22B
8
36
BIBLIOTECA NAZIONALE
CENTRALE - FIRENZE
50.000 - 10-939

2 2 B
8
3 6
BIBLIOTECA NAZIONALE
CENTRALE - FIRENZE
50.000 10-939

22.B.8.36

[illegible] Bastaro da Caste

Messe venti proprio a [illegible] comodo

[illegible] Cesare — deve dire me

[illegible]

P. l'Anima di Bald. Angelo del

Gio: Batta messe quattro IIII

P. Gio Batta da Cesare messe

tre contro l'acqua cattiva III

P. l'Anima d'Andrea messe dieci

P. Mattio dal Per Robbio messe una

P. la Mad.a dell'Innocenzo [illegible]

P. Guido Ubaldo messe quattro

P. D.a Margherita messe undeci

P. Quella dal Per Robbio messe

III

BIBLIOTECA N.
CENTRALE
50.000

P. Luca dalla Casa messe tre p. de sun
etis III

P. Pier Leuigi messe una |

P. Gio: Batta. di Cesare messe una |

Luca dalla Casa messe una |

D.a Beatrice messe una |

P. quella dalla Casa ho hauto quattro
cratie.
sei altre cratie p. l'anime del Purgatorio

Adi 23 9bre 1676

~~Il Lauoratore ha hauto coppe sei di faue~~

~~[illegible]~~

Adi 12 7bre 1677 1677

Robbe date ad Agostino Lauorato=
re per seminare

In prima ha hauto mine una d'orzo

Item una mina di spelta

Item coppe quattro di faue menute

Item coppe quattro di [illegible]

Item coppe ~~quattro~~ di imochi

Item mi deue dare coppe quattro di gra=
no

Item ha hauto stara dui e mezo di gra=
no tre mine di caluige, e dui di gra=
no meccolone

Item pauli ~~sette, e mezzo~~

~~Adi 20 ...~~

Adi 20 9bre 1618

Agostino Lauoratore hà hauto stara tre,
e mezzo di grano, e mine cinque mero
dui coppe di gealuige, che sono in
netto — Sg. 5 Cop. 14

Sg. coppe dui fauce — Cop. 2

Sg. coppe quattro, e mezzo d'orzo rel-
dla — C. 4 1/1

E più coppe cinque e mezzo d'orzo,
Cop. 5 1/1

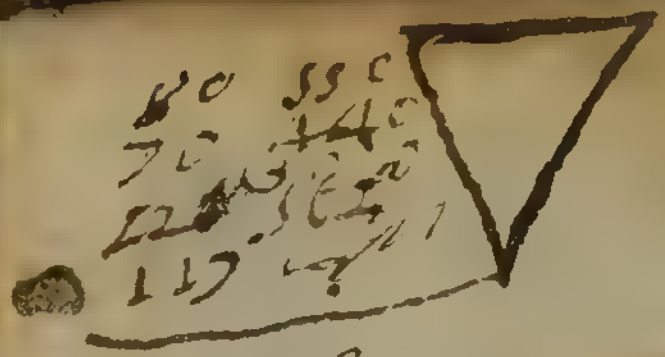
Sg. hà da partire la ceruia Cop. una —

La sagina di tre anni

Sg. la semente del tre foglio

E più hà hauto nell'ara coppe dui di grano
grosso qual n. era partito

E più m'hà da pagare una soma
di paglia del 1618



80 55c
70 44c
120 [illegible]
117 [illegible]

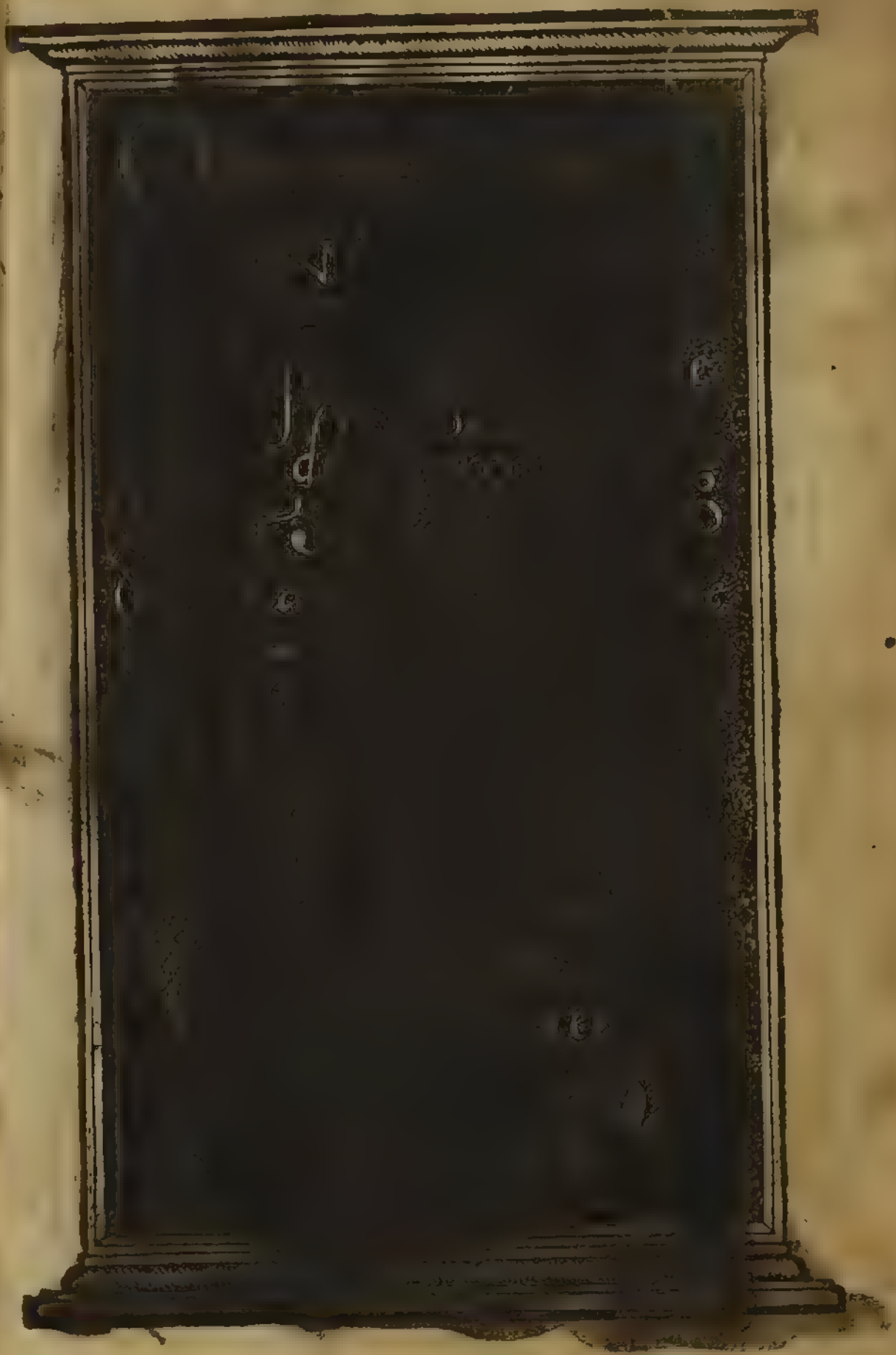
Itt. con le cattiue si pretende il guadagnio
[illegible] vacca con un manzo
[illegible] da pagare una cettarella di valu-
ta d'un testone, o almeno fin due grossi
Itt. mi deue rendere due tauole d'olmo
Itt. si pretende coppe quattro di faue
hauendone magnate della mia parte
e così disse essere la querita, che se io conda-
uo cole bone m'haueria restituito qualche
cosa, si che cognosce d'hauerle da restitui-
re, e poi ci sono di q.t anno, hauendole magna-
te p. necessità
Itt. le lente, e quelle pure d'ue hauerne cocci-
nato auante che si partissero; Itt. si pretende
de la parte del guadagno d'un paro di pon-
ci

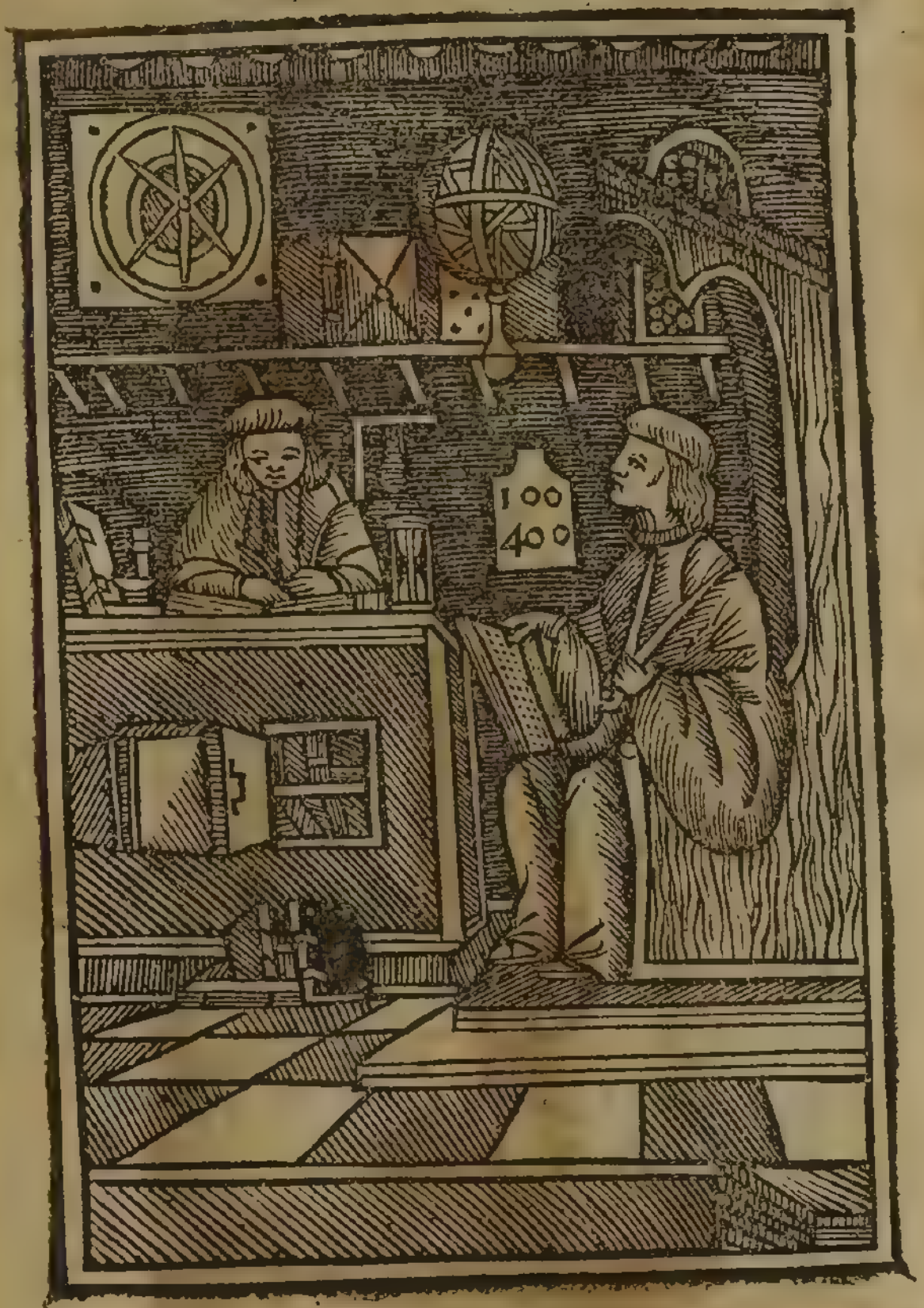
Adi 26 7bre 1579

Agostino Lauoratore del Pun del [illegible]
lo ha hauto mine una calvig[illegible]
Adi 27 d. ha hau[illegible] [illegible] quattro [illegible]
Adi 28 [illegible] ha hau[illegible] una [illegible]
una mina [illegible] ~~[illegible]~~
[illegible] rano

Adi 2 7bre 1579

Iacomino Lauoratore ha hauto mi-
ne una e [illegible] due [illegible]
Adi 4 7bre 1579 [illegible] M. I
[illegible] Iacomino ha hauto coppa
dui orzo [illegible] mine [illegible]
Adi 5 [illegible] ha hauto mine [illegible]
Adi 13 [illegible] [illegible] M. I
[illegible] I
[illegible] I
[illegible] ha hauto [illegible] I
Adi 19 [illegible] ha hauto coppe quattro d' orzo [illegible]
Adi 12 Gennaro 1580 [illegible] [illegible]




100
400

¶ Al benigno lettore Hieronymo Tagliente.

CONsiderãdo benigno lettore mio che i q̃sta p̃sente vita nõ si ritroua alcuna cosa piu relucẽte & bella quanto e la nobile & p̃clara virtute. Et pero pẽsando io imaginato quãto e laudabil cosa a giouare & tentare di giouare ad altrui: & con tal giouamento acquistar appresso gli huomeni alcuna laude di honore. Di che conciosia che ne gli passati tempi delli miei giouenili anni cõsiderai quãto era necessaria cosa alla creatura humana exercitante nel arte de la mercantia la eccellẽte virtute de la Arithmetica laquale e chiamata vna de le sette arte liberali e quella e principio & fondamento di ogni sciẽtia & arte. Et cõ tal cõsideratione io cõposti & fabricai vna assai fruttifera operetta di amaistramẽto di Arithmetica intitulata Tesauro vniuersale: nõ pero senza auuto del mio carissimo consanguineo messer Giouanni Antonio Tagliente prouisionato per sua virtute dal serenissimo dominio Venetiano. Et al presente pregato piu volte anci constretto da molti miei discipuli & altri amici che per beneficio vniuersal volesse ancor componer vnaltra opera di maggiore altezza & pfettione de la soprascritta. Et per satisfare a tal richiesta volentieri pigliai questa fatichа di voler vedere cõ ogni diligentia diuerse opere fabricate per altri eccelentissimi authori. Et non con poca mia industria ho voluto comulare & adunare & componere la presente operetta. Ancora cõ lauto del eccellente messer Aluise dalla fontana mio cõpagno de insegnare a gli nostri discipuli. Laqual operetta insegna & amaestra lucidatamente con breuita & facilita dal principio per fino ad ogni necessario bisogno de saper far conti & ogni ragione de mercantia de ogni qualita per la regula del tre: & etiam per la regula de la oppositiõ con la regula di rotti & etiam con molte altre regule p la fabricatiõe di molte altre bellissime ragione ordinarie

facile ꝛ nõ facile: come saria a dire la lira de vna mercãtia o ver el brazo del pãno: la mesura del vino: el staro del grano: loncia o vero il grano dil oro o ver de lo argẽto. El cento o ver el miaro di vna mercantia val tanti denari che val tãta quantita quanta che vorai sapere in diuersi modi di mutation di rotti ꝛ de intreghi cõ le regule delle ragioni doppie si di oglii chiari e grossi: come etiam delle allegation de ori argenti compre de baratti ꝛ compagnie in diuersi modi ꝛ de molte altre varie ragione di giochi per dar piacere ꝛ per suttigliar la mente a cui si diletta di tal virtute: si come ne lopera vederete. Appresso la ditta opa dimostra larte della Geometria laquale dimostra il modo di pertegare le terre ꝛ le mure: laqual arte ancora e vna delle sette arte liberale: laqual operetta certamẽte sera bisognosa vniuersalmente ad ognuno cioe: a fratti: a preti: studenti: dottori: gẽtilhuomeni: mercadanti: artesani: ꝛ ciascuno figliolo di tenera etate. Et veramente con la presente opera ognuno si potra fare eccellente ꝛ stare al parangone in tutte le parte del mondo laquale operetta sara intitulata Componimẽto di Arithmetica. Viue e sta sano.

Al nome del spirito santo noi daremo principio alla
presente opa & intenderemo cinq principal parte.
¶ La prima sara ditta Numeratione: cioe asapere
cognoscere & releuare le figure del numero.
La seconda Multiplicare.
La tertia Partire.
La quarta Ricogliere.
La quita & vltima Sotrare. Leql parte ben discorse cõ tutte sue pue in diuersi modi si cõe nel pcesso vederai: Intraremo poi in le ragione & in lo opare al nostro bisogno. Si che seguitaremo ala puna parte che se chiama Numerare.

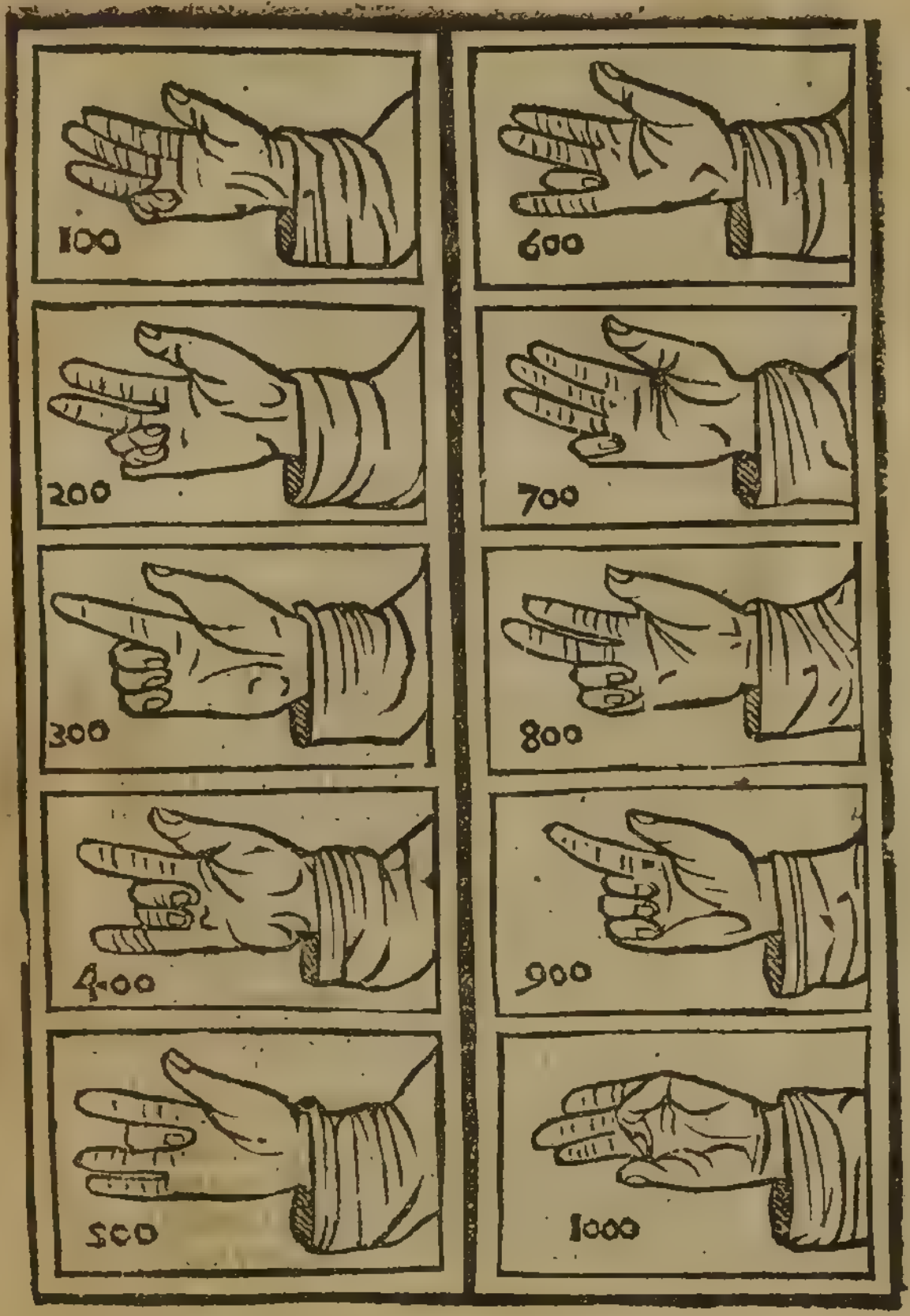
¶ De la prima parte del numerare.

numero. 2

Li antichi dicono che nũero e ogni quatita di vnita. Et anticham̃ete si soleua scriuere cõ varij modi de caracteri: ma doi ne sono piu facili & vno di loro al psente i vso cioe Carateri ch̃ al psente vulgarm̃ete sono ditte figure di Abaco: & le altre cõ le dita della mano leql figure dice alcuni antichi essere indiane & hauer nel mille e ducẽto rechate de India i Italia: & da il modo de nũerare cõ le dita della mão essere cosa antica como testifica piu Autori. Et acioche di luno & di laltro modo si habia frutti sera vtilita dimostraremo in che modo ciascun Nũero cõ le dita de la mano si pole numerare: & da poi come si scriue ogni grãde Numero con le figure de Abaco. Et nota

---

Sapi come il numero che te dimostra con le sequente mane destre. 100. & 200. & 300. fino al nũero di. 9000. A mostrarti quella medema dimostratione cõ la mano finistra significa. 1. & 2. & 3. fino al nũero di. 900. Adunca nõ ce altra differẽtia: la dimostratiõe di vno alla dimostratione di. 100. saluo che. 1. si mostra cõ la mano finistra. & 100. si dimostra cõ la mão destra p fin al sõpditto nũero.


100
600
200
700
300
800
400
900
500
1000

2000
7000
3000
8000
4000
9000
5000
1
6000
2

Anchor sapi discretto lettore cõe le figure de labaco sono diece con leq̃le ciascun numero si poteuelare. Dellequale e vna che si chiama Nulla: cioe figura de niente perche insi sola niente rileua: Ma gionta con le altre figure & figure con figure fa crescere el suo valore: & ciascuna delle altre nouue figure si chiama p nome il nome che ella representa come verbi gratia questo. 1. releua vno & chiamasi luno: & q̃sto. 2. dica dua & chiamasi il dua & q̃sto. 3. significa tre & chiamasi el tre & cosi delle altre per insino al noue come in la sequente scriptura vederai signato e nota.

Figure della pratica Numerale.

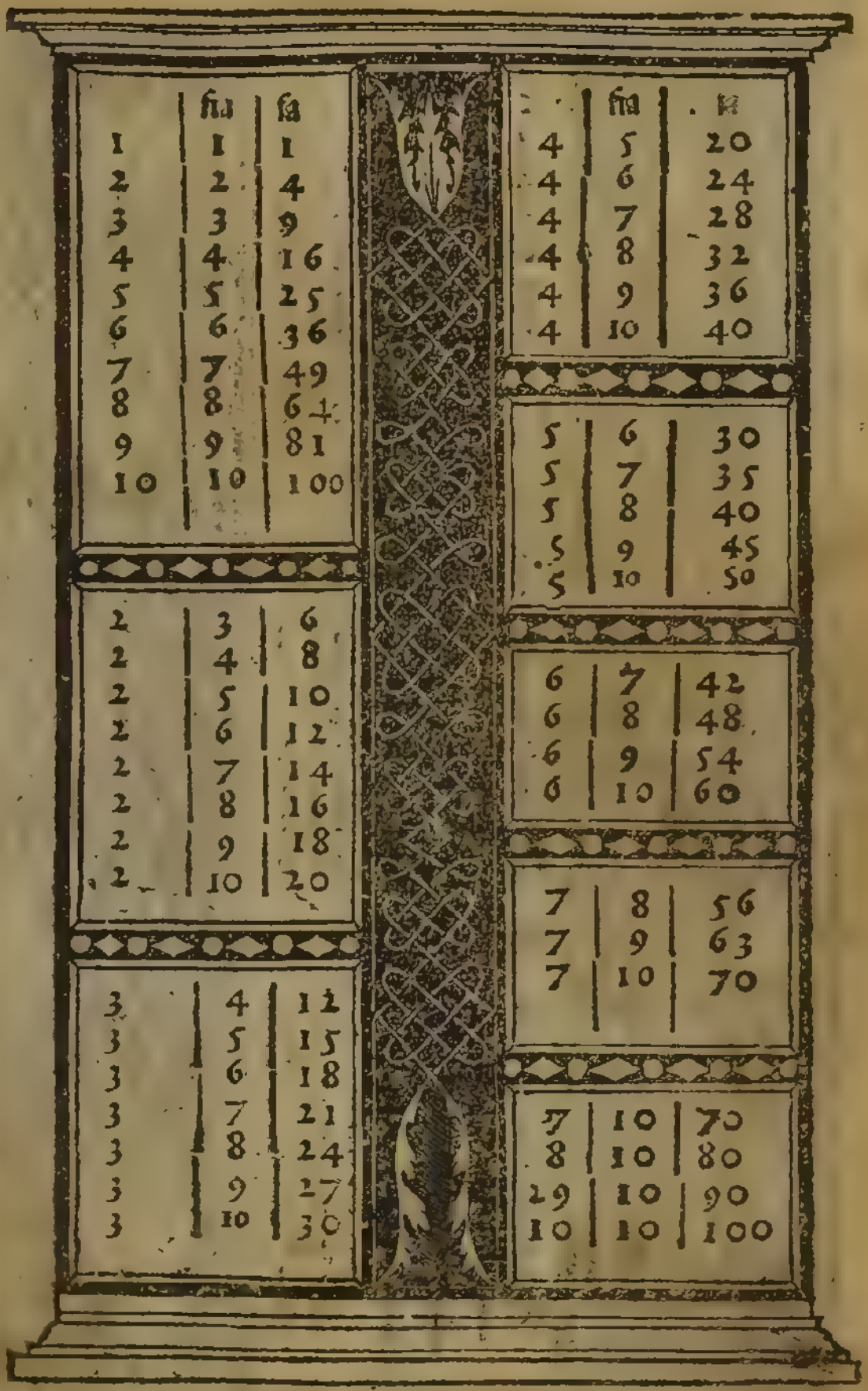
Uno.dua.tre.quatro.cinq̃.sei.sette.otto.noue.nulla.

.1. .2. .3. .4. .5. .6. 7. .8. .9. .0.

Prima figura significa numero Simplice.
Secõda figura significa numero de dexine.
Tertia figura significa numero de centonara.
Quarta figura significa numero de miliara
Quinta figura significa numero de.ſ.de miliara.
Sexta figura significa numero de.c.de miliara.
Septima figura significa numero de milion.
Octaua figura significa numero de.ſ.de milion.
Nona figura significa numero de.c.de milion.
Decima figura significa numero de mu.de miõ.

11	vndesi
16	sedesi
19	desinoue
44	quaranta quatro
77	setanta sete
99	nouanta noue.
100	cento
231	ducento trenta vno
391	trecento nouanta vno
658	sei cento cinquãta otto
999	nouecẽto nouãta noue
1000	mille
2357	doa millia trecẽto.57.
3179	trea millia cento.79.
5889	cinq millia.8.cẽto.89.
6333	sie millia trecento.33.
8707	otto millia sete cẽto.7.
9999	noue milia.9.cẽto.99
10000	diexe millia
18302	18.millia trecento.2.
347916	347.millia.916.
4958360	4958.miliara.360..
23895438	23895.millia.438.
475789124	475.m.789.mil.124

BEnigno lettore sapi che hauendoti dichiarito el primo atto del numerare: hora inanci chel si parli della seconda parte del Moltiplicare. El bisogna che tu impari amente questo sequēte numero che e perfino acento: con laiuto del quale tu poi imparare a fare ogni ragione mercantile accadēte in ogni cita senza ipaparare amente alcun altro numero. Ma acio che tu sapi che in Venetia si costuma ad imparare alcuni altri numeri amente quali sono molto bisognosi per adoperate la presteza rispeto alli regimenti delle monete ꝛ pexi iquali in la sequēte opera li vederai: si chiamano ꝑ nome il. 12. il. 24. il. 32. E nota anchora che pur manti chel si proceda nel ditto multiplicare bisogna intendere la natura di vna certa proua laquale si chiama la proua del. 7. laqual pur sequētemente la intenderai con laquale si pole aporouare tutte le raxione che tu farai a vedere se le sta bene ouer se le son false.



	fia	fa
1	1	1
2	2	4
3	3	9
4	4	16
5	5	25
6	6	36
7	7	49
8	8	64
9	9	81
10	10	100

2	3	6
2	4	8
2	5	10
2	6	12
2	7	14
2	8	16
2	9	18
2	10	20

3	4	12
3	5	15
3	6	18
3	7	21
3	8	24
3	9	27
3	10	30

	fia	fa
4	5	20
4	6	24
4	7	28
4	8	32
4	9	36
4	10	40

5	6	30
5	7	35
5	8	40
5	9	45
5	10	50

6	7	42
6	8	48
6	9	54
6	10	60

7	8	56
7	9	63
7	10	70

7	10	70
8	10	80
29	10	90
10	10	100

2	24	48
3	24	72
4	24	96
5	24	120
6	24	144
7	24	168
8	24	192
9	24	216
10	24	240

2	32	64
3	32	96
4	32	128
5	32	160
6	32	192
7	32	224
8	32	256
9	32	288
10	32	320

2	12	24
3	12	36
4	12	48
5	12	60
6	12	72
7	12	84
8	12	96
9	12	108
10	12	120

¶ Questa si adimanda la proua del.7.che prima ti biso/
gna impararla amente ⁊ poi seguendo intende/
rai la signification sua.

¶ Amaestramento della proua del.7.

A Uolerti dichiarare la natura della proua del.7.sa/
pi che ogni volta chel entra el.7.tu de dir nulla.
Metiamo i figura io voglio sapere la ꝓua di vno
le vno:⁊ la ꝓua di.2.le dua:la proua di.3.le tre ⁊ cosi ꝑ in
fino a.6.che la ꝓua di.6.le sei.Ma la ꝓua di.7.le nulla ⁊
poi di.8.le vno ꝑche da.7.fino a.8.le vno: ma de noue le
2.ꝑche dal.7.al.9.le.2.⁊ cosi per infino al.13.che la sua
ꝓua le.6.ꝑche.dal.7.ꝑ infino al.13.le.6.Ma de.14.e
nulla ꝑche nel.14.entra el.7.due volte senza alcun sopra
uanzo.Ma de.15.le vno ꝑche trato tutti li.7.di.15.la/
uanza vno ⁊ cusi ꝑ infino a.20.che la sua ꝓua e.6.ꝑche
14.per fino al.20.le.6.Ma de.21.el nõ auãza niente:⁊
cosi ꝓcedendo per infino a.70.sempre trahendo li.7.⁊ el
soprauanzo tenilo per proua.Ma de.70.insu.procederai
in q̃sto modo poniamo che voliamo sapere la ꝓua de.80.
tu dei in prima cominciar da la prima figura verso la man
sinistra e dirai la proua di.8.e vno elqual.1.messo cõ laltra
figura sequẽte che e nulla in questo modo io diria.10.mo
pigliala proua de.10.che e.3.adõca la proua de.80.e.3.
Ma se volesti saper la proua de.345.piglia la proua de
la prima figura verso la man sinistra che e.3.laqual proua
e pur.3.elqual.3.messo apresso la sequente figura che son
4.in questo modo.34.dirai.34.la cui proua e.6.elqual
posto appresso el.5.dira.65.la cui proua le.2.Adunca
dirai che la proua de.345.e.2.⁊ cosi procedendo potrai
sapere la ꝓua de ogni grã numero ⁊ qui nella sequẽte scri/
ptura notaro quello che harai ad imparare amente.

La proua del. 7. che
impara amente.

De	7.	e nulla.
De	14.	e nulla.
De	21.	e nulla.
De	28.	e nulla.
De	35.	e nulla.
De	42.	e nulla.
De	49.	e nulla.
De	56.	e nulla.
De	63.	e nulla.
De	70.	e nulla.

¶ De la secōda parte del Multiplicare per colona.

Discreto lettore hauendoti assai sufficientemente parlato della prima parte del numerare ⁊ etiā della ꝓua del.7. Hora e da tractare della secōda cioe del multiplicare: Onde dico ch̄ multiplicare nō e altro che vn numero con vnaltro a multiplicare acio el resulti vnaltro de magior altezza. Verbi gratia voria che me multiplicasti.3.fia.15. Fa i q̄sto modo poni li numeri ch̄ hai a multiplicare i forma come vedi qui dalato e dirai.3.fia.5.fa.15. e hai vna dexina e.5.numeri ꝑche ogni dieci numeri fa vna dixina ⁊ pero metterai li numeri disotto e dirai.5.⁊ tiene vna dexina poi dirai.3.1.fā.3.ouero.1.fia.3.fa.3.che e piu bello nominare prima el minor numero chel magior. Adōca dirai.1.fia.3.fa.3.dexine ⁊ vna che tenesti fa.4.e metili.4.ap̄sso il.5.e fara.45. Adōca dirai ch̄.3.fia.15.fa 45. Como seria adir.15.libre de lino a soldi.3 la libra mōta soldi.45.⁊ q̄sto si adimāda multiplicare ouer crescere.

15
3
45

E se voi sapere quanto che fa.4.fia.25.metti gli numeri che hai a multiplicar in forma como vedi q dalato ⁊ poi comincia da li numeri e di.4.fia.5.fa.20 ⁊ ꝑch̄.20.nūeri ha.2.dexine ⁊ auāza nulla ꝑhometi.0.sotto ouer da lato como tu vedi e di.0.e tien.2.dexine: Poi multiplica laltra figura che e.2.e di 2.fia.4.fa.8.⁊.2.che tenesti fa.10.iq̄li meterai apresso el 0.⁊ fara.100. Adonca dirai che.4.fia.25.fa.100.⁊ cō questa tal regula ⁊ amaestramēto multiplicarai questa sequente colonella. Ma prima ti voglio insignare a prouare el multiplicare.

25
4
100

574	proua	0
4		4
2296		0

nu. 7.

HOra te bisogna imparare a prouare el multiplica/re con la proua del.7.fa.i questo modo verbi gra/tia.4.fia.574.fa.2296.p la regula che hai im parato.Hora a fare la proua di de.57.le.1.piglia quello.1.ꝛ metilo inanci al.4.e dira.14.aduncha la pro/ua de.14.e nulla el qual.0.metterai in forma qui di sopra da poi piglia la proua di laltro multiplicante che e.4.e di la pua di.4.e.4.ꝛ mettilo sotto el.0.ꝛ multiplica.4.fia.0. fa.0.e le la pua del nũero ch hai multiplicato cioe.2297. viene a.0.lo multiplicar sta bene:hor vedi qua e la pua de 2296.e di la pua di.22.e vno:hor metti.1.inanci el.9. e dirai.19.e di la proua di.19.e.5.elqual.5.metterai inã ci el.6.dira.56.e di la pua di.56.e.0.che e simile alla tua proua.Adonca la tua multiplication sta bene:ꝛ simile po/trai prouare ogni grande numero de multiplicatione.

---

nu. 8. Modo de multiplicar per schachier.

E multiplicare p schachiero procedi in ẽsto modo:se vo/lesti sapere ch fa.23.fia.456. prima meterai li toi numeri iscrima co mo vedi qui dalato metendo lo nu/mero magior desopra ꝛ lo minor diso to dapoi lo numero di sopra multi/plicarai p lo numero di soto sempre cõmenzãdo da lo minor numero in questo modo:dirai.3. fia.6.fa.18.che sono vna dexina ꝛ.8.numeri ꝛ meterai li numeri di soto ꝛ dirai.8.e tien.1.poi dirai.3.fia.5.fa 15.ꝛ vno che tenesti fa.16.che sono vno centenaro.ꝛ.6. dexine ꝛ meterai le dexine a suo loco e dirai.6.e tien vna: poi di.3.fia.4.fa.12.ꝛ.1.che tenesti fa.13.e meti di soto apresso el.6.ꝛ harai fornito la multiplicatione di la prima figura di soto.Hora da nouo multiplicarai el numero di sopra p le dexine del numero disoto ꝛ dirai.2.fia.6.fa.12.

		4	5	6
			2	3
1	3	6	8	
9	1	2		
1	0	4	8	8

che

che e.1.centenaro e.2.dexine perche le multiplicatione si fano per le dexine & pero meterai le dexine soto el.6.che atien logo de le dexine & dirai.2.& tien.1.poi di.2.fia.5. sa.10.& .1.che teneſti sa.11.che sono vno miliaro & vno cẽtenaro & meterai il cẽtenaro soto el.3.che atien logo di centenaro e di.1.e tien.1.poi di.2.fia.4.sa.8.& vno che teneſti sa.9.& meterai.9.mo ci resta asumar insieme queſte doi multiplicatione fate. Hora tirerai vna virgula di soto cõmenzarai da la banda drita asumar & dirai.8.& meterai.8.di soto alla linea poi seguendo alle dexine dirai.6.& 2.sa.8.& meterai anchora.8.in logo delle dexine poi alli centenara dirai.3.e.1.fa.4.& meterai.4.in logo di centenara poi alli milliará.1.e.9.sa.10.& meterai.10.apresso el.4.& hauerai.10488.& tanto sa multiplicato.23.fia 456.& cõ q̃sta regula saperai multiplicar ogni grã nũero.

nu. 9.

Et in vnaltro modo ti voglio mostrare vnaltra regula di multiplicare: Et nota doue che sono queſti.0.como adir che sa.6.fia.80.sa cosi multiplica la figura senza le nulla cioe.6.fa.8.sa.48.& poi azõze q̃llo.0.de drio e sa.480.

nu. 10.

Et a multiplicar.60.fia.80.prima tu debbe multiplicar 6.fia.8.sa.48.& azonze de drio li.0.che sono da tutte do le parte sa.4800.

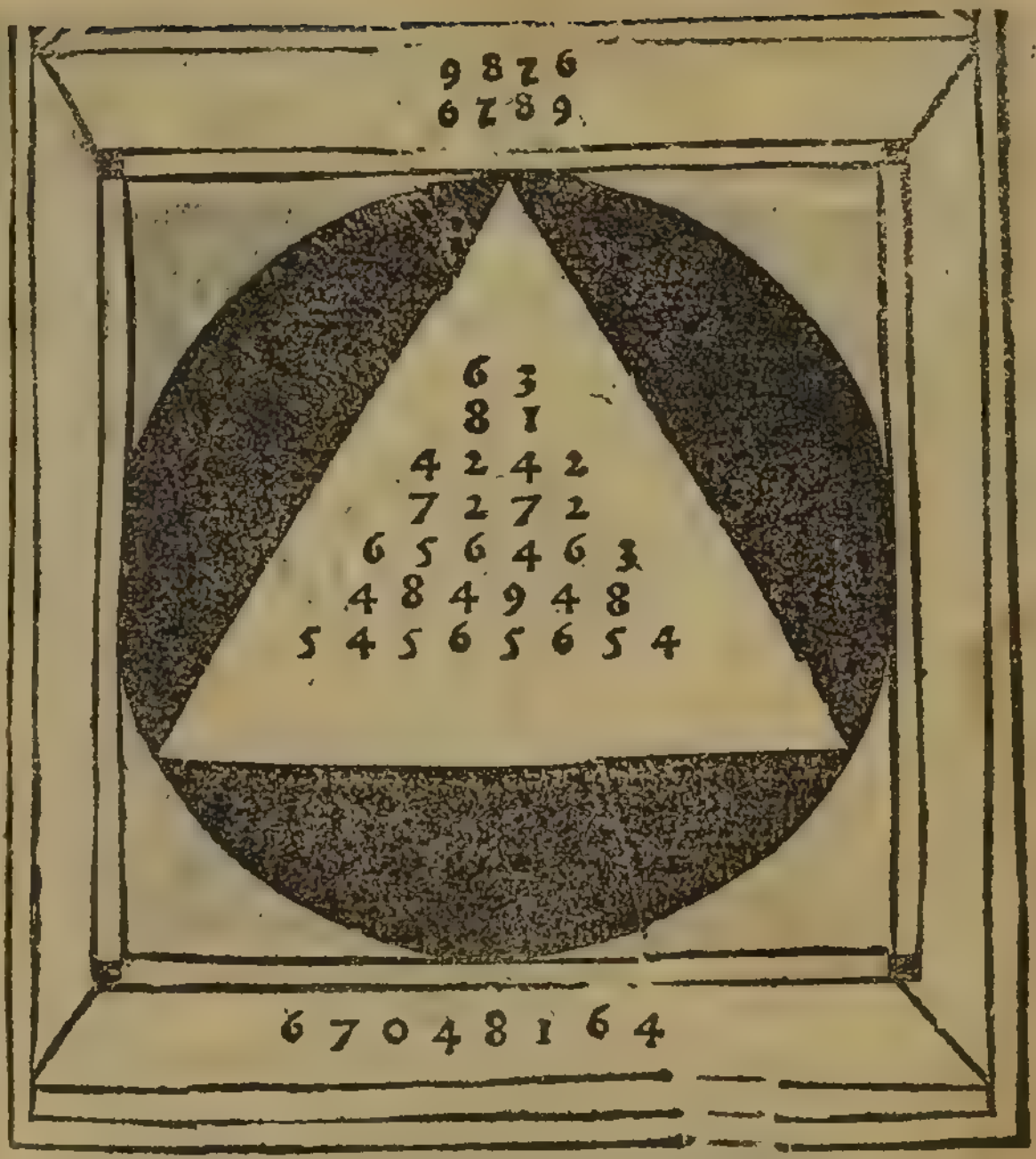
nu. 11.

Et se voleſti multiplicar.600.fia.600.sa cusi multipli 6.fia.6.sa.36.& azonzi tutti li.0.che sono da tutte do le parte e sara.360000.

nu. 12.

Anchora se voleſti multiplicar.80.fia.1300.sa cusi p̃sto p̃sto.8.fia.13.sa.104.& azonzegli le.0.che sono da tutte do le parte e sa.1040000.& q̃sta e bellissima & prestа practica & similmente poterai multiplicar le simile.

Et per far el ditto schachier. el te' bisogna principiar come tu hai fatto li altri passadi cioe multiplicar la figura di sotto contra q̃lla disopra e dir. 7. fia. 8. fa. 56. e. 9. fia. 9. fa. 81. e. 7. fia. 8 fa. 56. e. 5. fia. 6. fa. 30. e haverai queste figure 56815630. dapoi multiplica le. 2. prime figure disoto a man finistra p le. 2. figure disopra a man destra cioe. 79. fia. 76. In q̃sto modo. 7. fia. 7. fa. 49. e. 9. fia. 6. fa. 54. e q̃sto tu die meter. 49. sopra 81. el. 54. sopra el. 56. e dira. 4954. Et similmente multiplica le. 2. figure desotto a man destra p le. 2. figure disopra aman finistra cioe 85. fia. 89. e fara. 64. e. 45. lequal meti desotto al. 4954. poi multipilica le. 3. figure disotto aman finistra per le. 3. figure disopra a man destra cioe. 798. fia. 976. e dir. 7. fia. 9. fa. 63. e. 7. fia. 9. fa. 63 e. 6. fia. 8. fa. 48. E dira. 636348. lequal meti disopra come tu vedi p lopposito multiplica q̃lle disotto e dira. 727235. E poi le teste una p laltra. 6. fia. 7. e. 5. fia. 8. fara. 4476. 30. e suma e fara fatta.



FAcusi multiplica le figure disotto con quella disopra sara 54565654. leql meti dabasso & poi multiplica. 6. fia. 8. & 7. fia. 7. & 8. fia. 6. & quel che fa meti sopra la prima riga de figure como tu vedi desopra: & dapoi multiplica. 7. fia 9. & 8. fia. 8. & 7. fia. 9. & q̃l che fa meti disopra la. 2. riga i modo che in figura sia sopra laltra: dapoi multiplica. 8. fia. 9. fa. 72. 8. 9. fa. 72. & questo meti sotto della terza riga como tu vedi e dapoi multiplica. 6. fia. 7. & 7. fia. 6. & quel che fa meti sopra la quarta figura come tu vedi: dapoi multiplica i cantoni disotto per li cantoni desopra: cioe. 9. fia. 9. & 6. fia. 6. & quel che fano meti desopra si come tu vedi & sůma in sůma & harai finito la dita multiplicatione.

A Uoler far q̃sto schachier in tõdo bisogna multipli car p̃ma le figure de soto ꝯtra q̃lle disopra digãdo 6.fia.9.fa.54.ꝛ.7.fia.8.fa.56.ꝛ.7.fia.8.fa.56. ꝛ.6.fia.9.fa.54.dapoi bisogna multiplicar.6.fia 8.fa.48.ꝛ.7.fia.7.fa.49.ꝛ.6.fia.8.fa.48.e meter le figure desopra cõe vedi desopra e poi tu die multiplicar.6. fia.7.fa.42.ꝛ.7.fia.6.fa.42.ꝛ meter desopra come vedi e dapoi multiplicar el cãton de soto ꝑ q̃l desopra cioe.6.fia. 6.fa36.e q̃sto meti desopra ꝛ hauerai finido el mezo tõdo dapoi tu die far loposito con le figure da laltro lhai e conza le figure come vedi e sũma e sara fata.

A Voler far q̃sto multiplicar in quadro tu die comẽ zar como se fano tutti li altri schachieri e dir. 6. fia 9. fa. 54. z meter tutto el. 54. come vedi nel pri mo q̃dreto z poi tu die multiplicar. 7. fia. 9: fa. 63. z me/ ter nel scõdo quadreto z cusi. 8. fia. 9. fa. 72. e meter nel. 3. q̃dreto e cosi. 9. fia. 9: fa. 81. e meter soto el q̃rto quadre/ to z hauerai fato la multiplication della p̃ma figura del. 9. dapoi comenza dal. 8. cõ el modo sopradditto e metti le fi/ gure soto iseguenti quadreti e cusi seguitarai tutte le figure sopradditte z sumerai el tuo schachiero z hauerai finita det ta multuplicatione.

9 8 7
7 8 9
7 8 7 8
6 3 6 4 6 3
5 6 5 6
4 9
8 1
7 7 8 7 4 3

¶ A multiplicar la multiplication del Calexe e prima.

FA cusi multiplica primamente le figure disotto con/ tra quelle disopra i questo modo. 9. fia. 9. fa. 6 3. e. 8. fia. 8. fa. 6 4. e. 7. fia. 9. fano. 6 3. e queste figure meti in mezo della copa: dapoi multiplica in croxe le figure di sotto cótra quelle disopra cioe. 7. fia. 8. fano. 5 6. e. 8. fia 7. fano. 5 6. lequal figure meti disotto delle sopraditte fi/ gure lassando semp̃ vna figura a man destra e vna a mão si nistra: e dapoi multiplica anchora le figure disotto contra quelle disopra in croxe e dir. 8. fia. 9. fano. 72. e. 9. fia. 8. fa no. 72. leql figure metti disopra da le sopradite figure cõe ti: vedi di sopra lassando semp̃ vna figura a man destra e vna a man sinistra: e fatto questo tu die multiplicar in cro se vno capo per laltro cioe. 7. fia. 7. fano. 47. e. 7. fia. 9. fa/ no. 6 3. lequal figure meti nel mezo della copa come tu vedi in le presente figure e dapoi sumerai le ditte figure co/ me si fa in li altri schachieri e hauerai per ditta sũma 778743. e sara fata.

¶ Hora trattaremo della terza parte del partire.

nu. 14

FAmoso lettore hauendo adunca inteso el secondo at to del multiplicare hora e da vedere el terzo che e a partire in piu modi: ma hora ti faro mentione di dua Lo primo modo e ditto Partire per colona. El secó do e dito partir per Galia: dil che noi prima dichiararemo el partire per Colona. E nota.

¶ Del partire per Colona.

nu. 15

VOrei che mi partisti. 8. 1 2 3 4. per. 7. parte fa cu/ si tirai el. 7. nel. 1. entra. 0. e auanza. 1. poi tirai el. 7. nel. 1 2. entra vna volta e auanza. 5. e. meti 1. di soto el. 2. como vedi qui di sopra e questo. 5.

che tauanza vole andare auanti el.3. che seguita appresso che dira.53.poi dirai el.7.nel.53.entra.7. volte perche 7.fia.7.fa.49.⁊ auanza.4.⁊ questo.4.con el.4.dira.44. poi dirai el.7.in.44.entra.6. volte pche.6.fia.7.fa.42. ⁊ auanza.2.si che a partire.8.1234.in.7. parte ne viene 8.176.⁊ auanza 8.2.che sono $\frac{2}{7}$ di 8 che tocha per parte ⁊ con questa regula potrai partire ogni grande numero ⁊ per partidor da.2.per fin a.9.secōdo che tu vedi qui sequentemente notato.

Parte per .7.

8	1234	
8	0176	—— auanza $\frac{2}{7}$

LA proua del partire per colona: sappi che sempre tu debbi multiplicar el partitor fia quello che te ne vene del partimento de fare tanto quanto e el numero che hai partito.

Partir. p. 2.		p 7	
123456 61728	0	123456 17646	4
p 3		p 8	
123456 41152	0	123456 15432	0
p 4		p 9	
123456 30864	0	123456 13717	3
p 5		p 10	
143256 24691	0	123456 12345	6
p 6		p 20	
123456 20576	0	123456 6172	16

nu. 16.

Dechiarato el primo modo del partir p Colona hora ti voglio mostrare el secõdo modo a partire p Galia p ogni grãde numero che vorai partire z etiã che hauera el tuo partidore. Et prima se te accadesse di partire. 9 8 7 5. per. 9 4. meti la tua raxone in forma cosi.

	ø	*			
	9	8	7	5	1
	9	*			

nu. 17.

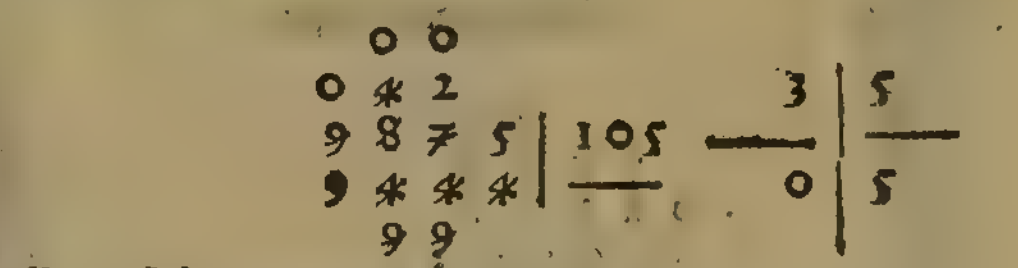
Poi metti el partidore cioe, 9 4. sotto. 9 8. z di. 9. in 9. intra vna volta guardãdo sel. 4. etiãdio po itrar anchora lui vna volta nel. 8. si che la pte. e. 1. ch tu die meter fora della riga p mezo el. 5. poi multipli ca prima. 1. p. 9. dicẽdo. 1. fia. 9. sa. 9. depenãdo el. 9. poi caua. 9. de. 9. depenãdo laltro. 9. roman. 0. poi multiplica la parte che e. 1. per quel. 4. e di. 1. fia. 4. sa. 4. poi caua. 4. de. 8. depenando lo. 8. di roman. 4. scriuẽdolo sopra. 8. z e fatta p la pma parte z p pceder: oltra metti qllo che he fat to in forma cusi.

		4			
	ø	*	7		
	9	8	7	5	10
	9	*	*		
		9			

nu. 18.

Poi meti el partidor cioe. 9 4. el. 4. soto el. 7. el. 9. soto el. 4. z guarda sel. 9. po intrar in. 4. dicendo. 9. in. 4. entra. 0. tu die scriuer p parte appresso. 1. poi multiplica. 0. fia. 9. sa. 0. depenãdo. 9. e di. 0. di. 4. roman. 4. poi multiplica. 4. fia. 0. sa. 0. dipenãdo el. 4. e ca ua. 0. di. 7. z e fatta p la secõda parte. Nota pero che ogni volta che la parte viene a esser nulla dipena el suo partido

re per abreuiar la fatica: hor p procedere oltra ꝛ cõpir me/ ti quello che e fatto in forma cusi.



nu. 19.

POi meti el tuo partidor cioe. 94. el. 4. sotto el. 5. e. 9. sotto. 4. Nota qui che trouãdo dreto sopra. 9. 7. ꝛ auãti. 7. trouãdo. 4. che fa. 47. dirai. 9. in. 47. entra. 5. meti q̃llo. 5. appresso al. 0. poi multiplica 5. fia. 9. fa. 45. dipenando lo. 9. poi caua. 5. de. 7. depenã do lo. 7. e di roman. 2. scriui lo. 2. sopra lo. 7. poi bati. 4. de. 4. depenando el. 4. dicẽdo riman. 0. poi multiplica. 4. fia. 5. fa. 20. depenãdo. 4. poi caua. 0. de. 5. roman. 5. poi caua. 2. de. 2. depenãdo. 2. roman. 0. ꝛ e compito onde ri spondi che partendo. 9875. per. 94. ne viene per parte 105. $\frac{5}{94}$ come vedi qui sopra.

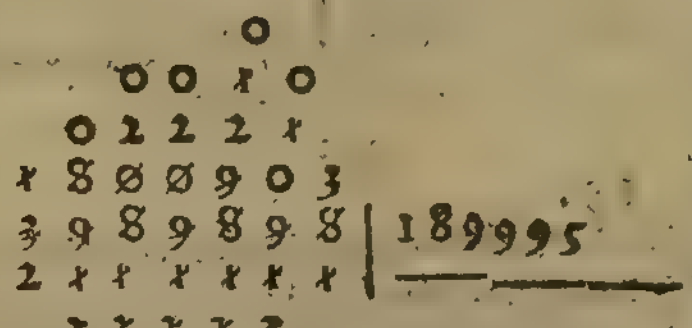
nu. 20.

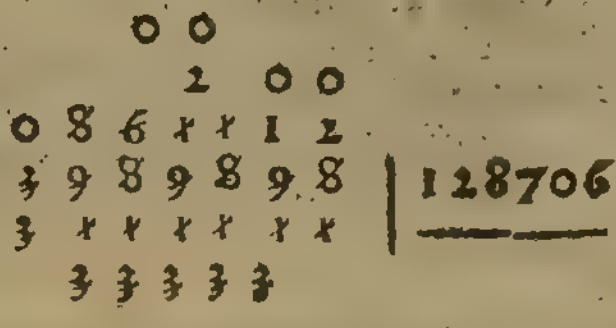
VOgliãdo prouar se sta bene fa vna croxeta nellaq̃l meti la ꝑua del partidor cioe di. 94. che e. 3. ver so la man zancha disopra ꝛ disoto meti la ꝑua del numero che e nasũdo cioe del. 105. che la sua ꝑ ua e. 0. ꝛ disopra a man dritta metti la ꝑua di q̃llo che ta/ uanza sopra alla Balia che e. 5. ꝛ multiplica. 3. fia. 0. fa. 0. agiongi el. 5. adũca la sua proua sera. 5. ꝛ se el numero che hai partito viene a. 5. la sta bene ꝛ simile ꝑuerai tutte le altre.

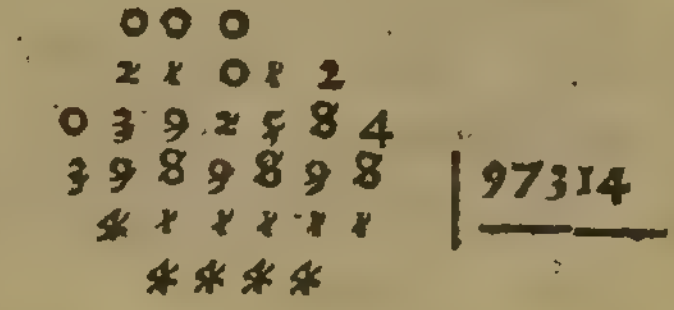
nu. 21.

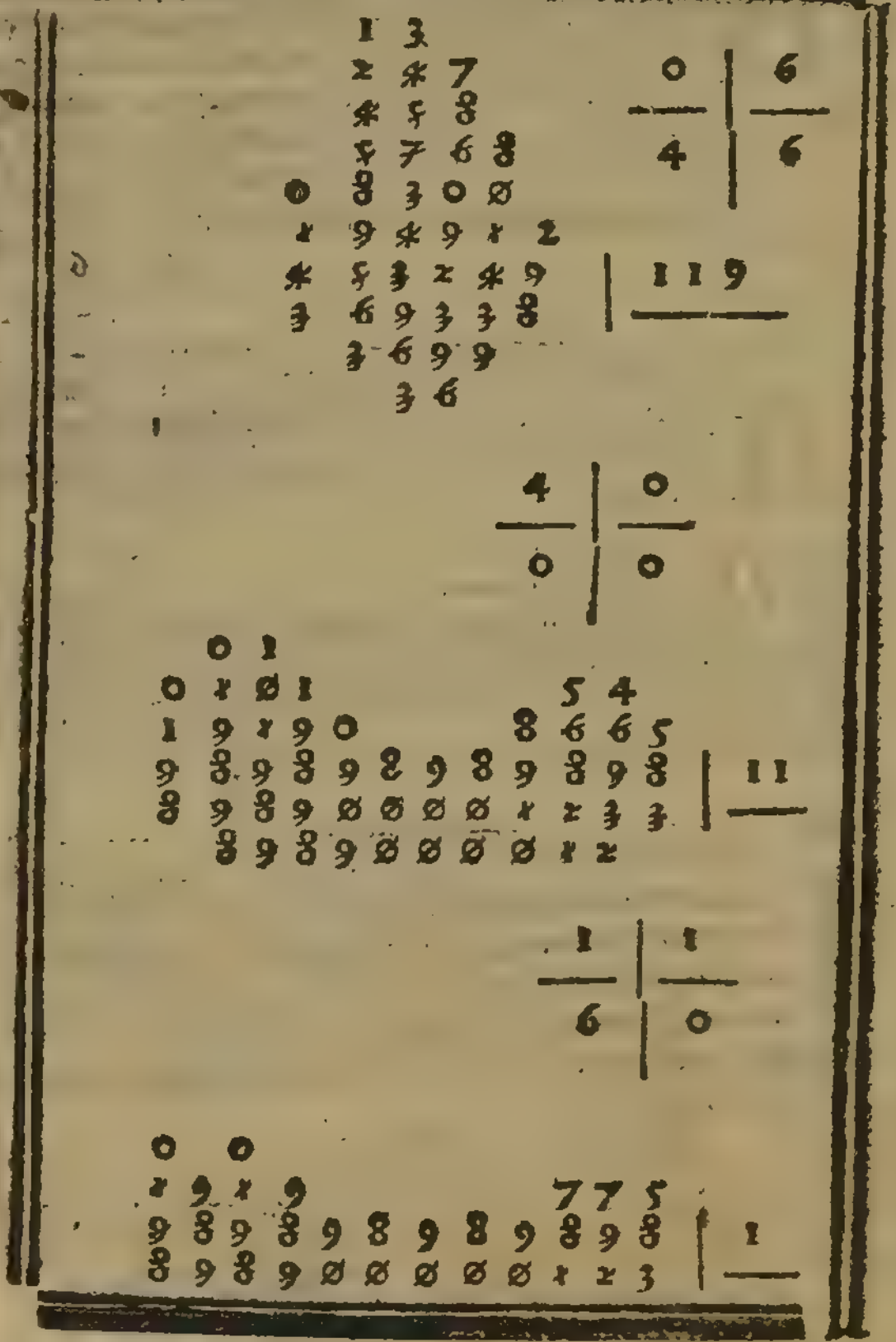
IO te metero qui sequentemente in nota de li altri nu meri liquali con questo soprascritto amaestraméto sen za decipuration li partirai como tu vedi adoperando sempre el tuo ingegno in lo operare.

Partire per Galia.









nu. 22.

BEnigno lettore hauendo tu inteso el primo & el secondo atto del ptire p colona & p galia. Hora ti voglio mostrare el terzo atto che e molto facile & presto in questo modo. Uoria partire. 456. per. 10. fa in questo modo senza far altro taglia tante figure quãte. o. che ha el tuo partidore e sera partito como tu vedi qui sotto: adunca dirai che a partire. 456. per. 10. ne viene. 45. & auanza $\frac{6}{10}$.

45	6

nu. 23.

ANcora se volesti partire. 3497. per. 100. farai nel modo ditto di sopra taglia tante figure quante. o. ha el tuo ptidor como tu vedi qui sotto e sera partito. 34.

34	97

nu. 24

ESimilmente se hauesti a ptire. 749745. p. 1000. farai nel medesimo modo come qui sotto vedi: cioe taglia tante figure quante. o. ha il tuo partidore te vera. 749. & auanza. 745.

749	745

nu. 25

ET se volesti partir. 69745. p. 200. farai nel medesimo modo: ma quello che te ne vene te bisogna partir per. 2. come qui disotto vederai: & cosi farai acadendoti a partir per. 300. per. 400. & per ogni altro numero dove intrauen questi. o. per partidor: & questo partire lo adopererai quando farai le rasone per. 100. o vero per. 1000. &c.

Parti per. 2.

697	45
348	1

auanza 1 mettilo in la casela sotto el. 4.

nu. 26

Et sel te acadesse far de lire.494.onze multiplica p.12. perche.12.onze fa vna lira sara onze.5928.

nu. 27

Et se tu volesti far de onze.592.& parti per.12.& sera & 494.

nu. 28

Anchora se tu volesti sare de & .54.di argiro & multiplica p.20.per che.20.ß fa.vna & sera ß .1080. e similmente volendo sare de ducati ß multiplica lo duc̃ per quanti ß ouer bolognini val lo duc̃ secondo le monede della citta dolle ti troui.

nu. 29

E piu se tu volesti sare de ß.336.& parti il ß per.20.pche 20.ß fa vna & e parte nel modo che te ho insegnato a numero.22.sera &.16.ß.16.

HOra che hauemo iteſo el terzo atto che e à partire: e da vedere el quarto atto che e a ſumare ouer arecogliere. Et diremo coſi recoglieme inſieme tutti queſti ducati che ſono ſcritti qui deſotto. Sapi che per fare queſta raxone cõmenzaran diſotto e ſa ſuma del numero ꝛ poi delle dexine ꝛ poi delle centenara ꝛ poi de li miliara: ꝛ nota di grado in grado ſempre ſi vol metere di ſotto el numero ꝛ tenir amente le dexine ꝛ poi al vltimo metterai el tutto q̃llo che tu hauerai ꝛ pero cominciarai dal. 5. che ſta diſotto ꝛ di. 5. e. 8. ſa. 13. ꝛ. 3. ſa. 16. ꝛ va p. infino ſu in cauo che ſa. 45. e meti diſoto. 5. ꝛ tien amente. 4. dexine le lequale azonzi cõ le altre dexine ꝛ dirai. 4. ꝛ. 1. ſa. 5. ꝛ. 1. ſa. 6. ꝛ. 6. ſa. 12. ꝛ va per fino i cauo. ſa. 42. ꝛ meti. 2. ꝛ tien. 4. ꝛ poi ſaila ſuma di centenara ꝛ dirai. 4. e. 1. ſa. 5. e. 4. ſa. 9. ꝛ va p infino ſuſo in cauo ſa. 38. ꝛ meti. 8. ꝛ tien. 3. ꝛ poi dirai. 3. e. 1. ſa. 4. e. 3. ſa. 7. ꝛ meti. 7. migliara ꝛ como vedi ſa. 7825. Et nota che ſe le foſſe ß. ꝑ. e dinari tu fariſti ꝓma la ſuma di dinari e fariſti ꝑ ꝛ meteriſti diſotto li dinari che te auanzaſſe e li ſoldi zonzeriſti con li ſoldi ꝛ poi di ꝑ fariſti ß ꝛ zonzeriſti cõ le ß per el modo ditto diſop:a ꝛ con queſta regula poti ai ſumare ogni ſote de mone de ꝛ peſi como vederai in la ſequẽte opera.

Summa

Ducꝫ.	234
Ducꝫ.	345
Ducꝫ.	438
Ducꝫ.	564
Ducꝫ.	763
Ducꝫ.	832
Ducꝫ	3450
Ducꝫ.	100
Ducꝫ.	63
Ducꝫ.	13
Ducꝫ.	8
Ducꝫ.	15
Ducꝫ.	1000
Sum Ducꝫ.	6825

¶ Summar de lire soldi ⁊ pizoli.

						20		12		
	8	3	9	7	5	ß	10	p̃	11
	8	5	7	0	0	ß	11	p̃	10
	8		9	7	5	ß	9	p̃	9
	8			4	7	ß	5	p̃	7
	8				8	ß	3	p̃	8
Sũma	8	1	9	7	3	4	ß	3	p̃	9

¶ Summar de ducꝰ grossi ⁊ pizoli.

						24		32	
	ducꝰ	3	4	5	6	g̃	10	p̃	24
	ducꝰ	9	7	4	7	g̃	19	p̃	18
	ducꝰ		3	9	7	g̃	15	p̃	17
	ducꝰ			3	9	g̃	11	p̃	9
	ducꝰ				7	g̃	22	p̃	15
Summa	ducꝰ	1	3	6	4	9	g̃	7	p̃	19

Sumar de lire soldi grossi & pizoli.

		20	12	32
8	345	ƀ 9	ğ 5	p̄ 24
8	974	ƀ 10	ğ 10	p̄ 10
8	193	ƀ 5	ğ 11	p̄ 19
8	97	ƀ 4	ğ 9	p̄ 15
8	8	ƀ 4	ğ 8	p̄ 11
Sūma	8 1618	ƀ 15	ğ 9	p̄ 15

Summar de lire onze sazi & caratti.

		12	6	24	4
8	345	ℊ 3	ſa. 2	₭ 1	ğ 3
8	975	ℊ 2	ſa. 3	₭ 2	ğ 1
8	419	ℊ 4	ſa. 2	₭ 10	ğ 2
8	91	ℊ 1	ſa. 3	₭ 2	ğ 1
8	9	ℊ 3	ſa. 1	₭ 3	ğ 3
Sūma	8 1840	ℊ 2	ſa. 5	₭ 20	ğ 2

¶ De la quinta ⁊ vltima parte del sotrare.

Le vno che me de dar	duc.	3 4 1 7
Et ame dato	duc.	2 3 4 5
Me resta a dare	duc.	1 0 7 2

nu. 31

Hauendo assai sufficientemente trattato del numerare: multiplicare: partire: ⁊ summare. Hora e da vedere de la quinta ⁊ vltima parte del sotrare: ouero abbattere. Unde dico ch̄ sotrare e abbattere vno numero di vnaltro. Como seria a dire le vno che me de dare ducati. 3 4 1 7. ⁊ ame dato ducati. 2 3 4 5. Uoria sapere quanto me resta a dare: cioe a sotrare la quātita minore de la mazore. Per ordine faremo in questo modo trazi li duc. 2 3 4 5. da duc. 3 4 1 7. fa cusi metti la quantita minore sotto la magiore si como vedi notato di sopra e poi va trazādo a figura a figura le figure de la partida di sotto da le figure de la partida di sopra ⁊ quello che resta va metando di sotto di grado in grado: ⁊ se la figura ch̄ sta di sotto fosse piu grande che quella di sopra chel non si podesse trazere fa bisogno de imprestarli alla figura di sopra vna dexina cioe diese ⁊ renderai poi di sotto vna piu al grado ch̄ vien apresso cioe se resa ala partida di sotto altro tanto quāto tu imprestasti ala ꝑtida di sopra ⁊ cusi va facendo di grado in grado: hora per far questa sopraditta rasone fa cusi incomincia al numero cioe al. 5. e dirai trazi. 5. di. 7. riman 2. e metti. 2. di soto come vedi notato: ⁊ poi trazi. 4. di. 1. che sta di sopra che non si po trazer: ⁊ pero fa bisogno imp̄starli vna dexina cioe. 1 0. e. 1. che fa. 1 1. ⁊ di questo trazi 4. di. 1 1. riman. 7. loqual. 7. metti di sotto dal. 4. si come tu vedi notado dapoi rendi la dexina imprestada alla figura che vien appresso cioe el. 3. ⁊ debbi dir. 3. e. 1. fa. 4. ⁊ trazi. 4. di. 4. riman. 0. ⁊ metti di sotto la. 0. ⁊ trazi. 2. di. 3. riman. 1. ⁊ metti disotto. 1. come vedi notado in la partida di sotto rimā. 1 0 7 2. adonca a trar. 2 3 4 5. da. 3 4 1 7. ri/

mā.1072.ꝛ bē sta ꝛ cusi farai tutte le altre simile rasone.

	1000
	235
Resta	765

nu. 32.

Ancora diremo cusi trazi.235.da.1000. fa cusi metti secondo che vedi notado qui di sopra: ꝛ poi dirai cusi trazi.5.di.0.non si pole:e pero alla nulla che sta di sopra imprestagli vna dexina dira.10. ꝛ di questo trazi.5.de.10.rimā.5.ꝛ metti di sotto questo 5.e poi rendi la dexina imprestada e mettila di sotto di piu e dira.3.e.1.fa.4.e di.4.di.0.non si po:prestagli vna dexina dira.10.po dirai.4.di.10.riman.6.hor metti di sotto 6.ꝛ rēdi al.2.vna dexina e di.2.e.1.fa.3.ꝛ dirai.3.di.10 rimā.7.e metti di sotto.7.e come vedi riman.765.e cusi farai tutte le simile.

	10	20	12
	8 361	ß 10	p̄ 3
	8 234	ß 18	p̄ 9
Resta	8 126	ß 11	p̄ 6

nu. 33.

Hora te voglio insegnare a sotrar lire soldi e dinari come tu vedi di sopra ꝛ con questo medemo a maistramento poterai trazere ogni altra sorte de monede e pexi. Adunca nui diremo a cauare dinari.4.di.3.non si pol:pero impresta di sopra ß.1.che e dinari.12.iquali azōzeragli cō il.3.sarano.15.trazi.9.di.15. resta.6.di sotto ꝛ rendi alla partida di sotto vno soldo chē imprestasti che dira.19.iquali.19.trazi di.10.nō si pole: ꝛ pero fa cusi imprestagli vna lira che sono soldi.20.iquali

azonzi col. 10. sara. 30. ⁊ di questi ß. 30. trazi ß. 19. rimã 11. ⁊ metti di sotto: e poi renderai la lira imprestada ch̃ doue desotto dice lire. 4. dira lire. 5. lequal trazi di vna ch̃ sta di sopra nõ si po: ⁊ pero imprestagli vna dexina ⁊ dira. 11. e di. 5. di. 11. riman. 6. loqual metti di sotto e puoi rẽdi di sotto la dexina che tu prestasti alla partida di sopra che doue dice. 9. dira. 10. ⁊ trazi. 10. di. 6. nõ si pol: ⁊ ancora imprestagli vna dexina che dira. 16. adũca dirai. 10. di. 16. riman. 6. loqual metti di sotto: ⁊ poi rendi la dexina ch̃ imprestasti alla figura di sotto: ⁊ doue di sotto dice. 1. dira. 2. loqual. 2. trazilo di. 3. riman. 1. ⁊ metti. 1. di sotto e come vedi ꝑ la partida che sta di sotto. Resta ꝯ. 126. ß. 11. ꝑ. 6. E simelmente potrai trazere ogni generatione di monede ⁊ pexi come in la sequente scrittura vederai.

nu. 34.

LA proua del sotrar e che tu sumi le. 2. partide di sotto insieme ⁊ guarda se fano tanto quanto la partida di sopra come tu vedi qui sequentemẽte. La rasone viene a star bene ⁊ qui faremo fine al sotrare: perche con questa regula tu puoi trazere ogni cosa perche sempre si comenza dal numero minore ⁊ vassi prestando di grado in grado come tu vedi qui sequentemente le monede ⁊ pexi di piu sorte le qual cõ lo tuo studio gli impararai.

¶ Sottrar delire soldi 2 pizoli.

								20		12	
8	4	7	4	3	5	4	6	7	ß 12	p̃	9
8	3	7	9	8	7	6	5	4	ß 15	p̃	11
8		9	4	4	7	8	1	2	ß 16	p̃	10
8	4	7	4	3	5	4	6	7	ß 12	p̃	9

¶ Sottrar de ducᵗ. grossi 2 pizoli.

								24		32	
ducᵗ	3	9	7	4	3	2	3	g̃	10	p̃	17
ducᵗ	1	9	8	7	4	3	9	g̃	14	p̃	24
ducᵗ	1	9	8	6	8	8	3	g̃	19	p̃	25
ducᵗ	3	9	7	4	3	2	3	g̃	10	p̃	17

¶ Sotrar de lire soldi grossi e pizoli.

	20	12	32
8 3 4 5 6 7 4 3 2	℔ 10	ℊ 7	ℙ 10
8 1 9 7 9 8 7 4 3	℔ 15	ℊ 9	ℙ 24
8 1 4 7 6 8 6 8 8	℔ 14	ℊ 9	ℙ 18
8 3 4 5 6 7 4 3 2	℔ 10	ℊ 7	ℙ 10

¶ Sotrar de lire onze sazi caratti e grani.

	12	6	24	4
8 7 4 3 7 4 2 9 8 7 6	ℊ 9	sa. 2	₭ 13	ℊ 2
8 1 3 2 9 7 4 9 8 9 7	ℊ 10	sa. 4	₭ 18	ℊ 3
8 6 1 0 7 6 7 9 9 7 8	ℊ 10	sa. 3	₭ 18	ℊ 3
8 7 4 3 7 4 2 9 8 7 6	ℊ 9	sa. 2	₭ 13	ℊ 2

Cognoscendo io benigno lettore ch apresso lo scrito amaistramento e molto cosa necessaria & vtile a douerti mostrare la regula di rotti: cioe a multiplicar: partir: sumar: & sotrar: & maxime acçadedo ditta regula per lo trauagliar di molte ragione per via della oppositiõ simplice: & etiam composta ditta oppositiõ falsa: & appresso volendoti dare alcune belle ragione de saper mesurar diuerse sorte de terreni: & perche alle volte el bisogna trauagliar loperar di rotti: & pero per far che la psente opera sia piu grata a ciascuno che si diletta di questa arte mi e parso dartine regula al tuo bisogno: & prima al multiplicar di rotti daremo principio.

¶ Del multiplicar di rotti.

VOlendo multiplicar $\frac{3}{5}$ fia $\frac{4}{7}$ nota che sempre li numeri sotto le verghe tu debbi multiplicar vno per laltro cioe. 3. fia. 5. fa. 15. e questo viẽ a essere tuo partidor. Da poi li numeri sopra le verghe tu debbi medesimamente multiplicar vno per laltro e dir. 2. fia. 4. fa. 8. elqual. 8. tu debbi partir per. 15. vien $\frac{8}{15}$ e tanto vegnara a multiplicar $\frac{3}{5}$ fia $\frac{4}{7}$ e sara fatta.

$\frac{3}{5}$ — $\frac{4}{7}$

15 — $\frac{8}{15}$

Partidor

Alchora quando che tu volessi multiplicar. 5. fia $3\frac{4}{7}$ tu debbi far a questo modo e dir. 5. fia $\frac{5}{7}$ fa $\frac{20}{7}$ che sono. 2. intrieghi e metter giuso $\frac{6}{7}$ e dapoi tu debbi multiplicar. 3. fia. 5. fa. 15. & agiongeli quel. 2. sara. 17. & cosi tu dirai che la ditta multiplication sara. $17\frac{6}{7}$ & sara fatta.

$3 \text{———} \frac{8}{9}$

5

$17 \text{———} \frac{6}{9}$

SE tu volesti multiplicar $\frac{3}{4}$ fia 7. $\frac{1}{3}$ in questo caso el te bisogna redur quel.7. $\frac{1}{3}$ a terzi fara $\frac{22}{3}$ e da poi tu metterai la tua rasone in questo modo $\frac{3}{4}$ $\frac{22}{3}$ ⁊ multiplicar li numeri sotto le verghe vno per laltro:cioe 3.fia.4.fano.12.e questo e il tuo partidor:e poi multiplica li numeri sopra le verghe vno per laltro e dir.3.fia.22.fano.66.qual parti per.12.ne vien.5.$\frac{1}{2}$ e tãto fara la ditta multiplication.

$\frac{3}{4} \text{———} \frac{22}{3}$ $\qquad$ $\frac{66}{5}$ $\frac{1}{2}$

12

ET volendo multiplicar.2.$\frac{1}{2}$ fia.7.$\frac{3}{4}$ el te bisogna redure queste.2.quantitade ciascuna al suo simile:e prima.2.$\frac{1}{2}$ a mezi e.7.$\frac{1}{4}$ a quarti ⁊ haurai ꝑ la prima quantita $\frac{5}{2}$ e per la seconda quantitade $\frac{31}{4}$ e da poi tu debbi operar si come festi in le passate cioe multiplicar li numeri sotto delle verghe vno per laltro e dir.2.fia 4.fano.8.e questo e il tuo partidor: dapoi multiplica li numeri sopra le verghe vno ꝑ laltro e dir.5.fia.31.fa.155.e questo parti per.8.ne viene.19.$\frac{3}{8}$ e tanto fara la ditta multiplication.

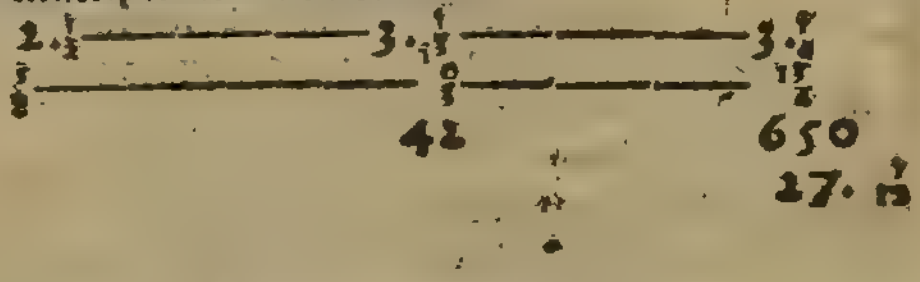
$2\ \frac{1}{2} \text{———} 7.\ \frac{3}{4}$

$\frac{5}{2} \text{———} \frac{31}{4}$ $\qquad$ $\frac{155}{19}$ $\frac{3}{8}$

8

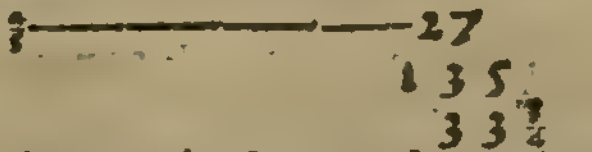
ESel te fosse ditto io voglio multiplicare.2.$\frac{1}{2}$.fia.3.$\frac{1}{3}$ fia.3.$\frac{1}{4}$ dico che tu debbi redur ciascaduno di questi.3.numeri al suo rotto ⁊ haurai ꝑ le ditte.3.quantitade $\frac{5}{2}$ $\frac{10}{3}$ $\frac{13}{4}$ e dapoi tu debbi multiplicar li numeri che sono sotto le verghe vno per laltro cioe.2.fia.3.fano.6.⁊.6.fia.4.fa.24.e questo e il tuo partidor:da puoi multiplica li numeri che sono de sopra le verghe vno ꝑ laltro:cioe.5.fia.10.fano.50.e.50.fia.13.fa.650. elqual tu debbi partir per.24.ne vien.27.$\frac{5}{12}$ e cotanto fara la

ditta multiplication e sara fatta.



¶ Partire de rotti.

QUando tu volessi partir. 27. p 3/7 la regula e questa che tu debbi redure quel. 27. a quinti. cioe alla natura del partidor: sara. 135. e questo tu debbi partir per. 4. ne vien. 33 3/4 e tato vegnara a partir. 27. per. 4/7 e sara fatta.



ATolere partire 3/5 per 3/7 la regula e questa ch sempre tu debbi multiplicar 3/7 che son sotto el. 2. per 3. che son sopra al. 5 e dir. 3. fia. 3. fa. 9. e questo e il tuo partidor: dapuoi tu debbi multiplicar. 2. fia 5. in croxe sara. 10. elqual parti per. 9. ne vien. 1. 1/9 e tanto sara el ditto partimento.

3/5 X 3/7

9

Partidor 1. 2/9

ANcora quãdo tu volessi partire 3/5 per. 4. dico che a questo caso tu debbi multiplicar quel. 7. che e sotto al. 3. per. 4. fa. 28. elqual mettilo sotto quel medemo. 3. sara 2 3/5 e tanto sara el ditto partimento.

4. 1/5 ——— 3/28

ESe per caso tu volessi partir. 7. $\frac{1}{4}$ per .2. tu debbi partir primamente quel. 7. per .2. ne vien. 3. & resta 1. elqual multiplica per quel. 4. e aggiongi quel. 1. sara. 5. elqual mettilo sopra de vna vergha cosi $\frac{5}{}$ da poi multiplica quel. 4. disotto la verga per quel. 2. sara. 8. e questo mettilo sotto la verga vi quel. 5. & dira $\frac{5}{8}$ & cosi tu hauerai che a partir. 7. $\frac{1}{4}$ pet. 2. vien. 3. $\frac{5}{8}$ & sara fatta.

per. 2. ..... 7. $\frac{1}{4}$

3. $\frac{5}{8}$

EVolendo partir. 1 2. per. 2. $\frac{1}{5}$. dico che tu debbi redur ogni cosa a quinti & hauerai $\frac{11}{5}$ $\frac{60}{5}$ da puoi partirai. 6 0. per. 1 1. ne vien. 5. $\frac{5}{11}$ e tanto vegnara a partir. 1 2. per. 2. $\frac{1}{5}$

2. $\frac{1}{5}$

$\frac{11}{5}$ ——————— 1 2

$\frac{60}{5}$ $\frac{11}{5}$

EVolendo partir. 6. $\frac{1}{4}$ per. 2. $\frac{1}{2}$ tu debbi butar. 6. $\frac{1}{4}$ a quarti & 2. $\frac{1}{2}$ a mezi & hauerai queste. 2. quantita $\frac{25}{4}$ $\frac{5}{2}$ dapoi multiplica i croxe. 4. fia. 5. fa. 20. e quello e il tuo partidor: da puoi multiplica. 2. fia. 25. fa 50. e questo parti per. 20. ne vien. 2. $\frac{1}{2}$ e tanto vegnara per el ditto partumento.

6 $\frac{1}{4}$ 2 $\frac{1}{2}$

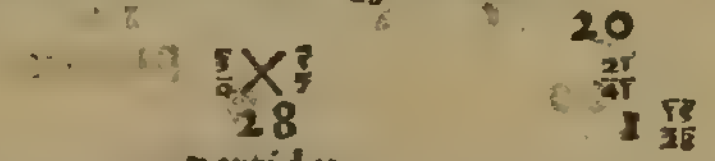
$\frac{25}{4}$ X $\frac{1}{2}$

50. $\frac{50}{2}$ $\frac{1}{2}$

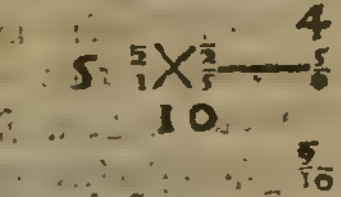
CAggiongere ouero summare de rotti.

ESe tu volessi aggiongere $\frac{3}{4}$ $\frac{1}{7}$ dico che tu debbi multiplicar li numeri che sono sotto le verghe vno p̄ laltro e dir. 4. fia. 7. fano. 28. e questo e il tuo partidor: da poi multiplica in croxe e di. 4. fia. 5. fano. 20. e. 3. fia. 7. fano. 21. e aggiongi. 20. con. 21. sara. 41. elquale

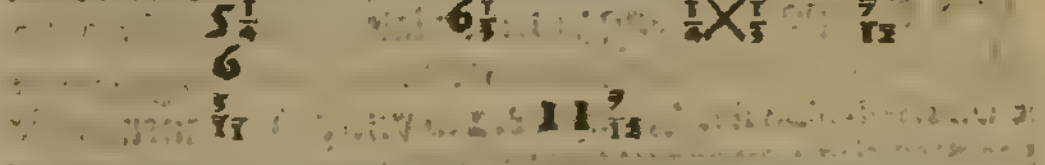
parti per. 28. ne vien. 1 $\frac{17}{28}$. e sara fatta.



SJ tu volessi agiõgere. 5 $\frac{1}{2}$. cõ. $\frac{3}{5}$. dicho che tu debbi so lamẽte agiõgere. $\frac{1}{2}$. cõ $\frac{2}{5}$ si cõe facesti nella passata mul tiplication i rotti sotto della verga cioe. 2. fia. 5. sano 10. e q̃sto e el tuo partidor: dapoi multiplica in cro/ ce. 2. fia. 2. fa. 4. e. 1. fia. 5. fa. 5. che agiõto cõ. 4. fara. 9. e questo partido per. 10. fara. $5\frac{10}{10}$. elq̃l agiõto con. 5. in ter zi fara. $\frac{9}{10}$. e tanto sara la dita agiontion.



ET volẽdo summar insieme. $5\frac{1}{2}$. con. $6\frac{1}{5}$. dico che pri mamẽte tu debi agiongere li numeri intreghi luno con laltro fara. 11. dapoi tu debi agiongere. $\frac{1}{2}$. cõ. $\frac{1}{5}$. per el modo dito disopra fara. $\frac{7}{12}$. elqual agionto con. 11. fara. $11\frac{7}{12}$. e tanto sara la dita agiontione.



ET volendo agiongere insieme. $\frac{1}{2}\frac{1}{3}\frac{1}{4}$. tu debbi multi/ plicar li numeri che sono sottto della verga vno per laltro cioe. 2. fia. 3. sano. 6. e. 4. fia. 6. sano. 24. e quetto fie el tuo partidore: dapoi tu debi agiongere li rot/ ti che sono sotto le. 2. prime verghe cioe. 2. cõ. 3. sano. 5. e questo multiplica per. 4. che sono sotto lultima verga fa ra. 20. e sopra a questo agiongili. 6. ch̃ fa multiplicar li rot ti sotto le sede prime righe fara. 26. e questo partido per 24 ne vieu. $1\frac{1}{12}$. e tanto sara a voler agiongere. $\frac{1}{2}\frac{1}{3}\frac{1}{4}$ insie/ me.

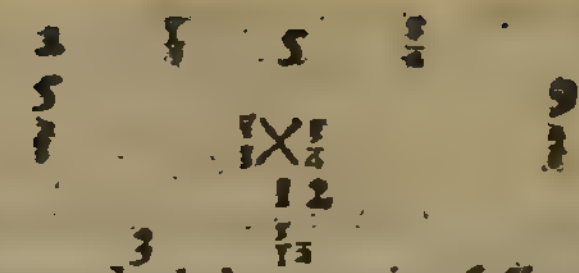
Sotrar di rotti

Quãdo che tu volessi trare $\frac{2}{3}$. de. $\frac{7}{8}$. Dico che tu debi multiplicar gli numeri che sono sotto le verghe vno per laltro cioe. 3. fia. 8. sano. 24. e questo ne el partidor: dapoi tu debi multiplicar in croce e dir. 3. fia. 7. sano. 21 e. 2. fia. 8. sano. 16. che trato 16. de. 21. resta. 5. elqual partido per. 24. ne vien. $\frac{5}{24}$. e tanto restera volendo trazer. $\frac{2}{3}$. de. $\frac{7}{8}$. e sara fatta

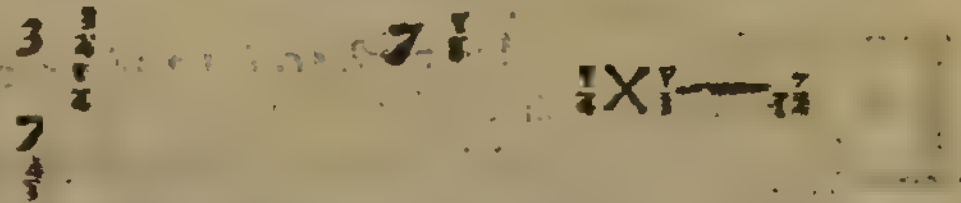
$\frac{2}{3} \times \frac{7}{8}$ 21 $\frac{16}{5}$ $\frac{5}{24}$
24

El nota che sempre el numero che se ha atrare debbe esser posto amano zancha e laltro debbe esser posto amano destra: altramente la sopradita regula non se haueria. Ida nel agiongere. 2. o vno piu quantita insieme dico che a questo tu poi metter como tu voi o auanti o dapoi perche nel summare non importa niente saluo che nel sotterare che te bisogna hauer questo auixo.

Mel quando tu volessi cauar. 2 $\frac{1}{3}$ de 5 $\frac{1}{4}$ primamẽte tu debbi guardare sel rotto che tu debbi trare e menor de laltro rotto: dico che tu debbi primamente cauar $\frac{1}{3}$ de $\frac{3}{4}$ vsando le regule ditte dauãti e restera $\frac{5}{12}$ dapoi tu debbi batter inumeri luno da laltro cioe. 2. de. 5. resta. 3. Et cusi dirai chel ditto rexiduo sia 3 $\frac{5}{12}$ e sara fatta.



Mal quando chel rotto primo fosse mazor de laltro cioe che q̃do tu volessi cauar. 3 $\frac{3}{4}$ de. 7 $\frac{1}{3}$ tu vedi che $\frac{3}{4}$ che se die cauar de $\frac{1}{3}$ vien a esser mazor e po tu debbi cauar $\frac{3}{4}$ de vno intriego restera $\frac{1}{4}$ e questo $\frac{1}{4}$ tu debbi agiongere con laltro rotto cioe con $\frac{1}{3}$ sara $\frac{7}{12}$ e aregnire. 1 .intrego elqual tu debbi redur el. 3 .e sara. 4. che tratto de. 7 .resta. 3 .e. 3 $\frac{7}{12}$ restera del ditto residuo.



Et volendo farla per la via cõmuna tu douerestí redur 3 $\frac{3}{4}$ a quarti che saria $\frac{15}{4}$ e dapoi tu debbi redur quel. 7 $\frac{1}{3}$ a terzi sara $\frac{22}{3}$ e poi multiplica inumeri sotto le verghe vn per laltro cioe. 3 .fia. 4. fano. 12. e q̃sto sara el partidor: dapoi multiplica in croxe. 4. fia. 22. fano. 88. e. 3 .fia. 15 .fano. 45 . e trazi. 45 . de. 88 . e resta 43 .e questo parti per. 12 .vien. 3 $\frac{7}{12}$ e sara fatta

Se vno te dicesse dame li $\frac{2}{3}$ de $\frac{4}{7}$. Dico che a queste tal domande el te bisogna adoperare el modo del multiplicare di rotti cioe multiplicar inumeri disopra luno per laltro cioe. 2 .fia. 4. fano. 8 . e questo tu debbi partir per la multiplication di numeri vno per laltro cioe per. 3 .fia. 5 .che sano. 15 .ne vien $\frac{8}{15}$ e tanto vegnira a esser li $\frac{2}{3}$ de $\frac{4}{7}$ sara fatta.

Anchora si de..36.tu volessi tuor li $\frac{3}{4}$ tu debbi multiplicare el numero sopra la verga cioe.3.fia.36. fano.108.elqual tu debbi partir per el numero de sotto la verga cioe per.4.ne vien.36.e tanto vegnira a essere li $\frac{3}{4}$ de $\frac{4}{5}$ e cusi tu debbi operare in tutte le altre quãtitade si sani come rotti.

$\frac{3}{4}$ ——— 36 108
27

Et volendo tuor li $\frac{3}{5}$ de.16 $\frac{2}{3}$ tu debbi in questo chaxo redur.16 $\frac{2}{3}$ a terzi fara $\frac{50}{3}$ ꝛ multiplicar $\frac{3}{5}$ fia $\frac{50}{3}$ fano $\frac{150}{15}$ che sono.10.e tanto vagnira a tuor li $\frac{3}{5}$ di 16 $\frac{2}{3}$.

$\frac{3}{5}$ ——— de ——— $\frac{50}{3}$ ——— $\frac{150}{10}$
15

Et volendo tuor li $\frac{3}{8}$ de duc.40.g.12.dico che tu debbi multiplicar duc.40.g.12.per quel.3.sopra el.8.fara duc.121.g.12.e q̃sto tu debbi partir per.8.ne vien duc.15.g.4 $\frac{1}{2}$.e tanto vegnira a tuor li $\frac{3}{8}$ de duc.40.g.12.ꝛ cusi intendi in tutte sorte de monede e pexi del mõdo della sopraditta regula: e sapi che g 24 fa vno ducato in Venetia.

$\frac{3}{8}$ ——— Duc. 40 g 12
Duc. 121 g 12
Duc. 15 g 4 $\frac{1}{2}$

nu. 35. ———

Hauendo assai sufficientemente dato lo amaistramẽto delle cinque parte principal cioe del numerare: multiplicare: partire: summare: ꝛ sotrare. Et etiam anchor della regula di rotti. Hora daremo lo amaistramẽto de vna Tarifa che te dechiarera prima le monete: pesi: ꝛ mesure di Venetia: accio tu te possi gouernare per lo auenire nel fare delle ragione. Et poi te dimostraremo come per virtu de vna regula laqual se chiama la

regula

regula del. 3. Con laqual si pol fare ogni rasone di mercan/
tia. Et cosi al nome del spirito sancto daremo principio a
ditta regula con lo amaistramento di sapere fare di nobilis/
sime & necessarie ragiõe mercãtile: & a saper fare altre rason
extraordinarie lequal sarano per dar piacere: & per soti/
gliar la mente de cui impara. Et puoi anchora daremo lo
amaistramento a sapere pertegar le terre: muri: & altre cose
bellissime con larte di la geometri con facillissimo e lau/
dabile modo come legendo vederai che poterai in pochi
di imparare. Et da poi in vltimo de la presente opera sera
notado la tariffa laql te dara lũe alle occurrẽtie necessarie.

Tarifa delle monede & mesure di Venetia e prima.

Vna lira de grossi in Venetia sono ℔ — 20
vno soldo in venetia — sono ʒ — 12
vno grosso in venetia — sono ʃ — 32
vna lira de grossi in venetia — sono duc — 10

Uno grosso a oro in venetia sono ℔ 5 p̄ 2. de p̄.
vno pizolo a oro in venetia sono circa p̄ 2

Una marca doro in venetia — sono ℊ — 8
vna ℊ — — — sono q̈ — 4
vno qurato — — — sono ₭ — 36
vno ₭ — — sono g̈ — 84

Una anffora de vin in venetia — sono ℬ — 4
vno ℬ — — — sono q̈ — 4
vna quarta — — sono sa. — 4
vno sechio — — sono 8 — 4

Uno staro di formento in venetia — sono q̈ — 4

vna quarta —— —— sono q̃rtaroli 4

Uno mozo di valania in venetia —— sono ſt; —— 12

Uno brazo di panno in venetia —— sono quarte —— 4

QUi comenza la fruttifera opera chiamata la ta riffa: per laqual potereti intendere la natura di piu ſorte di monede ⁊ peſi ſotili ⁊ groſſi di ve/netia: ⁊ etiam come li ditti peſi de venetia ſoti/li ⁊ groſſi reſpondeno in molte citta del mondo. Et e ope ra neceſſaria ⁊ biſognoſa p ciaſcadun mercadante e prima.

Una lira de pizoli in venetia —— sono ƒ —— 20
vno ſoldo —— —— —— sono p̃ —— 12

Uno duc̃ in venetia a oro —— sono g̃ —— 24
vno groſſo sono p̃ 32

venetia con triuiſo

Lire 100 da venetia ſotile ſono in triuiſo ƒ 89 in 90
Lire 100 da venetia groſſe ſono in triuiſo ƒ 92 in 93

E ſe tu voleſti ſaper ƒ. 100. ſotile ouer groſſe da Triuiſo quante ſono in venetia: ſa in queſto modo prociedi per la regula del. 3. e di ſe lire. 89. da Triuiſo me da ƒ. 100. da ve netia che me dara lire. 100. da triuiſo ⁊ troverai che te da ra lire. 112. in. 113. ⁊ ſimile ſarai del peſo groſſo ſi de tri uiſo come de tutte le ſequente cittade. E queſto tal ordine te ſera fruttifero.

Venetia con Padoua

Lire. 100. da venetia ſotile ſono i padoua ƒ 88 in 89
Lire 100 da venetia groſſe ſono i padoa ƒ 98

Sapi chel peso da Vicenza e come quello de padoua:

venetia con verona

Lire 100 da venetia sotile souo in verona ß 90 in 91
Lire 100. da venetia grosse sono in verona ß 92 in 93

venetia con bressia

Lire 100 da venetia sotile sono in bressa ß 97
Lire 100 da venetia grosse sono i bressa ß 147 i 148

venetia con bergamo

Lire 100. da venetia sotile sono in bergamo ß 90
Lire 100 da venetia grosse sono in bergamo ß 143

venetia con milan

Lire 100 da venetia sotile sono in milan ß 92
Lire 100 da venetia grosse sono in milan ß 150

venetia con como

Sapi chel peso da como e come quello da milan

venetia con genua

Lire 100 da venetia sotile souo in genua ß 95 in 96
Lire 100 da venetia grosse sono in genua 100

venetia con cremona

Lire 100 da venetia sotile sono in cremona ß 96
Lire 100 da venetia grosse sono i cremõa ß 151 i 152

venetia con crema

Lire 100 da venetia sotile sono in crema ß 108
Lire 100 da venetia grosse sono i crema ß 66 in 67

venetia con parma

Lire 100 da venetia sotile sono in parma ß 90 in 91.
Lire 100 da venetia grosse sono i parma ß 142 i 143

Sapi che lo peso de mantua & piasenza e come quello de milan

venetia con ferrara

Lire 100. da venetia sotile sono in ferrara ß 88 in 89
Lire 100 da venetia grosse sono in ferrara ß 139 in 40

Sapi che lo peso de modena e como e quello de parma.

Sapi che lo peso de rezo la mirādola & carpe e come quello de ferrara.

venetia con bologna

Lire 100 da venetia sotile sono in bologna ß 83 i 84
Lire 100 da veneria grosse sono i bologna ß 132 i 133

venetia con forli

Lire 100 da venetia sotile sono in forli ß 92 in 93
Lire 100 da venetia grosse sono in forli ß 146

Venetia con Faenza

ß 100 da vene. sotile sono in Faenza ß 83
ß 100 da vene. grosse sono in Faenza ß 132

Venetia con Rauena

ß 100 da vene. sotile sono in Rauena ß 84
ß 100 da ve. grosse sono in Rauena ß 133. i. 134

Venetia con Lexena

ß 100 da vene. sotile sono in Lexena ß 88
ß 100 da vene. grosse sono in Lexena ß 138

Venetia con Rimano

₰ 100 da vene.sotile sono in Rimano ₰ 84
₰ 100 da vene.grosse sono i Rimano ₰ 130.i.131

Venetia con Pexaro

₰ 100 da vene.sotile sono in Pexaro ₰ 87.in.88
₰ 100 da vene.grosse sono i Pexaro ₰ 140

Venetia con Ancona.

Lire 100 de Vene.sotile sono in Ancona. ₰ 86
Lire 100 da Vene.grosse sono in Ancona. ₰ 136

Nota che quello medemo pexo de Recanati Fermo dela Marcha t Camerino e como quello di Pexaro.

Venetia con Fiorenza

Lire 100 da vene.sotile sono i Fiorẽza ₰ 87 e men
₰ 100 da vene.grosse sono in Fiorẽza ₰ 177.i.178

Venetia con Roma

₰ 100 da vene.sotile sono in Roma ₰ 84
₰ 100 da vene.grosse sono in Roma ₰ 132 e mẽ

Venetia cõ lo reame di Napoli t la Puglia.

₰ 100 da vene.sotile sono in dicti loghi ₰ 94
₰ 100 da vene grosse sono in dicti loghi ₰ 149

Venetia con la quila da Bruzo

₰ 100 da vene.sotile sono in Aquila ₰ 88 in 89
₰ 200 da vene.grosse sono in Aquila ₰ 139

Venetia con tutta la Cicilia

₰ 100 da vene.sotile sono in Cicilia ₰ 98
₰ 100 da vene.grosse sono in Cicilia ₰ 152

Venetia con la Calabria

100 da vene. sotile sono in Calabria ℔ 94
℔ 100 da vene. grosse sono in Calabria ℔ 146. i. 147

Venetia con Zara

℔ 100 da vene. sotile sono in zara ℔ 83
℔ 100 da vene. grosse sono in zara ℔ 83

Venetia con Cataro

℔ 100 da vene. sotile sono in Cataro ℔ 75
℔ 100 da vene. grosse sono in Cataro ℔ 118

Venetia con Raguxi

℔ 100 di Raguxi sono in venetia ℔ 120

Venetia con Schutari

℔ 100 da vene. sotile sono in schutari ℔ 64
℔ 100 da ve. grosse sono in schutari ℔ 98. in. 99

☞ Nota che lo pexo della valona e Corfu e simile a quello di Cataro.

Venetia con Negroponte

℔ 100 da vene. sotile sono in Negropõte ℔ 77
℔ 100 da vene. grosse sono in negropõte ℔ 121

℔ 100 da vene. torna in Salonich ℔ 111

Venetia con Candia

℔ 100 da vene. sotile sono in Candia ℔ 68 in 69
℔ 100 da vene. grosse sono in Candia ℔ 89 in 90

Venetia con la Cania

℔ 100 da vene. sotile sono in la Cania ℔ 87 in 88
℔ 100 da vene. grosse sono in la Cania ℔ 80

Uenetia con Constantinopoli

℔ 1000 da vene. sotile sono in Costatinopoli cătari 5
℔ 1000 da vene. grosse sono i Cost. cătari. ℔ Ro. 92

Uenetia con Damascho

Cantaro vno da Baruti sano in venetia al pexo so/
tile. ℔ 750
Et al pexo grosso sa. ℔ 475

Uenetia cō Turin di Piamōte

℔ 100 da vene. sotile sono i Turin ꝛ piamōte ℔ 92
℔ 100 da vene. grosse sono in dicto loco. ℔ 144

Uenetia con Zeneura

℔ 100 da vene. sotile sono in zeneura ℔ 63
℔ 100 da vene. grosse sono in zeneura ℔ 100

Uenetia cō Lion di Franza ꝛ Parixe

℔ 100 da vene. sotile sono in Lion ℔ 70
℔ 100 da vene. grosse sono in Lion ℔ 110

Uenetia con Lisbona di Spagna

Cătaro vno de Lisbona sono al sotile in in ve. ℔ 176
Cāt. vno de Lisbona sono al grosso in vene. ℔ 112

Uenetia cō el regno de Granata cioe cō Malica.

℔ 100 da vene. so. sono i Malica ꝛ Armeria Ro. 67
℔ 100 da vene. grosse sano in dicti loghi Ro. 90

Uenetia cō Tripuli de Barbaria

℔ 100 da vene. sotile sano in Tripuli Ro. 59 e men
℔ 100 da vene. grosse sano in Tripuli Ro. 93 e men

Uenetia cō Tunis de Barbaria

Cantare. 35. de Tunis sano in Uenetia ..... miri. 40

Venetia con bruza di Fiandra
8 100 de spetie da vene. leqle se garbelano sano in Bruza 8 63 in 64.

HAuendo dechiarito assai sufficientemente la natura della tariffa laquale te manifesta la natura delle monede & pexi de molte terre del mondo. Hora intrarai in la regula del. 3.

De la regula del. 3.

LA regula del. 3. sono. 3. cose de le qual la prima e lultima se debbe redur a vna medema natura: e da poi se debbe multiplicar lultima con quella de mezo e quella multiplication partir per la prima e quello che ne vegnera sara della natura della cosa de mezo.

nu. 37.
Farai questa ragione braza. 2. di tella in Venetia val oldi. 14. che valera bra. 48.

Se braza 2 —— ß 14 braza 48

14

192
48

672

ß —— 33 | 16

8 16 ß 16

Facusi

FA cusi di se ℔.2.me da ß.14.che me dara ℔.48. meti in regula come tu vedi di sopra ⁊ multiplica gli ß.14.fia li ℔.48.fa.672.⁊questi parte per la prima cosa che sempre la prima cosa e el tuo partidore che e.2.come te comanda la regula ne vien ß.336.liquali ne farai lire partendo per.20.per che.20.ß.fa vna:lira ne viē ß.16.soldi.16.p̄.0.⁊ e fatta:adunca dirai che ℔.48.monta ß.16.ß.16.p̄.0.⁊ similmente farai le simile.

nu. 38.

¶ Et sel te fusse ditto fame questa rasone el ℔.del panno val ß.24.che valera ℔.27.

Se braza 1 —— ß 24. ℔. 27.

```
      24
     108
     54
   ------
   ß 64 | 8
        |----
   ß 32 | ß 8
   ------
```

FA cusi di se ℔.1.me da ß.24.ch̄ me d̄ara ℔.27.metti in regula come tu vedi di sopra ⁊ multiplica gli ß.24.fia li ℔.27.fa ß.648.senza altro partire perche nō si parte per.1.⁊ di quelli ß.648.ne farai ß como festi a numero.37.⁊ dirai che ℔.27.vale ß.32.ß.8.⁊ sara fatta:⁊ simelmente farai le simile.

nu. 39.

E sel te fusse ditto braza.1.de panno basso in Venetia val ß.36.che valera.℔.16.quar.3.

Se braza 1 ℔.36. ß. 16. q.3.

q. 4 q. 67.
36.

402.
101

2 412 | 3
℔ 60 |
ß 30 ℔ 3

FA cusi di se ß.1.me da ℔.36.che me dara ß.16.q̄r.3.metti in regula come tu vedi di sopra & farai de gli ß.quarte multiplicando ß.16.p.4.per che.4.quarti e fa vno ß.& agiõgeli le quarte.3.e harai quarte.67. & similmente farai del primo brazo quarte dirai.1.fia.4.fa 4.quarte che sara el tuo partidore:& le due cose cioe la prima e la vltima sara simile:cioe quarte & quarte come te comanda la regula:puoi multiplica la cosa di mezo ch̄ sono li ℔.36.fia le vltime.63.quarte te vera.2412.parte per 4.vera ℔.603.di quali ne farai ß nel modo che festi a numero.37.troverai che ß.16.quarte.3.monta ß.30.℔.3 & similmente farai tutte le simile & sara fatta.

nu. 40.

¶ Ancora sel te fusse ditto braza vno di panno val ß.4.℔.14.che valera ß.234.

Se braza 1 ß 4 ℔ 14 ß. 234.
20 94

℔ 94 936
2106

℔ 2199 | 16
ß 1099 ℔16

HA cusi di se braza vno me da lire.4.ſ.14.che me da ra ℔.234.metti in regula come tu vedi di sopra & sarai de lire soldi multiplica ℔.4. fia.20. fa.80. agiongeli li soldi.14.sara.94.quali multiplica per gli braza.234. te dara soldi.21996.di quelli soldi ne sarai lire secondo che festi a numero.37.& troverai che ℔.234. valera lire 1099.ſ.16.& in questo modo sarai le simule & e satta.

nu. 41.

¶ Sel te fusse ditto same questa ragione braza vno di scarlato val lire.15.½.che valera ℔.29.

Se braza.1.	℔	15.½.	℔.29.	
			31	
2				
	31		29	
			87	1
2				
			899	20
		℔	449	ſ 10

HA cusi di se braza vno me da ℔.15.½.che me dara ℔ 29.metti in regula come tu vedi di sopra & dirai.2. fia.15.fa.30.meze & aggiongeli la.½.℔.sara.31.meza ℔.e puoi multiplica braza.29.fia.31.meza.℔.& harai.899. poi partisi.899.per lo tuo partidor:& harai lire.449.& auanza vno loqual e parte de vna lira ne sarai soldi multiplicando per.20.& di.1.fia.20.fa.20.per che.20.soldi sa vna lira:& parteſi per lo tuo partidor dirai el.2.nel.20. entra.10.volte & sera soldi.10.aduncha dirai che braza 29.de scarlato a ℔.15.½.el brazo monta lire.449.ſ.10. & sara satta.

¶ Nota che queste rasone sono accadente non solũ in venetia:ma in ogni altra citta per che per tutto vna lira val soldi.20.& vno soldo val.12.dineri.

nu. 42.

¶ Sel te fusse ditto la soma del vin in la marca val bolognini.36.che valera some.392.e barili.1.essendo barili 2.per soma.

Some.1.bolognini.36. some.392. ℥.1.
℥.2. 2

℥ 785
36

4710
2355

28260
1413 | 10
bolognini ℥ 706 | ——
bolo. 10.

A cusi di se soma vna de vino val bolognini.36.ch̄ valera some.392.e barili.1.metti in regula come di sopra tu vedi:puoi multiplica le some per.2.per che.2. barile sa vna soma ꝛ poi agiongeli vno barile ꝛ hauerai barili.785.similmente multiplica la prima cosa per.2.ꝛ di 1.fia.2.fa.2.barili:dapoi multiplica li bolognini che sono la cosa di mezo fia li barili.785.harai.28260.ꝛ pte questo numero per la prima cosa come te comanda la regula ꝛ q̄llo che te ne vera sempre sara simile alla cosa di mezo:adō ca hauerai bolognini.141 30.iqual ne sarai lire come sesti a nuuero.37.partendo per.20.ꝛ harai ℥.706.bolognini.10.ꝛ se vorai sare de li bolognini ducꝯ.parte p quanti bolognini val vno ducꝯ.ꝛ hauerai tanti ducꝯ ꝛ simelmē te sarai le simile.

nu. 42.

¶ Sel te fusse ditto fame q̃sta raxone ne la soma del gra/no vale in Romagna ß.3.bolognini.15.½.che valera so me.457.vagliando lo duc̃.dozo bolo..72.

20

Soma.1.	ß 3.	ß 15 ½.	Some 457
			151
3			
	ß 75		457
			2285
	151		457
	2		69007 | ½
			34503 |

0
0 6 1
5 8 3
0 6 7 6 5
3 4 5 0 3
7 2 2 2
77

duc̃ 479 monta duc̃ 479 ß 15 ½.

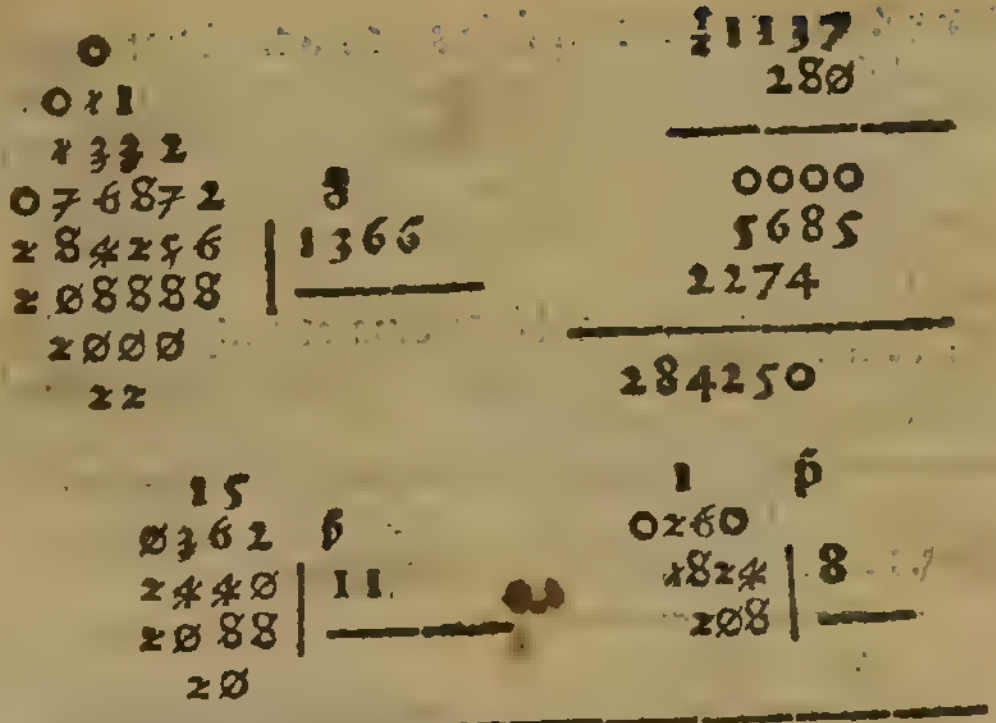
¶ Facuti di se soma.1.me da ß.3.ß.15.½.che me dara some.457.meti in regula come tu vedi disopra poi farai delle ß.3.ß.multiplicãdo per.20.perche.20.ß.fa vna ß tagiongeli li ß.15.hauerai ß.75.di quali ne farai me

si multiplicando per. 2. perche .2. mezi fa vno integro & agiongeli il mezo ß hauerai ß mezi. 1 5 1 .poi multiplica li mezi ß. fia le some. 4 5 7. harai. 6 9 0 0 7. parti p lo tuo partidore che e. 2. ne vien. 3 4 5 0 3 .& auanza. 1 .alqual. 1 meti sotto el tuo partidore in questo modo dirá. $\frac{1}{2}$. Adõca dirai che some. 4 5 7. di grão vale bolognini. 3 4 5 0 3. $\frac{1}{2}$. di quali ne farai ducᵗ partendo per. 7 2. bolognini che val vn ducᵗ ne vien ducᵗ. 4 7 9. ß. 1 5. $\frac{1}{2}$. e nota bene questa regula che amplamente te ho chiarito che per lo auenire diro fa come festi a numero. 4 2.

nu. 43.

¶ La peza del pano longa ß. 5 2. val in Fiorẽza ß. 2 5 0. che valera peze. 5. ß. 2 4. $\frac{1}{4}$.

Peze. 1. ß 2 5 0.	52
ß. 5 2	peze. 5. ß. 2 4. $\frac{1}{4}$.
208	ß 2 6 0
4	24
	284



Tfa cusi di se peze. 1. me da 8. 250. che me dara peze. 5 8. 24. $\frac{1}{4}$. metti la tua raxone in regula & multiplica. 5. fia 52. che e longa la peza ne vien 8. 260. agiõgeli li 8. 24 ne vien braza. 284. iquali multiplicarai per. 4. & agiõgeli vn. $\frac{1}{4}$. sera quarti. 1137. poi della prima cosa di. 1. fia. 52 sa. 52. 8. multiplica per. 4. ne vien. 208. quarte & hai q̃rti & quarti come te comanda la regula hora multiplica la cosa di mezo fia li quarti. 1137. ne vien. 284250. parti per galia per la prima cosa ne vien 8. 1366. quello te auãza sopra alla galia multiplica per. 20. ne vien. 2440. parte per lo tuo partidore ne vien ß. 11. & quello te auanza sopra alla galia multiplica per. 12. ne vien. 1824. parti per lo tuo partidore ne vien dinari. 8. & auanzati sopra alla galia. $\frac{200}{208}$. parte di vno dinaro laqual parte si poteria redure a minore rotto. Ma per non te occupare la mẽte non ti faro alcuna dechiaratione circa simile sotilita di vna parte di vno dinaro: ne etiam di alcuni altri rotti di pezi di vno grano che occorreno nel fare della raxone nõ bisognose perche nel corso mercantesco non si observa a parlare di simile miseria. Et cusi te notifico che nel proce/

dere della ditta opera non ti faro mentione se non secondo si obserua nel corso mercadantescho con la piu facilita ꝛ breuita che potero: adonca dirai che la tua raxone monta ꝯ 1366 ꝑ 11 ꝺ 8.

nu. 44.

¶ La Cana del panno val in Roma ducꝫ.6.ꝛ carlini.8 .½.che val cane.54. vagliando in Roma lo ducꝫ carlini 10.e lo carlino bolognini.5

10
Cana.1.ducꝫ.6.carlini..8.½ Cane.54.

2 68

137 carlini 7398
54 ducꝫ 3699
369 carlini 9

548
685

7398

¶ Fa cusi di se cana vna di panno me da ducꝫ.6. carlini 8.½ che me dara cane.54.meti in Regula come tu vedi disopra ꝛ poi farai delli ducꝫ.6.carlini multiplicando per 10.carlini che fa vno ducato: ne vien carlini.60.ꝛ agiõgeli li carlini.8.fara.68.poi multiplica.2.fia.68.ꝛ agiõgeli.½.fara.137.mezi carlini poi multiplica.137.fia.54 fara.7398.mezi carlini parti per.2.ne vien.3699.carlini integri parte per.10.che.10.carlini fa vno ducꝫ.sera ducꝫ.369.ꝛ auanza carlini.9.ꝛ sera fatta ꝛ similmente farai le simile.

El rodolo

nu. 45.

¶ El Rodolo del pipere in Napoli di reame val carlini 4.grani.6. Et nota che 8.3. fa vno Rodolo.

El ducato corrente val.——————carlini. 10.
El carlin val.——————grani. 10
El gran val.——————tornexi. 2.
El tornexe val.——————cauali.6.

——————10——————

Rodoli.1.carlini.4.g̃.6.Rodoli.97.8.2.

3 ——— 3
46 ———
293
46
———
1758
1172
———
13478
grani—— 4492.
carlini——449.
duc⁹——44.

2 1
2 6
4 2
tor.1.ca.2.
car.9.g̃.2.f.
——————(1.c.2.

¶ Fa cusi di sel Rodolo del piper in Napoli val carlini 4.g̃.6. che valera Rodoli.97.8.2. metti in Regula si come tu vedi disopra e prima farai delli Rodoli 8 multiplicando per.3. perche.3.8. fa vno Rodolo ⁊ agiongeli le.8 2. hauerai 8.293. poi multiplica li carlini.4. per.10. perche.10. grani fa vno carlino ⁊ agiongeli grani.6. ne vien grani.46. poi multiplicarai lo primo rodolo per.3. ⁊ di 1. fia.3. fa.3.8 ⁊ hauerai la regula acordata poi multiplica le 8.293. fia li grani.46. ne vien.13478. parti per la prima cosa che e il tuo partidore ne vien grani.4492. ⁊ auanza.2. elqual multiplica per.2. e di.2. fia.2. fa.4. elq̃le

parti per lo tuo partidore cioe per. 3. ne vien tornexi vno ꝛ auāza. 1. delquale ne farai caualli multiplica per. 6. e di 1. fia. 6. fa. 6. e parti per. 3. ne vien caualli. 2. adonca dirai che la tua raxone monta ducꝫ. 44. carlini. 9. g̃. 2. tornexi 1. caualli. 2.

nu. 46.

¶ Fame questa raxone el Cantaro della lana val in Genoua ß. 15. che valera Cantari. 16. rodoli. 50. E nota che vno Cantaro e rodoli. 100. ꝛ vno rodolo e ß. 1. $\frac{1}{2}$. ꝛ vna ß e. 12. vnze: ꝛ la ß de denari val ß. 20. el soldo vale dinari. 12.

	100			100	
Cantaro	1. ß. 15.	Cantari		16	rodoli 50
	100			1600	
				50	
			rodoli.	1650	
				15	
				8250	
				1650	
			ß 247	50	
				20	
			ß 10	00	
			d̄	0	

Fa cusi dise cantari.1.me da ß.1.5.che me dara can/
tari.16.rodoli.50.metti in regula come tu vedi disopra
& multiplica.16.fia.100.fa.1600.pche rodoli.100.
fano vno Cantano:& poi agiongeli li rodoli.50.fano ro/
doli.1650.poi multiplica la prima cosa per cero e di.1.
fia.100.fa.100.rodoli & hauerai la prima & vltima co/
sa simigliante come te comanda la tua regula.Et poi mul
tiplica la cosa di mezo che sono le lire.15.fia li Rodoli
1650.ne viene.24750.& parti per la prima cosa cioe
per.100.nel modo che tu imparasti a numero.23.& ha/
rai ß.247.de danari & auãza.50.in la cazela elqual.50.
e parte de vna lira ne farai ß multiplicando per.20.per
che.20.ß.fa vna ß ne viene.1000.parti per.100.ha/
rai ß.10.& auanza.0.& tel te auanzasse nelle altre rasone
che farai qualche numero ne farai dinari multiplicando
per.12.perche.12.dinari fa vno soldo:& quello che te
ne venisse pur tagliaresti.2.figure & quello che te rema/
nesse seria tanti dinari:Adonca dirai che Cantari.16.ro
doli 50.vale ß 247.ß 10.d.0.Et nota che tutte le
razone che farai doue dice el 100.si partisse nel modo
sopraditto cioe se taglia.2.figure & riman partido:Ma
sel dicesse.1000.simulmente tagliaresti tante figure quã/
te.0.ha ß 1000 che sono tre nulla io te ho voluto in
questa razone chiarirti chiaramente a che modo si fa le ra
zone del.100.del 1000.perche nelle altre sequente ra
zone io te dito che tu faci secõdo sesti in questa razone.

nu: 47.

El.100.della canella longa in Milano vale ß.58.che valera ß.684.

ß 100 —— ß 58 —— ß 674
58

5392
3370

ß 390 | 92
20

ƒ 18 | 40
12

ƒ 4 | 80

¶ Fa cusi metti in Regula come tu vedi disopra multiplica li dinari che sono ß.58.fia le canele ch̃ sono ß.674 sara.39092. parti per cento come festi in laltra raxone che tho chiarito & hauerai ß.390.& quello che tauanza multiplica per.20.& parte per.100.te verra ƒ.18.& qllo che tauanza multiplica per.12.harai dinari.4.aduncha dirai che ß 674 di canela val ß 390 ƒ 18 ȝ 4.

---

nume. 48.

¶ El miaro della lana in cremona vale 8.234. che vale 8.7974.

8 — 1000. — 8 274 — 8 7974.
274

31896
55818
15948

8 2184 | 876
20

ß 17 | 520
12

ß 6 | 240

FA cosi metti in regula come tu vedi ⁊ procedi come te comanda la regula cioe multiplica la cosa di mezo fia la vltima cosa ⁊ parte per la prima harai 8 2184 ß. 17. d 6.

nu. 48.

ET per maggiore tuo amaistramento io te voglio insegnar vna fruttifera regula cō laquale poterai presto presto presto senza pigliar pēna in mano fare tutte le sotto scritte rasone: laquale regula te pole essere acara quanto vale. 100. di questi libri libri ⁊ nota ch̄ in manco di vno quarto dora lhauerai imparato e prima.

SE vorai fare vna rasone p̄sto e bene ponamo ch̄ vno te volesse vendere 8.100.di cera ⁊ te adimandasse duc̄.10.⁊ se tu volesti vedere quello che te ne venisse la lira a fare presto senza pigliar penna in mano fa cusi toglie vno soldo ⁊.tre dinari per ducato che sono ducati.10.sara soldi.10.e dinari.30 per che tre fia.10.fa 30.e tanto vien la lira che e soldi.12.e mezo.⁊ cusi farai tutte le simile:⁊ non poi fallire:vero e chel radica qualche fiata di vna parte di vno dinaro che e niente in dāno per ogni lira.

ANcora se vno te volesse vendere vno miaro di alcuna mercantia per ducati.8.⁊ che tu volesti sapere presto in vno subito quello che te venisse la lira senza pigliar penna in mano:fa cusi piglia vno dinaro e mezo per ducato che sono ducati.8.e saria dinari 12.⁊ guarda quanti soldi fa.12.dinari che fa soldi vno ⁊ tanto te vegnira la lira ⁊ cusi potrai fare le simile vagliādo quanti duc̄ tu voi el.1000.tiene pure questa fruttifera regula amente.

nu. 50.

IO te ho sussicientemente parlato dello amaistramento de diuerse rasone acadente in diuerse citta circa el corso delle monede:hora seguitaremo per fino al fin di la presente opera secondo el corso delle monede di Venetia nel fare di le rasone.E nota che senza chio te chiarisca altro per lo auenire te notifico come in Venetia el ducato val grossi.24.⁊ el grosso val pizoli.32.Et accio che tu faci piu facilmente le tue rasone imparerai lo.24.⁊ lo 32.io te lho per auanti scritto:⁊ se ben tu farai le sequente rasone secondo el corso delle monede Venetiane sempre poterai redure le rasone in che sorte di monede che vorai in tutte le parte del mondo.

El.1000.de rami val duc.87.chvalera 8.4375.

8.1000.——duc.87.—— 8.4375
87

30625
35000

duc.380 | 625

g —— 15 | 000

A Voler far la ditta ragione el te bisogna dire se lire 1000.me da duc.87.che me dara 8.4375.⁊ multiplica duc.87.fia.4375.fano.380625 e questo tu debbi partir per miaro cioe taiar.3.figure a man destra ne vien duc.380.⁊ resta.625.elqual 625.tu debbi sempre multiplicar per.24.per che.24. grossi fa vno ducato sara.15000 ⁊ questo tu debbi ptire per migliaro ne vien aponto grossi.15.⁊ sera fatta:e p questo modo tu debbi far tutte le simile ragioni.

El.100.di zuchari fini val duc.15.grossi.14.che vale 8.1346.

8.100.——duc.15.g.14.——8.1346
8 1346
g. 374 374

5384
9422
4038

g 5034 | 04

duc^{t}. 209.g̃.18
p̃ 1 | 28

A Voler far la ditta rason tu debbi far cusi se ꝯ.100 me da duc^{t}.15.g̃.14.che me dara ꝯ.1346.da poi tu debbi multiplicar quei duc^{t}.15.per.24.p che.24.grossi fa vn ducato e agionger quei grossi 14.sara g̃.374.e multiplica grossi.374.fia ꝯ.1346.fa no.503404.e questo tu debbi partir per cento cioe ta// gliar do figure a man destra ne vien g̃.5034.e resta.4.e questo.4.multiplica per.32.p che.32.pizoli fa vn grosso fano.128.e questo parti per cento ne vien p̃.1. dapoi tu debbi partir quei g̃.5034.per.24.perche.24.grossi fa vn ducato vien duc^{t}209.e resta grossi.18.e sara fatta.

El:1000.di sauoni negri val ducati.9.g̃.15.p̃.28. che valera ꝯ.13480.

ꝯ 1000.——duc^{t}.9.g̃.15.p̃.28.——ꝯ.13480.

g̃ 231

p̃ 7420

13489
7420

00000
26960
53920
94360

p̃ 100021 | 600
g̃——3125 | p̃ 21
duc^{t} 130 g̃ 5

Et a voler

ET a voler far la ditta raxon tu debi dir si ꝯ.1000. me da ducꝫ.9.g̃ 15.p̃.28.che me dara ꝯ 13480 dapoi tu debi multiplicar quei ducꝫ.9.p.24.e agiõgi quei grossi.15.fara g̃.231.iquali multiplica p 32.perche.32.pizoli fa vno grosso e agiongi quei p̃.28 fara p̃.7420.Et multiplica p̃.7420.fia.ꝯ.13480.fano.100021600.e questo parti per cẽto ne vien pizoli 100021.Jq̃li parti p 32.pche p̃.32.fa vn grosso ne vien g̃.3125.e resta p̃ 10.iquali g̃.3125.parti p.24. ne viene ducꝫ.130.e resta grossi.5.ꝛ sara fatta.

El.100.di mastici vale ducꝫ.17.½.che valera.

ꝯ 976.val ducꝫ.170 g̃ 19 p̃ 9

ꝯ 100 —— ducꝫ 17½ —— ꝯ 976

100 35 35

2 4880

2928

341 | 60

ducꝫ 170 | 1

38 | 40

g̃ —— 19 | ——

12 | 80

p̃ —— 6 | ——

A Voler far questa ragione tu debbi dir se ꝯ.100. me da ducꝫ.17½.che me dara ꝯ 976.dapoi tu debi far de quei ducꝫ.17½.tutti a mezi ducꝫ.ꝛ hauerai.35.mezi ducꝫ.ꝛ multiplica.35.fia ꝯ.976. fa 34160.e questo parti per cento vien 341.elq̃l parti p.2.ne vien ducꝫ 171.e resta.1.elq̃l metti ap̃sso q̃l.60.e dira 160.e q̃sto multiplica per.24.pche.24.grossi fa vn

ducꝫ fa.3840.parti per cẽto vien.38.elq̃l parti ꝑ.2.viẽ grossi.19.e q̃l 40.multiplica per.32.ꝑche.32.pizoli fa vn grosso fa.1280.parti per cento vien.12.elqual parti per.2.vien pizoli.6.e sara fatta.

El.1000.de lolio val ducꝫ.26.che valera.

$ 4578 $\frac{1}{3}$. val ducꝫ 119 g̃ 0 p̃ 28

$ 1000 —— ducꝫ 25 —— $ 4578 $\frac{1}{3}$

3000 13735

3

13735
26

82410
27470

	357	110
ducꝫ	119	
	2	2640
g̃	0	
	84	480
p̃	28	

A Voler far questa ragione tu debbi dir se $ 1000. me da ducꝫ 25.che me dara $ 4578 $\frac{1}{3}$.leq̃l butta in terzi ꝛ hauerai $ 13735.terzi: dapoi multiplica ducꝫ 26.fia $ 13735.fa.357110.e q̃sto parti per mier vien.357.elq̃le parti per.3.vien ducꝫ. 119.e dapoi multiplica quel.110. che tagliasti per.24. perche.24.grossi fa vn ducꝫ.fa.2640.parti ꝑ mier vien 2.elq̃l parti ꝑ.3.vien grossi.0. e roman.2.e q̃sto.2.metti

cõ q̃l.640.ch̃ tagliasti e dira.2640.elq̃l multiplica p 32 pche.32.pizoli sa vn grosso sano.844 80.elq̃l pti p mier vien.84.e q̃sto.84.parti p.3.vié pizoli.28.e sara fatta.

El 100.della cera biancha val ducꝯ.14 ¼.che valera.

ß 787 ½. val ducꝯ 112 g̃ 5 p̃ 8

ß 100 —— ducꝯ 14 ¼ —— ß 787 ½

200	57	1575
800	4	2

1575
57

11025
7875

	897	75
ducꝯ	112	1
	42	00
g̃	5	2
	64	00
p̃	8	

A Voler far questa ragione tu debbi far si ß 100.me da ducꝯ 14 ¼.che son ducꝯ 57.quarti che me dara ß 787 ½.che sono ß 1575.mezi e multiplica ducꝯ 57.fia.1575 sano.89775.parti per cen cento vien.897.elqual parti per.8.vien ducꝯ 112.e resta.1.elq̃l meti cõ quel.75.e dira.175.e q̃sto multiplica per.24.pche.24.grossi sa vn ducꝯ sa.4200.parti p cẽto

vien.42.elq̃l parti per.8.vien grossi 5.e resta.2.e questo meti apresso con quelli.00.e dira 200.elqual multiplica p 32.fa 6400.parti per cento vien.64.z questo parti per 8.ne viene pizoli.8.ei sara fatta.

El 1000.di Risi val duc̃ 14.che valera.

8 7353.G 4 val duc̃ 98 g̃ 6 p̃ 23

8 1000——duc̃ 14——8 7353 G 4

G 12000

G 84240
14

336960
84240

	1179	360
duc̃	98	3
	80	640
g̃—	6	8
	276	480
p̃	23	——

A Uoler far q̃sta ragione tu debbi dir si 8 1000.me da duc̃ 14.che me dara 8 7353.G 4. lequal tu debbi far tutte a G multiplicãdo q̃lle 8 7353.p 12.pch̃ 12 G fa vna 8 e agiõgi q̃lle.4. G z fara G.84240. dapoi tu debbi multiplicare duc̃ 14.fia G 84240.sano 1179360. z q̃sto tu debbi partire p mier vien.1179.elqual parti per.12.vien duc̃ 98.e resta 3.elq̃l.3.meti cõ q̃l.360.che tagliasti sara.3360.e questo multiplica per.24.pche.24. grossi fa vn ducato sano

80640.e q̃sto parti p mier.vien.80.elq̃l parti p.12.vien grossi.6.e resta 8.e q̃sto.8.meti cõ quel.640.che tagliasti sara.8640.e q̃sto multiplica p.32.fa.276480.parti p mier vien.276.parti.p.12.ne viẽ pizoli.23.e sara fata.

El 100.de turbitti val duc.ᵗ 54½.che valera.

8 563 ⓖ 9 val duc.ᵗ 307 g̃ 5 p̃ 27

8 100——duc.ᵗ 54½——8 563 ⓖ 9

ⓖ 1200	109	ⓖ 6765
2400	2	109
		60885
		0000
		6765

	7373	85
duc.ᵗ	307	5
	140	40
g̃——	5	20
	652	80
p̃	27	4

A voler far questa ragione tu debi dir se 8 100.me da duc.ᵗ 54½.che sono g̃ 109.mezi che me dara 8 563.ⓖ lequal tu debbi buttar a ⓖ sara onze 6765.ꝛ poi multiplica duc.ᵗ 109.fia ⓖ.6765 sano.737385.e q̃sto parti p mier vien.7373.elq̃l parti p.24.vien duc.ᵗ 307.ꝛ resta.5.e q̃sto meti con q̃l.85 che tagliasti sara.585.e questo multiplica per.24.pche 24.grossi fa vn duc.ᵗ sano 14040.parti p cẽto vien.140

elqual parti p. 24. ne vien grossi. 5. & resta. 20. e q̃sto. 20. meti cõ quel. 40. che tagliasti sara. 2040. elq̃l multiplica per. 32. fano. 65280. parti per cẽto vien. 652. e questo parti per. 24. ne vien pizoli. 27. & sara fatta.

El 1000. di piombi val ducᵗ 23 g̃ 9 ¼. che valera.

ʒ 4735 ⅓ val ducᵗ 110 g̃ 17 p̃ 22

ʒ 1000 —— ducᵗ 23 g̃ 9 ¼ —— ʒ 4735 ⅓

12000 g̃ 561 14206

2245 3

4

14206
2245

71030
56824
312532

31892 | 470
g̃ 2657 | 8
ducᵗ 110 g̃ 17 ——

271 | 040
p̃ 22 | 7

A Voler far questa ragione tu debbi dir se ʒ 1000. me da ducᵗ 23. g̃ 9 ¼. ch̃ me dara ʒ 4735 ⅓. che sono ʒ 14306. terzi: & dapoi tu debbi buttar q̃lli ducᵗ 23. g̃ 9. in grossi sara g̃ 561. iquali butta a q̃rti e hauerai grossi 2245. q̃rti dapoi multiplica 2245

fia 14206.fano.31892470 parti p mier viē 31892 e questo parti per 12.viene g̃ 2657.e resta.8.e questo meti cō q̃l 470.fara 8470 mulca p 32.fano 271040. parti p mier e poi parti p.12.vien p̃ 22 dapoi parti q̃lli g̃ 2657.per.24.vien duc̃ 110 e roman grossi 17.

El 100.de zenzeri benedi val duc̃ 19.che valera questi che atien de tara ꝯ 4.per cento.

ꝯ 4578 val duc̃ g̃ 835 1 p̃ 6

ꝯ 100——duc̃ 19——ꝯ 4578
19

tara ꝯ 183 | 12

ꝯ 4578
183

netti ꝯ 4395
19

39555
4395

duc̃ 835 | 05

g̃ 1 | 20

p̃ 6 | 40

A far la ditta ragione tu debbi far se ꝯ 100.me da duc̃.19.che me dara ꝯ 4578.e pche se bate de tara.4.per cento multiplica.4. fia ꝯ.4578.fano 18312.parti p cēto vien ꝯ 183.de tara lequal

℔ 183. tu debbi trar de ℔ 4578. e resterà nete ℔ 4395 vapoi multiplica ducᵗ 9. fia ℔ 4395. fano ℔ 3505. parti p cẽto vien ducᵗ 835. e resta. 5. e q̃sto multiplica p 24 fano 120 parti p cẽto vie g̃. 1. e resta 20. e q̃sto multipliv ca p 32. fano. 640. parti p cẽto vien pizoli. 6. e sara fatta.

El 1000. del ferro val ducᵗ 26. g̃ 16. abattendo de ter ra ℔ 13. per mier.

℔ 4784 val ducᵗ 125 g̃ 22 p̃ 2

℔ 1000 —— ducᵗ 26 g̃ 16 —— ℔ 4784

g̃ 640 — 13

14352
4784

tara ℔ 62 | 192

℔ 4784
62

netti ℔ 4722
640

0000
18888
28332

g̃ 3022 | 080
ducᵗ 125 g̃ 22 |
p̃ 2 | 560

Hor

A Far questa ragione tu debbi far se 8 1000 me da duc. 26. g 16. che sono g 640. che me dara lire 4784. e pche se batte de tara 8 13. per mier tu debi multiplicar 13. fia 8 4784. sano 62192 E q̃sto parti p mier ne vien 8 62. de tara leq̃l 8 62. de tara tu debbi trar de 8 4784. e restera 8 4722. nete: dapoi tu debbi multiplicar grossi 640. fia 4722. sano 3022080. parti p mier ne vien g 3022. e resta. 80. e questo 80. multiplica p. 32. sano 2560. parti per mier vien p̃. 2. dapoi tu debbi partire quelli g 3022. per. 24. vien duc. 125. e resta grossi. 22. ꝛ sara fatta.

¶ El 100. de Saropholi neti val duc. 67 ½. che valera questi che atien de tara 8 3 ¼. per cento. 8 473

8 100 —— duc. 67 ½ —— 8 473
3 ¼

100 135 1419
2 118

tara 8 15 | 37

8 473
15

nete 8458
135

2290
5954

618 | 40
d. 309 | —
7 | 20
g 3 | 1
38 | 40
p 19 | —

A Voler far q̃sta ragione tu debbi dir se 8 100. me da duc. 67 ½ ꝛ son duc. 135. mezi che me dara 8 473. e pche se batte de tara 8 3 ¼ p cẽto tu debi multiplicar. 3. fia 8 473. sano 1419. e dapoi tu debi tuor el ¼ de q̃lle 8 473. vien 8 118 ꝛ sũma ogni cosa isieme sara. 1537. parti per cẽto vien 8. 15. de tara lequal tu debbi batter de 8. 473. e restera nette 8. 458. ꝛ multiplica. 135. fia. 458. sano 61830. parti p cẽto vien. 618. ꝛ q̃sto parti p. 2. vien duc. 309. Dapoi

tu debbi multiplicar quel.30.per.24.fa.720.parti per cento vien.7.e e questo parti per.2.vien g̃.3.e resta.1.e questo metti cõ quel.20.e dira.120.e questo multiplica per.32.fa 3840.parti per cento e poi p.2.vien p̃.19.

El 1000.della galla val duc.28.che valera ꝟ.9369. abbattendo de tara ꝟ.4 $\frac{2}{3}$.per cento.

ꝟ 1000.———duc. 28——ꝟ 9369
4 $\frac{2}{3}$

FA cusi se ꝟ.1000.me da duc.28.che me dara ꝟ 9369.pche se bate de tara 4 $\frac{2}{3}$.e p cẽto tu debi multiplicare.4.fia ꝟ.9369.fa 37476.e dapoi tu debi tuor el $\frac{1}{3}$.de quelle ꝟ.9369.viene 3123.e p esser.$\frac{2}{3}$.tu debi metet vnaltra fiata.3123.e sũl mare ogni cosa insieme fara 43722.parti per cẽto vien ꝟ.437.de tara leq̃l tu debbi bater de ꝟ.9369.restera lire 8932.nette e multiplica d. 28.fia ꝟ.8932.fa.250096 parti p mier vien duc. 250. e resta.96.e q̃sto multiplica per.24.fano.2304.parti p mier vien g̃.2.e resta.304.ꝛ questo multiplica p.32.fano 9728.parti per mierne viene pizoli.9.ꝛ sara fatta.

	37476	
	3123	
	3123	
tara ꝟ	437	22
ꝟ	9369	
	437	
nete ꝟ	8932	
	28	
	71456	
	17864	
duc.	250	096
	2	
g̃		304
p̃	9	728

El 100. della grana val duc^{t} 29. che val 8 645 abbattendo de mesetaria vna per cento.

8 100 ——— duc^{t} 29 ——— 8 645
29

5805
2290

duc^{t}	187	05
g̃	1	20
p̃	6	40
duc^{t}	187	g̃ 1 p̃ 6
	1	20 28
netti d^{t}	185	g̃ 4 p̃ 10
duc^{t}	1	87. 1. 6
g̃	20	89
p̃	28	54

Fa cusi se 8. 100. me da duc^{t}. 29. che me dara 8 645. e multiplica. 29. fia. 645. fa. 18705. e q̃sto parti p cẽto vien duc^{t}. 187. e resta. 5. e q̃sto multiplica p 24. fano. 120. parti p cento viẽ grossi. 1. e resta. 20. e q̃sto multiplica p 32. fano. 640. parti per mier ne viene p̃. 6. E fatto q̃sto tu debbi bater la mesetaria vna p cento in q̃sto modo che tu debbi multiplicar. 1. fia duc^{t} 187. g̃ 1. p̃. 6 che mõta la rason sara. 187. g̃. 1. p̃ 6. pti p cẽto ne viẽ duc^{t} 1. e resta. 87. e q̃sto multiplica per. 24. e agiõgi q̃lli g̃. 1. fano. 2089. e parti p cento vien grossi 20. e resta. 89. el q̃l multiplica p. 32. e agiongi q̃lli p̃. 6. fara. 2854. parti p cẽto viẽ pizoli. 28. iquali duc^{t} 1. g̃. 20. p̃. 28. tu debbi batter de duc^{t}. 187. g̃. 1. p̃. 6. & resta duc^{t}. 185. g̃. 4. p̃. 10. netti e sara fatta.

El 1000. del miel val duc^{t} 21. g̃. 6. che val 8 7495. abbattẽdo de mesetaria. 2. per cento.

8 1000 —— duc. 21 g̃ 6 —— 8

g̃ 510

FA cusi se 8.1000.me da duc.21.g̃.6.che sono g̃.510.che me dara 8.7495.e multiplica 510.fia 7495.fa.3822450.parti per mier vien grossi.3822.e resta.450.e q̃sto multiplica p.32.fano.14400.e q̃sto parti p mier ne vie p̃.14.da poi tu debbi partir q̃lli grossi 3822.p.24.ne viene duc. 159.e resta grossi.6.E p bater la mesetaria a.2.p cẽto tu debbi multiplicar.2.fia duc. 159.g̃.6.p̃.14.fano duc. 318.g̃.12.p̃.28.parti p cento vien duc.3.e resta.18.e q̃sto multiplica p.24.e agiõgi q̃lli g̃.12.fa.444.parti p cẽto vie g̃.4.e resta.44.el q̃l multiplica p.32.e agiõgi q̃lli p̃.28.fa.1536.parti p cento vien p̃.15.e.q̃sti duc.3 g̃.4.p̃.15.batti de duc.159.g̃.6.p̃.14.restera netti duchati.156.g̃.1.p̃.31.e sara fatta.

	7496	
	510	
	0000	
	7495	
	37475	
g̃	3822	450
duc.	159	g̃ 6
p̃	14	400
duc.	159	g̃ 6 p̃ 14
	3	4 15
neti d.	156	g̃ 1 p̃ 31
duc.	3	18. 12 28
g̃	4	44
p̃	15	36

El 100 de garopholi netti val duc.54.che val.8.375 abbattendo de tara 8.3 ½.e de mesetaria.1 ⅛.p cẽto.

8 100——duc.54.

FA cusi abbati primamẽte la tara in q̃sto modo multiplica 8.3. fia lire 675. fara. 2025. ⁊ puoi tu debbi tuor la ½ de q̃lle 8 675 fano. 337. e sũma insieme fara. 2362. parti p cẽto viene 8.23. e resta. 62. dapoi te fazo asapere che ogni fiata chel te resta rotti da. 50. insuxo el cõsueto de marchadãti mette sempre 8 vna de piu si che doue la tara buta 8.23. tu debi dir 8.24. leq̃l tu debi tare de 8.675. e restera 8.651. nette leq̃l multiplica p duc.54 fara. 35154. e q̃sto parti p cẽto ne vien duc.351. e resta. 54. elqual tu debbi multiplicar per. 24. fano. 1296. parti per cento ne viene grossi. 12. e resta. 96. multiplic per. 32. fano. 3072. parti per cento dien pizoli. 30.

	g̃ 65	
	3½	
	2025	
	337	
tara	8 23	62
	8 675	
	24	
netti	8 651	
	54	
	2604	
	3255	
duc.	351	54
	g̃ 12	96
	p̃ 30	72

¶ La mesetaria a. 1 ½. per cento.

duc.		351	g̃ 12	p̃ 30
duc.		175	g̃ 18	p̃ 15
duc.	5	27	g̃ 7	p̃ 13
g̃	6	55		
p̃	17	73		

duc.	351	g̃ 12	p̃ 30
duc.	5	g̃ 6	p̃ 17
neti duc.	346	g̃ 6.	p̃ 13

Et per voler batter la meſetaria a. 1 ½. p céto tu debi tuor la. ½. de quelli ducꝯ. 351. g̃. 12. p̃. 30. ne vien ducꝯ. 175. g̃. 18. p̃. 15. & ſũma ogni coſa iſieme ſara ducꝯ. 527. g̃. 7. p̃. 13. parti per céto ne vien. g̃. 5. e reſta. 27. elqual multiplica p. 24. e agiógi q̃lli groſſi. 7. ſara 655. parti p céto ne vien groſſi. 6. e reſta. 55. e q̃ſto multiplica p. 32. & agiógi q̃lli p̃. 13. ſara. 1773. parti p céto ne vien p̃. 17. e q̃ſti ducꝯ. 5. g̃. 6. p̃. 17. che tuo la meſetaria tu debbi trar de ducꝯ. 351. g̃. 12. p̃. 30. e reſtera netti ducꝯ. 346. g̃. 6. pizoli. 13. e ſara fatta.

El chargo del piper ſon ₰ 400. ch̃ vel ₰ 675 e val ducꝯ 134. abbattando de meſetaria 2 ½. per cento.

₰ 400 —— ducꝯ 134 —— ₰ 675

134

2700
2075
675

	904	50
ducꝯ	226	——
	12	00
g̃	3	——

A Voler far q̃ſta ragione tu debbi far cuſi ſe ₰. 400. me da ducꝯ. 134. che me dara libre. 675. e multiplica. 134. fia. 675. ſimo. 90450. e q̃ſto parti p céto vien. 904. el qual parti per. 4. ne vié ducꝯ. 226. dapoi tu debbi multiplicar q̃l. 50. che tu tagliaſti per. 24. pche g̃. 24. ſa vno ducato ſa. 1200. parti per cento ne vien. 12. elq̃l parti pur per. 4. ne vien. groſſi. 3. Et ſara fatta.

La meſetaria ha. 2 $\frac{1}{2}$. per cento.

ducꝯ	226	g̃ 3	p̃ 0
	5.	6	20
Reſta netti ducꝯ	220	g̃ 20	p̃ 12
	452	g̃ 6	p̃ 0
	75	g̃ 9	p̃ 0

ucꝯ	27.	15. 0
g̃ 6	63	
p̃ 20	16	

E per voler batter la meſetaria. 2 $\frac{1}{2}$. p̃ cẽto tu debbi primamẽte multiplicar. 2. fia ducꝯ. 226. g̃. 3. p̃. 0. ſa ducꝯ. 452. g̃. 6. p̃. 0. e dapoi tu debbi tuor el. $\frac{1}{5}$. de q̃lli ducꝯ. 226. g̃. 3. p̃. 0. ne viene. 75. g̃. 9. p̃. et agiongi ogni coſa inſieme ſara. 527. g̃. 15. parti per cẽto vien ducꝯ. 5. e reſta. 27. elq̃l multiplica per. 24. e agiongi quelli groſſi. 15. ſara. 663. parti per cento vien. g̃ 6. e reſta. 63. elq̃l multiplica per. 32. ſa. 2016. parti per cento vien p̃. 20. Iquali ducꝯ 5. g̃. 6. p̃. 20. che tuo la meſetaria tu debbi trar de ducꝯ. 226. g̃. 3. reſtera netti ducꝯ. 220. groſſi. 20. pizoli. 12. e ſara fatta coſi doureſti farẽ ſel diceſſe. 3 $\frac{1}{2}$. ouer. 4 $\frac{1}{2}$. ꝛc.

El chargo del piper val duc^{t}. 121 $\frac{1}{4}$. che val. 8. 1376. abbattando de meltaria. 3 $\frac{2}{3}$. p cẽto e poueri grosso. 1. per chargo.

8 400 —— duc^{t} 121 $\frac{1}{4}$ —— 8 1376

1600 485 485

4

duc^{t} 417 g̃ 2 p̃ 12
15 10 15

neti duc^{t} 401. 15. 29

12 51. 7. 4
1 39. 0. 25
1 39. 0. 25

duc^{t} 15 | 29. 8 22
g̃ 7 | 04
p̃ 1 | 50

masetaria duc^{t} 15 g̃ 7 p̃ 1
poueri viẽ duc^{t} 0 g̃ 3 p̃ 15

Sũma duc^{t} 15 g̃ 10 p̃ 15

6880
11008
5504

667360

duc^{t} 417 | 10
g̃ 2 | 40
p̃ 12 | 80

8 400 g̃ 1 8 1376
1

13 | 76
1
g̃ 3
56 32
p̃ 14

A far

A Far q̃sta ragione tu debi dir se 8 400. me da duc̃ 121 $\frac{1}{4}$. che sono 485. q̃rti che me dara 8 1376 e multiplica. 485. fia 8. 1376. fano. 667360 parti per. 16. vien duc̃. 417. e resta. 10. e questo multiplica per. 24. fa. 240. parti p cento vien g̃ 2. e resta 40. elq̃l multiplica p. 32. fano. 1280. parti p cento vien pizoli. 12. e tanto montera. 8. 1376. de peuere. duchati 417. grossi. 2. pizoli. 12.

DApoi tu debbi bater la mesetaria a. 3 $\frac{2}{3}$. per cento In questo modo che tu debbi multiplicar prima mẽte. 3. fia duc̃. 417. g̃. 2. pizoli. 12. fa duc̃. 1251. g̃. 7. p̃. 4. e p li. $\frac{2}{3}$. tu debi tuor el $\frac{1}{3}$. de q̃lli. duc̃. 417. g̃. 2. p̃. 12. ne vien. 139. g̃. 0. p̃. 25. Et anchora tu debbi meter vnaltra volta. 139. g̃. 0. p̃. 25. ch̃ sara. $\frac{2}{3}$. e agiõgere ogni cosa isieme fara. 1529. g̃. 8. p̃. 22. ꝛ q̃sto parti per cento ne vien duc̃. 15. g̃. 7. p̃. 1. e salua.

DApoi tu debbi batter i poueri digando in questa forma se 8. 400. me da grosso. 1. che me dara lire. 1376. e multiplica. 1. fia. 1376 fa. 1376. parti per cento vien. 13. parti per. 4. vien. g̃. 3. e resta. 1. e q̃sto meti con quel. 76. che tagliasti sara. 176. multiplica per. 32. fara. 5632. parti per cento vien. 56. elqual parti per. 4. vien p̃. 14. e tanto vien a tuor i poueri cioe g̃. 3. p̃. 14. e questo agiongi con duc̃. 15. g̃. 7. p̃. 1 che tuo la messetaria fara in tutto duc̃. 15. grossi. 10. pizoli. 15. liquali tu debbi batter de duc̃. 417. g̃. 2. p̃. 12. restera netti duc̃. 401. g̃. 15. p̃. 29. e sara fatta.

El 100 della chassia che se ne dona. 20. per cẽto val duchati. 18. g̃. 20. che valera 8 1450. e batti de messetaria duc̃. 2. g̃. 14. per cento.

ꝟ 120	ducꝫ 18	g̃ 20		ꝟ 1450	
				452	
	g̃ 452			2900	
				7250	
				5800	
				655400	
				g̃ 5461	68
				ducꝫ 227	ꝟ 13
					256
				p̃	214

ducꝫ 227	g̃ 13	p̃ 21	
5	21	2	
netti dꝫ 221	16	19	
455	3	10	
75	20	17	
56	21	19	
5 | 87	21	8	
g̃ 21 | 09			
p̃ 2 | 96			

A Uoler far questa ragione tu vedi che adonando 20.per cento che ogni ꝟ 100.deuẽta ꝟ 120.adõcha tu debbi dire:se 120.me da ducꝫ.18.g̃.20. che me dara ꝟ 1450.dapoi tu debbi buttar q̃lli ducꝫ.18 g̃.20. a grossi ⁊ hauerai g̃.452. ⁊ multiplica.452. fia. 1450.fano.655400.e q̃sto tu partirai per cẽto ne vien 54616.Et resta.8. ⁊ quel.54616. taglia vna figura a mã destra ne vien.g̃.5461.liquali parti per.24.ne vien ducꝫ.227.e roman grossi.13.dapo tu debbi multiplicare quel.6.che tagliasti per.32.e agiõgi.21.che son ⅔.de vn grosso e quel che fara taglia vna figura aman destra ⁊ vegnira pizoli.21.e ducꝫ.227.grossi.13.pizoli.21.valera ꝟ.1460.de chassia.

¶ Dapoi tu debbi batter la messetaria a ducꝫ.2.g̃.14. p cẽto multiplicãdo in prima.2. fia ducꝫ.227.g̃.13.ꝟ.

21.sara duc̃.455.g̃.3.p̃.10.e pch̃.g̃.14. sono el $\frac{1}{5}$.e $\frac{1}{4}$.de duc̃ tu debbi tuor il $\frac{1}{5}$.de duc̃.227.g̃.13.p̃.21.ne vien duc̃.75.g̃.20.p̃.17.e poi tu debbi tuor el.$\frac{1}{4}$.pur de q̃lli duc̃.227.g̃.13.p̃.21.vie duc̃.56.g̃.21.p̃.13.e sum/ ma ogni cosa iſieme ſarano duc̃.587.g̃.21.p̃.8.parti p cento ne vien duc̃.5.g̃.21.p̃.2.liq̃li batti de duc̃.227 g̃.13.p̃.21.reſta netta duc̃.221.g̃.16.p̃.19.e ſara ſata ℔1000.de lolio ſono.40.miri:el miro ℥25.val duc̃. 28.che valera ℳ.9.miri.7.℥.15.ſabbattãdo de tara mi.4.℥.20 p mier e de meſetaria duc̃.1.g̃.3.p cẽto.

℥ 1000—— miri 4 ℥ 20—— m.9 miri 7 ℥ 15

			℥	120		℥	9	191	
								120	
								0000	
							110280		
					tara ℥	1102	800		
						℥	9190		
							1103		
duc̃	226	g̃	10	p̃	14	netti	℥	8087	
	28		7		9			28	
								64696	
							16174		
2	54		17		23	duc̃	226		
13	13							436	
4	39						g̃ 10	464	
							p̃ 14	948	
duc̃	226	g̃	10	p̃	14				
	2	g̃	13	p̃	4				
netti duc̃	223	g̃	21	p̃	10				

A Uoler far la ditta rasone tu debbi dir se ꝯ.100.me da de tara miri.4.ꝯ.20.ch̄ sono ꝯ.220.ch̄ me dara miara.9.ꝯ.7.ꝯ.15.ch̄ reduto a lire fara i tutto ꝯ.9190.Et multiplica.120.fa q̄lle ꝯ.9190.fano.1102800.ꝛ q̄sto pti p miaro ne vien ꝯ.1102.e resta.800. Et sapi che ogni fiata chel passa.500. el se die meter ꝯ.1.de piu si ch̄ tu dirai ch̄ la tara vie a esser ꝯ.1103.leq̄l tu debi trar d̄ ꝯ.9190.restera nette ꝯ.8087 leq̄l mul̄ica p d̄ꝯ.28.fara.226436.pti p mier ne vie d̄ꝯ.226.ꝛ resta 436.mul̄ica p.24.fa.10464.pti p mier vie.g̃.10.p̄.14.

¶ Dapoi p voler batter la messetaria ducꝯ.1.g̃.3.p cēto tu debbi saper cōe.3.g̃.si sono.$\frac{1}{8}$.de ducꝯ pho tu debi tuor $\frac{1}{8}$.de duꝯ.226.g̃.10.p̄.14.vie duꝯ.28.g̃.7.p̄.9.e agiōgi ogni cosa isieme fara.254.g̃.17.p̄.23.parti p cēto vien ducꝯ.2.e resta.54. multiplica p.24.e agiōgi q̄lli.g̃.17.fara.1313.parti p cēto ne vie g̃.13.p̄.4.liq̄li ducꝯ.2.g̃ 13.p̄.4.tu debbi trar de ducꝯ.226.g̃.10.p̄.14.ꝛ reste/ra i tuto ducꝯ.223.g̃.21.p̄.10.netti.E cotāto vegnera.

¶ El.1000.de lolio chiaro val ducꝯ.29.grossi.14.

El 1000.de lolio grosso val ducꝯ.25.che vallera miera 14.miri.9.ꝯ.14.che atie de olio chiaro miri.13.ꝯ.15. per mier.

ꝯ 1000 ——	miri 9 ꝯ 14	miara 14 miri 13 ꝯ 15	
	ꝯ 239	ꝯ	14340
			239
			129060
			329820
		olio chia. 3427	260
		ꝯ	14340
		olio chiaro ꝯ	3427
		olio grosso ꝯ	10913

FA cusi se ꝯ.1000.me da miri.9.ꝯ.14.dolio chiaro ch̄ me dara mie/ra.14.miri.13.ꝯ.15.ch̄ sono ꝯ.14340.e multiplica.239.fia.14340.fano.3427260.parti per mier vie ꝯ.3427.de olio chiaro. elqual tu debbi trare de lire.

13340.restera 8.10913.de olio grosso.

¶ Dapoi tu debbi far se lire.1000.de olio chiaro me da duc.29.g.14.ch son grossi.710.che me dara 8.3427 de olio chiaro ꝛ musica.710.fia.3427.fa.2433170. parti per mier vien.g.2433.iquali parti p.24.ne viene duc.101.g.9.p.5.si come vedi qui per mezo.

8 1000——duc. 29 g 14——8 3427
710
g 710
34270
23989
g 2433 | 170
duc. 101 g 9
p 5 | 440

8 100——duc. 25——8 10913
25
54565
21826
duc. 272 | 825
g——19 | 800
p——25 | 600

duc. 101 g 9 p 5
duc. 272 g 19 p 25
duc. 374 g 4 p 30

Dapoi tu debi dir se 8.1000.me da duc.25.che me dara 8.10913.de olio grosso e multiplica. 25.fia.10913.fa.272825.parti p mier vie duc.272.grossi.19.pizoli.25.e tãto montera lire.10913.de olio grosso.

¶ Dapoi tu debbi stimar duc. 101. g. 9. p. 5. che monta lolio chiaro duc. 272. g. 19. p. 25. che monta lolio grosso & hauerai in tutto duc. 374. g. 4. p. 30. per la valuta de tutta quella quantita de olio e sara fatta.

El duchato corrēte val 8. 6. s. 4. ch valera 8. 497. s. 14.

8 6 s 4 —— duc 1 —— 8 —— 497 s 14

s 124   s —— 9954

1

9959

0

1 3 3

9 9 5 9   duc 80   8 1   s 19

1 2 4 4

1 2

Fa cusi se duc. 1. corrēte son 8. 6. s. 4. me da duc. 1. che me dara 8. 497. s. 14. che sono s. 9954. e questo tu debi partir per s. 124. che sono vno duchato corrente ne vien duc. 80. correnti: e resta s. 39. che sono 8 vna. s. 19. e sara fatta.

El duchato doro val 8. 6. s. 16. domando quāte 8 de moneta se hauera per duc. 134. doro.

duc vno —— 8 6 s 16 —— duc 134

134

s 136

544

408

136

8 18224

8 911 s 4

FA cusi se ducꝫ.1.doro val 8.6.ß.16.che sono soldi 136.che me dara ducꝫ.134.doro e multiplica.134 fia.136.fano ß.18224.liquali parti p.20.pche ß.20.fa vna 8 ne vegnira 8.911.e romā ß.4.ꝛ sara fata.

El ducꝫ corrente val 8.6.ß.4.e la chorona val 8.6.ß.12. domando p ducꝫ.476.quāte corone doro hauero.

8 6 ß 12 —— corona 1 —— ducꝫ 476
ß 124

ß 132

1904
952
476

ß 59024

1 2
2 9 2
6 0 3
1 7 2 4 0
5 4 0 2 4
1 3 2 2 2
1 3 2
1

corone.447. 81 ß——

¶ Fa cusi se 8.6.ß.12.che sono.ß.132.me da corona vna che me dara ducꝫ.476.correnti: liquali tu debbi far in soldi per.124.fara ß.59024.liquali tu debbi partire per.132.ne vien corone.447.e resta ß.20.che sono lire vna soldi e sera fatta.

El duchato venitian val 8.6.ß.18.El raines doro val lire.4.ß.17.El ducꝫ corrente val 8.6.ß.4.domādo per raines.317.e per ducꝫ.160.doro venitiani quāti duchati correnti hauero.

duc^{t}	160	Raines	317
ß	138	ß	97
	1280		2219
	480		2853
	160	ß	30749
ß	22080	ß	22080
		ß	52829

8 6 ß 4 —— duc^{t} 1 —— ß 52829

1

ß 124 52829

1

1 7

5 8 2

1 6 2 4 5

5 2 8 2 9 duc^{t} 426 ß 5

1 2 4 4 4

1 2 2

1

FA cusi primamẽte tu debbi buttar q̃lli raines. 317. a soldi multiplicando p. 97. soldi che val vn raines sara soldi. 30749. E dapoi tu debbi buttar quelli duc^{t}. 160. doro in soldi per ß. 138. che val vn duchato sara ß. 22080. liquali tu debbi summar con soldi 30749. sara. ß. 52829. Et poi tu debbi dir se 8. 6. soldi. 4. ch̃ son ß. 124. me da duc^{t}. 1. ch̃ me dara ß. 52829. liquali parti per. 124. ne vien duc^{t}. 426. e roman soldi. 5. e sara fatta.

El brazo

El brazo del pano val ℊ 41 ½. che valera braza. 134.

Brazo 1	ℊ 41 ½.	ℬ 134
		83
2	83	
		402
	2	1072

El cusi si brazo. 1. me da ℊ. 41 ½. che sono ℊ. 83 mezi che me dara braza 134. e multiplica. 134. fia. 83. sano. 11122. parti per 2. ne vien ℊ. 5561. liquali parti p. 24. ne vien duchati. 231. e roman grossi. 17. e sara fatta.

	11122
ℊ	5561
ducℏ	231 ℊ 17

El brazo del panno pauonazo val ℊ. 47 ⅓. che valera braza. 74 ¼.

ℬ 1	ℊ 47 ⅓.	ℬ 74 ¼.
12	143	297
	3	4
		297
		143
		891
		1188
		297
		42471
ℊ		3539 3
ducℏ		147 ℊ 11
		96
	p̄	8
		M

El cusi se ℬ. 1. me da ℊ. 47 ⅓. che sono ℊ. 143. terzi che me dara braza 74 ¼. che sono ℬ. 297. q̄rti e multiplica. 143. fia. 297. sano. 42471. parti per. 12 vien ℊ. 3539. e roman 3. e q̄sto multiplica p. 32. sano 96. parti p. 12. vien. p̄. 8. e dapoi tu debbi partire quelli ℊ. 3539. p. 24. ne vie duchℏ. 147. e resta ℊ. 11. e sara fata

El brazo del velludo val g̃. 54 $\frac{1}{3}$. ch̃ valera ꝗ. 19. ꝙ. 1 $\frac{1}{2}$.

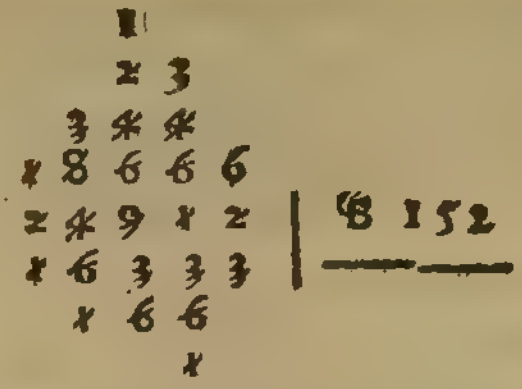
ꝗ 1 ———	g̃ 54 $\frac{1}{3}$. ———	ꝗ 19. ꝙ 1 $\frac{1}{2}$
ꝙ 4	163	ꝙ 77
24	3	155
		2

FA cusi se ꝗ. 1. che sono ꝙ. 4. me de. g̃. 54 $\frac{1}{3}$. che son g̃. 163. terzi ch̃ me bara ꝗ. 19. ꝙ 1 $\frac{1}{2}$. ch̃ son ꝙ 155. mezi: e multiplica. 155 fia. 163. fano. 25265. parti p. 24. vien. g̃. 1052. e resta. 17. el q̃l mutiplica p. 32. fa. 544. parti p. 24. vien. p̃. 22. Dapoi pti q̃lli. g̃. 1052. p. 24. vien. duc̃. 43. e romã grossi. 20. e sarà fatta.

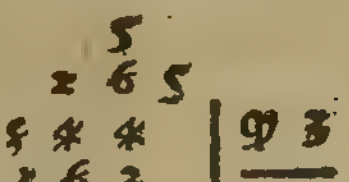
163
155
815
815
163
25265
g̃ 1052 ——— 17
duc̃ 43 g̃ 20
544
p̃ 22

Per duc̃. 346. quanti braza de velludo hauero.

g̃ 54 $\frac{1}{3}$. ——— ꝗ 1 ———	duc̃ 346
163	g̃ 8304
3	24912
	1
	24912



℔ 152



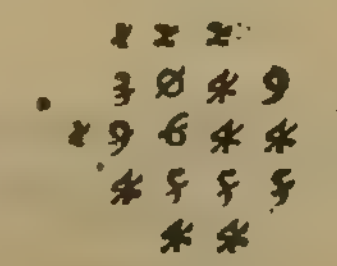
℔ 3

FA cusi se g. 54 ½. che son g. 163. terzi me da. ℔. 1. ch me dara duc. 346. che son. g. 24912. & q̃sto tu debbi partire per. 163. ne vien braza. 152. e resta. 136. e questo. 136. multiplica per. 544. parti per 163. sie vien ℔. 3. e sara fatta.

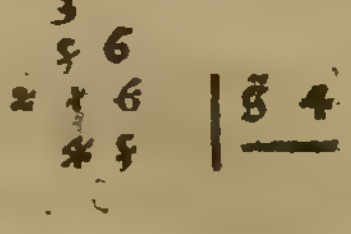
La peza del pãno longa braza. 45. val duc. 69. che vale ra ℔. 276

℔ 45 ——— duc. 69 ——

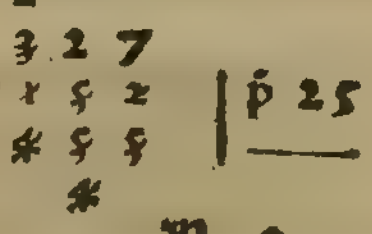
℔ 276
69
2484
1656
19044



duc. 423



g 4



p 25

¶ Fa cusi si ℔45. me da duc.79. che me dara ℔276 e multiplica.69. fia.276. fa.19044. parti per.45. vié duc.423. e roman.9. e questo.9. multiplica. per.24. a far grossi fa.216. parti per.45. vien g̃.4. e resta.36. elqual 36. multiplica p.32. fa.1152. parti p.45. vien. p̃.25

Per duc.569. g̃.17. quante braza de pano hauero.

duc.69 —— braza.45 —— duc 569 g̃ 17

g̃ 1656

g̃ 13673
45

68365
54692

615285

1
4 2 9
1 6 5 0
1 2 8 9 1
3 3 0 4 6 9
6 1 5 2 8 5 | ℔.371
1 6 5 6 6 6 |
1 6 5 5
1 6

3 2
1 4 3 4
3 6 3 6 | ℔ 2
1 6 5 6 |

¶ Fa cusi si duc.69. me da ℔.45. che me darano duc 569. g̃.17. che sonno. g̃.13673. e muipltlica.45. fia 13673. sano.615285. parti per.1656. vié. ℔.371. e roman.909. i quali multiplica p.4. sano.3636. parti p.1656. ne vié quarte.2. e ꝛ sara fatta.

¶ La peza del pāno longa ℔.41.½. bagnasta e cimada val duc.57. che vallera ℔.236. ℔.3. che calla a bagnar e racimar ℔.3. ℔.1. per peza e per mendo grossi.3.½ per peza e per passo stima e poueri. g̃.1.½. per peza.

℔ 41 ½ —— ℔ 3 ℘ 1 —— ℔ 236 ℘ 3

℘ 166 ℘ 13 ℘ 947

13

2841

947

12311

2 2
1 6 5
5 1 9 7 challo
1 2 3 1 1 | ℘ 74
1 6 6 6 | ℔ 18 ℘ 2
1 6

℔ 236 ℘ 3
℔ 18 ℘ 2

netto ℔ 218 ℘ 1

¶ Fa cusi si ℔.41 ½.che son vna peza me da de:calo ℔.3 ℘.1.che son.℘.13.che me dara ℔.236.℘3.che sono ℘.947:e multiplica.13.fia.947.fano.12311.partip 166.vien.℘.74.de callo che sono ℔.18.q;2.iquali ba ti de ℔.236.℘.3.restera neto ℔.218.℘.1.de pano.

℔ 41 ½ —— ducꝫ.57. —— ℔ 218 ℘ 1
℘ 166 ℘ 873

57

6111

4365

49761

1
2 1
7 6 2
1 6 1 8
2 7 5 2 7
4 9 7 6 1 | ducꝫ 299
1 6 6 6 6 |
1 6 6
1

6
1 3 8 0
3 0 4 8 | g̃ 18
1 6 6 6 |
1 6

1 0
2 6 4
1 9 2 0 | p̃ 11
1 6 6 6 |
1 6

¶ Dapoi tu debi far si ℔.41.½ me da duc.57.ch me dara ℔.218.ꝙ.1.de pāno netto che sono.ꝙ.873.e multiplica.57.fia.873.fano.49761.e q̄sto parti per.166 ne viene duc.299.e riman.127.elqual multiplica per 24.fano.3048.parti p.166.vien g̃.18.p̄.11.si come vien fato de sopra.

Per stima passo e poueri g̃ 1 ½
Per mendo ——— g̃ 3 ½

Summa g̃ 5

℔ 41 ½ ——— g̃.5 ——— ℔ 236 ꝙ 3

ꝙ 166

ꝙ 947
5

4735

1 8
6 1
1 4 5
2 5 1 7 | g̃ 28
4 7 3 5 | d.1.g̃4
1 6 6 6
1 6

duc. 299 g̃ 18 p̄ 11
duc. 1 g̃ 4 p̄ 16

netti duc. 298 g̃ 13 p̄ 27

1 2
1 1 2 8
2 7 8 4 | p̄ 16
1 6 6 6
1 6

Dapoi tu debi agionger g̃.1 ½.depasso e poueri cō g̃.3 ½.del mēdo fara.g̃ 5.e dir se ℔41 ½.me da g̃.5.ch me dara ℔.236.ꝙ.3.e pesono ꝙ.947.e multiplica.5.fia.947.fano.4735.parti per 166.ne viē g̃.28.p̄.16.ch sono duc. 1.g̃.4.p̄.16.liq̄li tu debbi trar de duc.299.g̃.18.p̄.11.rimanera netti duc. 298.g̃.13.p̄.27.e sara fatta.

Lanffora del vino val duc^{t}. 15 $\frac{1}{2}$. e sapi che lanffora sono 4. bigonzi ꝛ lo bigonzo sono. 4. quarte. La quart a sono 4. sechij che valera Anffore. 19. bigonzi. 3. ꝙ. 2. sechij 1. 83. secōdo che la tariffa ti narra.

Anffora 1 duc^{t} 15 $\frac{1}{2}$. Anffo. 19. bi. 3. ꝙ. 2. se. 1. 8. 3.

Bi.	4	31	Bi.	79
ꝙ	16	2	ꝙ	318
Se.	64		Se.	1273
8	256		8	5095
				31
	512			5095
				15285
				157945

2
34
4369
157945 | duc^{t} 308
51222
511
5

34
854
5976 | g̃ 11
5122
51

2
75
1866
11008 | p̃ 21
5122
51

A Far la ditta ragione tu debbi dir se anffora. 1. me da duc^{t}. 15 $\frac{1}{2}$. che sono duc^{t}. 31. mezi che me dara anffore. 19. bi. 3. ꝙ. 2. sechij. 1. 8. 3. E tutto q̃sto tu debbi butar a lire: in questo modo multipli

cando quelle anffore.19.per.4.perche.4. bigonzi sa vna anffora: & agiongili quelli.3. bigõzi sara bigonzi.79. liqli multiplica per.4.perche.4.quarte sa vn bigonzo: e agiongi quelle.2.quarte sara quarte.318. lequal multiplica p 4.pche.4.sechij.sa vna quarta: e agiongili quel sechio.1. sara sechy.1273. liquali multiplica per.4.perche.4.lire sa.1.sechio e agiongili quelle 8.3.sara in tutto 8.5095. e questo tu debbi partire p.512.ne vien ducꝯ.308.e resta.249.e questo multiplica per.24.perche.24.grossi sa vn ducato sano.5976.parti per.512.ne vien g̃.11. & roman.344.e questo.344.multiplica per.32. perche 32.pizoli sa vno grosso sara.5976.parti p.512.ne viẽ pizoli.21.e tanto montera quella quantita de vino: & sara fatta e per q̃sto modo tu debbi far tutte le simile rasone.

La balla della charta sono riseme.10.e la risema sono quaterni.20.e vno quinterno sono fogli.25 val ducati 3 ½.che valera.

Balle 14. ri. 7. qp 13. fogli 19.

Balla 1 —— ducꝯ 3 ½. balle 14 ri.7 qp 13. fo.19

Ri.	10	7		Ri.	147
qp	200	2		qp	2953
Fo.	5000			Fo.	73844 7
	10000				

	ducꝯ	51	6908
¶ Fa cusi se balla.1.che sono fogli.5000.me da ducꝯ.3 ½. che sono ducꝯ.7. mezi che me dara balle.14.ri.7.qp.13.fogli.19. liquali te bisogna buttar in fogli facendo delle balle in	g̃	16	5792
	p̃	18	5344

le in risme: e poi delle risme in quinterni: e de quelli quinterni in fogli ⁊ hauerai intutto fogli. 73844. e dapoi multiplica. 7. fia. 73844. fano. 516908. e questo parti per. 10000. cioe taglia. 4. figure ne vien duc^{t}. 51. e resta. 6908. multiplica p. 24. fano. 165792. parti per 10000. ne vien grossi. 16. e resta. 5792. e questo tu debi multiplicare p. 32. fa. 185344. parti per. 10000. ne vien pizoli. 18. ⁊ sara fatta.

El 1000. del piombo val duc^{t}. 26.

El 1000 del rame val duc^{t} 89.

El 1000. del stagno val duc^{t} 97. domando che valera. 8. 7350. de bronzo che atien de rame 8. 480. p mier e de stagno 8. 525. per mier abbattando de tara del stagno 8. 4. p cento: e del rame 8. 14. p mier e de messetaria: sanssaria: pesadori e bastaxi intutto duc^{t}. 5 $\frac{1}{2}$. p cẽto.

A Uoler far la sopradita ragione el te bisogna far come se fa la marcha de loro che atien de argento tãto per marcha ⁊ quello che te ne vien trazer de lire. 7350. de bronzo tutto q̃l resto vegnira a esser piombo e fatto questo tu debi far la ragione de queste. 3. sorte metteli chadauna da per siper i precij sopraditte e sumar tutti quelli a montari insieme e de quella summa tu baterai la messetaria expexsi sopraditti la ragione de. 5 $\frac{1}{2}$. p cẽto e q̃llo che romagnera netto tãto vegnira a valer q̃lle 8. 7350. de brõzo e sara fatta.

¶ Lire 3 $\frac{1}{2}$. de garoffoli val duc^{t}. 2 $\frac{1}{2}$. che valera 8. 4 $\frac{1}{4}$.

8 3 $\frac{1}{2}$.	duc^{t}. 2 $\frac{1}{2}$.	8 4 $\frac{1}{4}$
7	7	17
2	3	4
84		34
		7
		238

```
  7 0                      Ø Ø
2 ⅓ 8 | duc̃ 2            1 6 8 Ø | g̃ 20
  8 4 | ———               8 4 4 | ———
                            8
```

FA cusi se ℔.$3\frac{1}{2}$.che son ℔.7.meza me da duc̃.$2\frac{1}{3}$.ch sono duc̃.7.terz che me dara ℔.$4\frac{1}{4}$.che sono ℔.17.quarti:e multiplica quel.3.che sono sotto el.7.p q̃l 4.che son sotto al.17.fara.12.e questo.12.multiplica per quel.7.che sono sopra al.2.fara.84.e q̃sto sara tuo partido: dapoi multiplica quel.2.che son de sotto al 7.per quel.17.che sono desopra al.4.fara.34.e questo multiplica per quelli duc̃.7.terzi fara.238.parti p.84.vien duc̃.2 e resta.70.elq̃l multiplica p.24.fa.1680.parti p.84.vien g̃.20.e sara fatta.e q̃sta regula habi amẽte perche le son le piu belle e forte de tutte le altre.

La ℔ dele noxe moschade val g̃.$13\frac{1}{4}$.ch valera ℔.$154\frac{1}{2}$.

```
℔ 1 ———— g̃ 13¼ ———— ℔ 154½
———       ——————     ——————————
 8          53          309
           ————        ——————
            4             2
```

FA cusi se ℔.1.me da g̃.$13\frac{1}{4}$.che son g̃.53.q̃rti ch me dara ℔.$154\frac{1}{2}$.ch son ℔.309.meze e multiplica 53.fia.309.fa.16377.parti per.8.vien grossi.2047.e roman.1.elq̃l multiplica per 32.fano.32.parti p.8.vien pizoli.4.Dapoi tu debbi partir quelli grossi.2047.per.24.ne viene duc̃.85.g̃.7.e sara fatta.

```
          309
           53
      ———————
          927
         1545
      ———————
        16377
   g̃     2047   1
duc̃        85  g̃ 7
           32
   p̃        4
```

La 8. del zaffaran val g̃. 47. p̃. 19. che valera 8. 87 $\frac{2}{3}$.

8 1 ——— g̃ 47 p̃ 19 ——— 8. 87 $\frac{2}{3}$.

3 p̃ 1523 263

3

FA cusi se 8 vna me da g̃. 47. p̃. 19. che sono pizoli. 1523. che me dara 8. 87 $\frac{2}{3}$. che sono 8. 263. terzi: e multiplica. 263. fia. 1523. fano. 400549. parti per. 3. vien p̃. 133516. li q̃li parti p. 32. vie g̃. 4172 e roman p̃. 12. e dapoi tu debi partire quelli g̃. 4172. p 24. ne vie duc̃. 173. e grossi 20. e sara fatta.

1523
263
4569
9138
3046
400549
p̃ 133516 1
g̃ —— 4172 p̃ 12
duc̃ 173 g̃ 20

Per duc̃. 169. quante 8 de zaffaran hauero.

g̃ 47 p̃ 19 ——— 8 1 ——— duc̃ 169

p̃ 1523 g̃ 4056

2 3
7 4 3
8 9 5
4 9 1 5 7
1 2 9 7 9 2 | 8 85
1 5 2 3 | 3
1 5 2

p̃ 129792
1
129791

1 9
2 9 0 8
4 0 4 4 | 6 2
1 5 2 3

1 1 9
2 4 2 2
5 9 8 8 | sazi 3
1 5 2 3

D 2

¶ Fa cusi se g̃.47.p̃.19.che sono.1523.me da 8.1.de zaffaran che me dara ducꝫ.169.che sono p̃.129792. liquali tu debbi partire per.1523.ne vien 8.85.e resta 337.elq̃i multiplica p.12.fano.4044.parti p.1523. vien ⓖ.2.e romã.998.e q̃sto multiplica p.6.fa.5988. parti per.1523.ne vien sazi.3.e sara fatta.

La 8 dell seda val g̃.54½.che valera 8 23.ⓖ.9.sazi.5.

8 1	g̃ 54½	8 23 ⓖ 9 sazi 5
ⓖ 12	109	ⓖ 285
fa. 2	2	fa. 1715
144		109
		15435
		0000
		1715
		186935

1 3
1 5 1 2
2 4 5 5
4 2 1 7 3
1 8 6 9 3 5 | g̃ 1298
1 4 4 4 4 4 | ducꝫ 54 g̃ 2
1 4 4 4
1 1

1
2 3
7 3 6 | p̃ 5
1 4 4

¶ Fa cusi se 8.1.che son sazi.72.me da g̃.54½.che sono g̃.109.mezi che me dara 8.23.ⓖ.9.g̃.5.che sono sazi. 1715.e muztiplica.109.fia.1715.fa.186935.parti p.144.vien.g̃.1298.liq̃li parti p.24.vien ducꝫ.54 g̃.2.dapoi tu debbi multiplicar q̃l.23.che romã sopra la galia p.32.fa.736.e q̃sto pti p.144.viẽ p̃.5.e sara fatta.

Per ducꝫ.3546⅔.quante 8 ve seda hauero.

g̃ 54½ ——— 8 1 ——— duc.ᵗ 346 g̃ 16

g̃ 109   5 2 7   g̃ 8320

6 7 9 2

2   1 6 6 4 0 | 8 152   16640

1 0 9 9 9 | ———   1

1 0 0

1   6   16640

1 0 1   1 0 1

8 6 4 | ⓖ 7   6 0 6 | sazi 5

1 0 9 | ———   1 0 9 | ———

¶ Fa cusi se g̃.54½.che son.g̃.109.mezi me da 8.1.de seda che me dara duc.ᵗ.346.g̃.16.che sono g̃.16640. mezi:liq̃li.parti p.109.ne vien 8.152.e resta.72.multiplica p.12.fano.864.parti p.109.ⓖ.7.e roman.101. elquale multiclica per.6.fano.606.parti per.109.ne vien.sazi.5.e sara fatta.

La 8 de garoffoli netti val g̃.15 che valera 8.387.che atien de fusti sazi.18.p 8.e sapi chel se da sazi.2.per 8 e del resto la ½.son la tara che valera.

8 1 ——— sazi 18 ——— 8   387

2   8

sazi 16   ⓖ   3096

sazi 8   ⓖ   516

8   43

8   387

fusti 8   43

netti 8   344

¶ Fa cusi se ꝯ.1.me da de fusti sazi.18.che me dara lire 387.dapoi tu debbi barter sazi.2.de sazi.18.come dice la rason resta sazi.16 e de q̃sto tu debbi tuor la.½.vien sazi 8 e tãto se die batter per ꝯ dapoi multiplica sazi.8.fia.8.387.fano.3096.parti p.6.ne viẽ ꝯ 516.leq̃l parti p 12.viẽ ꝯ.43.apõto leq̃l son tutti fusti b tt le de ꝯ.387.resta ꝯ.344.nette de garoffoli. Et nota ch̃ cusi medesimamẽte tu bateresti se fusse sazi e charati cõe hai fato disopra.

ꝯ 1 ——— g̃ 15 ——— ꝯ ——— 344
15

1720
344

g̃ 5160

1 2
1 3 2
5 1 6 0 | duc̃ 215 g̃
2 4 4 4
2 2

Dapoi tu debbi se ꝯ.1.de garoffali neti me g̃.15 che me dara ꝯ.344.de garoffali netti e multiplica.15.fia.344.fano.5150.g̃.liq̃li tu debbi partire p.24.ne viẽ duc̃.215.apõto: e tãto mõtara q̃lle ꝯ.387.de garoffali afustadi: ꝛ sara fatta.

¶ La ꝯ de garoffoli netti val g̃ 13⅓. La ꝯ de fusti val g̃ 7.p.23.ꝯ.356.ꝯ.10.che atien de fusti sazi 9 per ꝯ.

ꝯ 1 ——— Sazi 9 ——— ꝯ 356 ꝯ 10

ꝯ 12

ꝯ 4282
9

38538

ꝯ 356 ꝯ 10 sa. 0
fusti ꝯ 44 ꝯ 7 sa. 1½

garoffo.ꝯ 312 ꝯ 2 sa. 4½ neti.

sa. 3211½
ꝯ 535 sa.1
ꝯ 44 ꝯ 7

¶ Fa cusi se. 8. 1. che son. ⓖ. 12. me da de fusti sazi. 9. che me dara 8. 356. ⓖ. 10. che sono. ⓖ. 4282. e multiplica. 9. fia, 4282. fano. 38538. parti p. 12. vie. sa. 3211 $\frac{1}{2}$. parti, p. 6. vien. ⓖ. 535. e resta sazi. 1 $\frac{1}{2}$. e q̃lle. ⓖ. 535. parti per. 12. ne vien 8. 44. ⓖ. 7. sa. 1 $\frac{1}{2}$. de fusti li quali abatti de 8. 356. ⓖ. 10. e restera nette 8. 312. ⓖ. 2. sa. 4 $\frac{1}{2}$. de garoffali.

8 1 ———	g̃ 13 $\frac{1}{2}$ ——	8 312 ⓖ 2 sa. 4 $\frac{1}{2}$
ⓖ 12	27	ⓖ 3746
8 72	2	2249
288		44961
		2
		44961
		27
		314727
		89922
		1213947

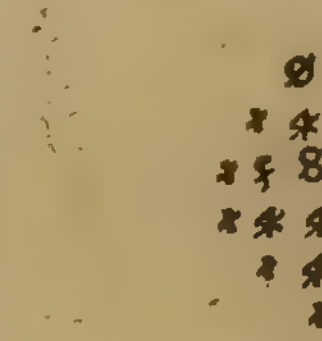
1
2
2 4 4
6 5 5 2
4 9 1 3 6
1 2 1 3 9 4 7 | g̃ 4215
2 8 8 8 8 8 | d̃ 175 g̃ 15
2 8 8 8
2 2

2 2
8 6 4 | p̃ 3
2 8 8 |

¶ Fa cusi se 8. 1. che son sazi. 72. me da grossi. 13 $\frac{1}{2}$. che son sa. 27. mezi che me dara 8. 312. ⓖ. 2. sazi. 4 $\frac{1}{2}$. che sono sazi. 44961. mezi: e multiplica. 72. fia. 44961. fano. 1213947. e puesto parti per. 288. ne viene grossi. 4215. e resta. 27. elq̃l. 27. multiplica p. 32. fano. 864 parti p. 288. vien p̃. 3. dapoi tu debbi partire q̃lli grossi 4215. per. 24. ne viene duc̃. 175. g̃. 15. e sara fatta.

8 1 — — g̃ 7 p̃ 23 — 8 44 ⓖ 7 sa. 1 $\frac{7}{2}$.

ⓖ 12	p̃ 247	ⓖ	536
sa. 72		sazi	3211
			6423
144			2



3
0 1 3 6
1 4 2 0 4 3
1 5 8 6 4 8 1 p̃ 11017
1 4 4 4 4 4 4 g̃ 313 p̃ 1
1 4 4 4 4 duc̃ 13 g̃ 1
1 1 1

6423
247
44961
25692
12846
1586481

garoffo. duc̃ 175 g̃ 15 p̃ 3
fusti duc̃ 13 g̃ 1 p̃ 1

Summa duc̃ 188 g̃ 16 p̃ 4

¶ Fa cusi se 8.1.de fusti che sono sazi.72.me da g̃.7.p̃.23.ch̃ son.p̃.247.ch̃ me dara 8.44.ⓖ.7.sazi.1 $\frac{1}{2}$.che sono sazi.6423.mezi: e multiplica.247.fia.6423.sano 1586481.parti per.144.p̃.11017.liquali parti per 32.vien grossi.313.pizoli.1.e questi grossi.313.parti per.24.ne vien duchati.188.e resta grossi.1.

¶ Dapoi tu debbi sũmar insieme duc̃.175.g̃.15.p̃.3 che monta i quarti con duc̃.13.grossi.1.p̃.1.che monta i fusti sara duc̃.187.grossi.16.pizoli.4.ꝛ tanto montera.8.356.3.10.de' qnarti afustadi:e sara fatta.

Lonza

Lonza del muschio val duc^{t}.12.g̃.12.che valera ℥.3.onze.2.sazi.3.charati.16.

℥ 1 —— duc^{t} 12 g̃ 12 —— ℥ 3 ⓖ 2 sazi 3 ₭ 16

Sazi 6 —— g̃ 300 ⓖ 38

₭ 144 sazi 231

₭ 5560
300

0000
0000
16680

1668000

1
3 4 1 4
1 8 2 4 6
2 2 4 8 8 8
1 6 6 8 0 0 0 | g̃ 11583
1 4 4 4 4 4 4 | duc^{t} 482 g̃ 15
1 4 4 4 4
1 1 1

0
1 9
1 1 3 6 | p̃ 10
1 4 4 4
1 4

¶ Fa cusi se ⓖ.1.che sono sazi.6.me da duc^{t}.12.g̃.12.che son.g̃.300.che me dara ℥.3.ⓖ.2.sazi.3.₭.16.che son'₭.5560.e multiplica.300.fia.5560.fa.1668000 parti per.144.ne vien g̃.11583.liquali tu debbi partire per.24.ne vien duc^{t}.482.g̃.15.dapoi multiplica q̃l 48.che roman sopra la galia per.32.sara.1536.parti per.144.ne vien pizoli 10.ꝛ sara fatta.

La marcha de largento sono ⓖ.8.e lonza.4.q̃rti el quarto sono ₭.39.el charatto.4.grani val duc^{t}.6.g̃.17.che valera marche.17.ⓖ.3.q̃.3.

Marcha 1 —— duc^{s} 6 g̃ 17 —— mar. 17 ⓖ 3 ꝙ 3

ⓖ	8	g̃	161	ⓖ	139
ꝙ	32			ꝙ	559
					161

FA cusi se marcha. 1. che sono ꝁ. q̃rti. 32. me da duc^{s}. 6. g̃. 17. che sono g̃. 161. che me dara marche 17. ⓖ. 3. ꝙ. 3. che sono ꝙ. 559. e multiplica. 161. fia. 559. fano. 89999. parti ꝑ 32. vien g̃. 2812. e roman p̃. 15. liq̃li g̃. 2812. parti ꝑ 24. ne vien duc^{s}. 117. e roman grnssi. 4. ⁊ sara fatta.

	559
	3354
	559
	89999
g̃	2812 p̃ 15
duc^{s}	117 g̃ 4

Per duc^{s}. 275 $\frac{7}{8}$. quanto argento hauero.

Duc^{s} 6 g̃ 17 —— mar. 1 —— duc^{s} 275 $\frac{7}{8}$

g̃	161	g̃	6608
			1
			6608

1
2 2 6 7
6 6 0 8 | mar. 41
1 6 1 1 |
1 6

0 5 6 | ⓖ 0
1 6 1 |

1 6 3
2 2 4 | ꝙ 1
1 6 1 |

2 1
1 6 5 4
2 2 6 8 | ꝁ 14
1 6 1 1 |
1 6

0 5 6 | g̃ 0
1 6 1 |

¶ Fa cusi se duc̃.6.g̃.17.che son.161. me da marcha vna che me dara duc̃ 275 $\frac{1}{3}$.che son g̃.6608.e q̃sto parti p 161.ne vien.marche 41.e resta.7.elq̃l multiplica p 8.G.che e vna marcha fano.56.pti p.161.vie G.0 e q̃l.56.multiplica p 36.k che son vn q̃rto fano.2268 parti.per 161.ne vien k.14.g̃.0.et sara fatta.

La marcha de loro fin val duc̃.67 $\frac{1}{2}$.mar.ch̃ valera 8.G q.2.k.28.che valera q̃sto ch̃ pezo de fin k.360.p mar.

Marcha 1 —— ℓ 360 —— mar. 8 G 1 q 2 k 28

G 8	G —— 65
q 32	q 262
k 1152	k 9460
	360
1 7 2	0000
2 1 4 3	56760
1 6 6 2 8	28380
1 2 1 1 8 0 8	
3 4 0 5 6 0 0 | k 2956	3405600
1 1 5 2 2 2 2 | ——	
1 1 5 5 5	0
1 1 1	1 1 5 2 | gra. 1
1	1 1 5 2 | ——

¶ Fa cusi se marcha vna che k.1152.me da k.360. de rame che me dara marche 8.G 1.q 2.k 28.che sono k 9460.e multiplica 360. fia 9460. fa 3405600. parti p 1152.vien duc̃ 2956.de rame:e romane disopra 288.elqual multiplica p 4 grane che fa vn charato sara.1152.e questo parti per 1152.ne vien grane.1.e questi charati 2956.grane vna tu debbi cauar de tutta la quantita e far come vedi per mezo.

℔ 9460 g̃ 0
℔ 2956 g̃ 1

Oro ℔ 6503 g̃ 3 netto
℔ 1152 —— duc^{i} 67 ½ —— ℔ 6503 g̃ 3

g̃ 4608 | 135 | g̃ 26015
9216 | 2 | 135
130075
78045
26015
3512025

1 9 7
2 1 9 2
7 * 7 * 3
8 5 9 2 * 9
3 5 1 2 Ø 2 5 | duc^{i} 381
8 2 1 6 6 6 |
9 2 1 1
9 2

6 9 1
8 6 6
8 Ø 7 * 2
2 6 * 9 6 Ø | p̃ 28
9 2 1 6 6 |
9 2 1

8 2 8 0 | g̃ 1
17 * 9 6 |
9 2 1 6

Dapoi tu debbi batter ℔.2956.g̃.1.de ℔.9460 resta netto ℔.6503.grane 3.de oro netto e duc: se ℔.1152.ch̃ sono.1.marcha me da duc^{i}.67 ⅓ che sono duc^{i}.135.mezi che me dara ℔.6503 grane 3.che sono grane 26015.lequale multiplica per 135.sano.3512025.parti per 9216.vien duchati. 381.e resta 729.multiplica per 24.fa 17496.parti per 9216.vien grossi.1.pizoli 28.& sara fatta.

La marcha de loro fin val duc^{i}.67 ½.che valera marcha 1.de bonta de ℔. 18.

k 24 —— duc.ᵗ 67 1/4 —— k 18

96 | 269 | 269
18
4 | 2152
34 | 14 | 269
4842 | d.ᵗ 50 | 1088 | g 10 1/2
966 | 966 |
9 | 9 | 4842

¶ Fa cusi se k.24. me da duc.ᵗ 67 1/4. che son duc.ᵗ 269 quarti che me dara duc.ᵗ. 18. e multiplica 18. fia. 269. fano 4842. parti per 96. ne vien duc.ᵗ. 50. e roman 42 elquat multiplica per 24. fano 1008. parti per 96. ne vien grossi 10 1/2. z duc.ᵗ. 50. grossi 10 1/2. vegnera a valer la marcha de loro de bonta de charati 18.

La marcha del oro fin val duc.ᵗ.. 67 1/2.

La marcha de largento fin vai duc.ᵗ. 6. g. 17. che valera mar. 17. ʒ. 6. ꝙ. 3. k. 24. questo che atien de argento per marcha ꝙ. 2. k. 28. p mar.

3

Mar. 1 —— ꝙ. 2. k. 28. —— mar. 17. ʒ. 6. ꝙ. k. 24

ʒ 8 | k. 100 | ʒ 142
ꝙ 32 | ꝙ 147
k 1142 | k 20580
100
00000
00000
20580
2058000
k. 20580. g. ——
k. 1786. g. 1
oro k 18793 g 3

17
915
10942
23164 argento
190664 8
20 5 8000 | k. 1786
11 5 2222 |
55555
111
1 2112 | g. 1
1152 |

¶ Fa cusi se marcha. 1. che sono ₭. 1152. me da de argẽto ꝙ. 2. ₭. 28. che sono ₭. 100. che me dara mar. 17. ꝯ. 6. ꝙ. 3. ₭. 24. che sono ₭. 20580. e multiplica. 100. fia 20580. fano. 20580000. parti per. 1152. vien ₭. 1786. e resta. 528. e questo multiplica per. 4. grane che son vn charato fano. 2112. parti per. 1152. vien grane 1. iqual ₭. 1786. grane. 1. de argẽto batti de ₭. 20580 resta ₭. 18793. grane. 3. de oro fin.

Marcha. 1. —— duc. 67½. —— ₭ 18793. g̃. 3.

₭. 1152.

g̃. 4608.
9216

135

2

g̃. 75175
135

375875
225525
75175

10148625

1
2
1 1 8 0
1 9 3 2 0 1 9
1 6 1 4 8 6 2 5 | duc. 1101
9 2 1 6 6 6 6 |
9 2 1 1 1
9 2 2
9

9
6 1
7 3 2
2 5 4 4 2 |
2 0 9 6 6 4 | p̃. 22
9 2 1 6 6
9 2 1

6 5 5
7 6 7 2
4 3 4 1 6 | g̃. 4
9 2 1 6 |

DApoi tu debi far se mar.1.che son grane.4608 me da ducꝫ.67½.che sono ducꝫ.125.mezi che me dara q̃lli ₭.18793.gra.3.che sono grane. 75175.e multiplica.135 fia.75175.fano. 10148625.parti per.9216.vien ducꝫ.1101.e re/sta.1809.multiplica per.24.fann.43416.parti per 9216.vien g̃.4.p̃.22.e tanto vien a'valer loro.

₭ 1152 ——— ducꝫ 6 g̃ 17 ——— ₭ 1784 g̃ 1

g̃ 4608 g̃ 161 g̃ 7145
161

2
4 3 9
6 8 0
2 2 4 4 5
3 3 9 7 2 3
1 1 5 0 3 4 5 | g̃ 249
4 6 0 8 8 8 | ducꝫ 10 g̃ 9
4 6 0 0
4 6

7145
42870
7145
1150345

1 2 3 3
9 4 4 9 6 | p̃ 20
4 6 0 8 8
4 4 0

Oro ducꝫ 1101 4 p̃ 22
Argẽto ducꝫ 10 g̃ 0 p̃ 20
Summa ducꝫ 1111 g̃ 14 p̃ 10

DApoi tu debbi dir se grane.4608.che son vna marcha me da ducꝫ.6.g̃.17.che son g̃.161.ch̃ me dara ₭.1786.grani.1.de argento che sono grane.7145.e multiplica.161.fia.7145.fa/no.1150345.parti per.4608.vien g̃.249 liq̃li par/ti p.24.vien ducꝫ.10.g̃.9.p̃.20.e q̃sti danari agiõgi cõ ducꝫ.1101.g̃.4.p̃.22.che mõta loro sara intutto.ducꝫ. 1111.g̃.14.p̃.10.e tãto mõtera q̃lla q̃ztita e sata fatta.

Uno se troua hauer oro marche.37.de horo de bonta de ₭.18.lui el vuol metter al fuocho e a tegnirlo tanto chel calla ʒ.3.ꝙ.1.domando de che bõta doueria vegnir tutto quello oro.

Marche 37 ——— ₭18 ——— mar.36 ʒ 4 p̃ 3

ʒ 296	ʒ 292
ꝙ 1184	ꝙ 1171
9472	
1184	1 2 3
	9 8 4
21312	1 0 6 0 4
0 9 3 6 g̃ 0	2 1 3 1 2 | ₭ 18
2 1 1 7 1	1 1 7 |
4 3 1	
3 7 4 4 | g̃ 3/4	
1 1 7 1 |	

¶ Fa cusi batti ʒ.3.ꝙ.1.de mar.37.resta mar.36.ʒ.4 ꝙ.3.e di se marche.37.che son quarti.1184.me da ₭.18.che me dara marche.36.ʒ.4.ꝙ.3.ch̃ son.ꝙ.1171 e multipllica.18.fia.1184.sano.21312.p̃ti p.1171. ne vien ₭.18 grane.0.3/4.de grana e de tanta finezza douera esser quel oro e sara fatta.

Uno se troua hauer marche.30.de oro de bõta de ₭.19 grane.1.lui el messe al fuoco: e atenello tãto che torno de bonta de ₭.20. domando quanto oro el torno a peso.

℞ 19 g̃. 1. ——— marche. 30. ——— ℞. 20.

g̃. 77. g̃. 80.
30.

00
23 1

23 10

7 7
2 3 1 0 | mar. 28
8 0 0 | ———
8

5 6 0 | ⓖ 7
8 0 | ———

FA cusi se ℞. 19. g̃. 1. che sono grane. 77. me da marche. 30. che me dara ℞. 20. che sono gra. 80. e multiplica. 30. fia. 77. sano. 2310. parti p. 80. ne vien marche. 28. e resta. 70. elqual. 70. multiplica p. 8. ⓖ. che sono. 1. marcha sara. 560. parti per. 80. ne viene. ⓖ. 7. z marche. 28. ⓖ. douera tornar quelle marche. 30. de oro a pexo: z sara fatta.

Uno se troua haner marche. 15. de oro de bonta de ℞. 20 e marche. 9. de oro de bonta de ℞. 18. e queste. 2. sorte ori lui li fece buttar in verga domãdo de che finezza douera esser quella verga e quãto vegnira a valer la marcha a rason de duc. 67. g̃. 12. la marcha affin.

Marche 15 ——— ℞ 20 ——— 300
Marche 9 ——— ℞ 18 ——— 162

24 462
Partidor ℞ ——— 19 6

24
g̃ ——— 1
Q

FA cusi agiongi insieme marche.15. con marche.9. sara.24.e questo sono el tuo partidor: dapoi tu debbi multiplicar marche.15. fia.20.fano.300.& poi multiplica marche.9. fia.18. fano.162.& agiongi insieme.300.có.162.sara.462.parti p.24.vie.k.19. e resta.6.e questo multiplica p.4. grane che fa vn charato sara.24.parti per.24.ne viene grane.1.& k.19.g̃.1. esser tutto quello oro cosi messedado.

Se mar.1. k.24. ducꝫ.67.g̃.12. mar.24.k 19 1/4.

k 24	g̃ 1620	462

FA cusi se marcha.1.de k.24.me da ducꝫ.67. g̃.12.ch̃ me dara marche.24.de bonta de k. 19 1/4 e multiplica.24.fia k. 19 1/4.fano.462.e questo tu debbi multiplicar per grossi 1620.fano.748440.parti p.24.ne vien g̃.31185. liquali parti p.24.g̃. che sono.1.ducħato ne vien ducꝫ. 1299.e roman g̃.9.e tanto douera valer quelle marche 24.de oro messedade insieme e sara satta.

		1620
		462
		3240
		9720
		6480
		748440
g̃		31185
ducꝫ		1299 g̃9

Uno se troua hauer g̃.26.de oro fin & lui el messe a fonder cõ g̃.2.q.3.de rame domãdo: te che bota el douera esser.

ʒ 26	26
ʒ 2 ꝙ 3	24
ʒ 28 ꝙ 3	104
	52
115 624	624
4	1 8
9	2 9 1
1 0	2 4 9 6 | k 21
3 2 4 | g̃ 2	1 1 5 5 |
1 1 5 |	1 1

¶ Fa cusi agiongi ʒ.2.ꝙ.3. de rame con ʒ.26. de oro fin fara ʒ.28.ꝙ.3.e tanto sara tutto quel oro cusi mesle/dado dapoi multiplica ʒ.26. p la sua finezza fara. 624. alqual parti per.28.ꝙ.3.ne viẽ k.21.e resta.81.e q̃sto multiplica p.4.fara.324.parti per quelle ʒ.28.ꝙ.3.ne vien grane e de finezza de k.21.g̃.3 douera esser quella verga de oro: ꝛ sara fatta.

Jo cõpro el miaro de rami per ducꝫ. 87. domãdo quan/to douero vẽderlo a douer guadagnar a rason de ducꝫ. 12.per cento.

Ducꝫ 100——ducꝫ 112——ducꝫ 87

¶ Fa cusi volẽdo guadagnare.12.per cento tu debbi sa/pere che de ogni ducꝫ.100. el vien a far ducꝫ.112. Adõcha tu douerai dir se ducha/ti.100.me.da ducꝫ.112.ch̃ me dara ducꝫ.87.e multiplica.87.fia.112.fano.9744 parti per cento ne vien ducꝫ 97.e resta.44.elq̃l multiplica.per.24.fauo.1056.parti per cẽto vien g̃.10.p̃.17

	112	
	87	
	784	
	896	
ducꝫ	97	44
g̃	10	56
p̃	17	92

e duc. 97. g. 10. p. 17. se douera vender el miero di rami a voler aguadagnare a raſon de. 12. p cento? ſara fatta.

Elle vno marchadante che cõpra el. 100. de zuchari per duc. 13. g. 20. & ſi li vende per. duc. 15 $\frac{3}{4}$. domando quanto el vien a guadagnare per cento.

duc. 15 g 16
duc. 13 g 20

duc. 1 g 20
duc. 1 g 20
g 44

Duc. 13 g 20
g 332

duc. 100
g 2400
44

9600
9600

105600

1 0 4
7 6 8 | p 2
3 3 2 |

2
6 2
3 7 4
1 6 0 8 4
1 0 5 6 0 0 | g 318
3 3 2 2 2 | duc. 13 g 6
3 3 3
3

Cſa cuſi abatti duc. 13. g. 20. de duc. 15. g. 16. reſta duc. 1. g. 20. e tanto tu v. en aguadagnare cõprando per duc. 13. g. 20. e vendando per. 15. g. 16. Hora per ſapere quanto ſe aguadagna per cẽto tu debbi dir ſe duc. 13. g. 20. che ſon g. 332. me da duc. 1. g. 20. de guadagno che me dara duc. 100. che ſon g. 2400. & multiplica. 44 fia. 2400. fano. 105600. parti per. 332. ne vien g. 318 liquali parti per. 24. vien duc. 13. g. 6. p. 2. e tãto ſe vegnira a guadagnare per cento.

Uno ha venduto vna sua marchadãtia p duc.ꝫ.43.g̃.14 el miero e si se troua hauer guadagnato a rason de.20 per cento: domando che fu el suo chauedale.

Duc.ꝫ 120——duc.ꝫ 100——duc.ꝫ 43 g̃ 14

g̃ 2880 g̃ 1045
100

1
1 6 9
2 8 4
4 0 2 2
1 0 4 6 0 0 | duc.ꝫ 36
2 8 8 0 0 | ——
2 8 8

0000
0000
1046
104600

1 9
3 0
2 5 8 6
6 1 4 4 0 | p̃ 21
2 8 8 0 0 | ——
2 8 8

1
2 9
8 4 2
2 2 0 8 0 | g̃ 7
2 8 8 0 | ——

¶ Fa cusi guadagnando.20.per cẽto tu vieni hauer fatto de ogni.100.duc.ꝫ.120.E perho tu debi dir se duc.ꝫ.120.me da de chauedale, duc.ꝫ.100.che me dara duc.ꝫ.43.g̃.14.ch̃ son g̃.1046.e multiplica.100.fia.1046.fa.104600.e questo parti per grossi.2880.che sono quelli duc.ꝫ.120.vien duc.ꝫ.36.grossi.7.pizoli.21.e tanto chosto quella marchadantia de chauedal.

Uno ha venduto vna sua roba per duc.ꝫ.7 ½ piu de quello ch̃ lui la cõpro e trouosse hauer guadagnato a rason de 12.per cento: domando che fo suo chauedal.

Duc. 12 —— duc. 100 —— duc. $7\frac{1}{2}$

24

15

2

100
15

500
100

1500

duc. 62 g. 12

¶ Fa cusi sapi' ch guadagnãdo. 12. per cento vuol dire che ogni duc. 12. de guadagno vuol duc. 100. de chauedal: adoncha tu dirai se duchati. 12. de guadagno me da duc. 100. de chauedal che me dara duc. $7\frac{1}{2}$. de guadagno che son duc. 15. mezi e multiplica. 15. fia. 100 sano. 1500. parti per. 24. ne vien duc. 62. g. 12. e tanto fo el chauedal e sara fatta.

Jo cõpro vna zoia p duc. 40. domãdo p quato lui la douera vender a voler perder a rason de. 10. per cento.

Duc. 90
Duc. 100 —— duc. 10 duc.

40
90

00
360

duc. —— 36 | 00

¶ Fa cusi tu vedi che volẽdo perder. 10. per cẽto che ogni 100. vien a restar. 90 e perho tu debbi dir se duc. 100 me resta. 90. quãto me restera duc. 40. e multiplica 90. fia. 40. sara. 3600. parti per cẽto ne vien duc. 36. e per tanto se doueria vender el cento della cera volendo perder. 10. per cento.

Uno ha venduto vn diamante per duc.ᵗ 50.g̃.12.e trouasse hauer guadagnato a rason de.15.per cento domando se lui lhauesse venduto per duc.ᵗ 60.quanto lhaueria guadagnato per cento.

Duc.ᵗ 115 —— duc.ᵗ 100 —— duc.ᵗ 50 g̃ : 2

g̃ 2760

2
4 5
1 0 7
4 3 8 2
1 2 1 2 0 0 | duc.ᵗ 43
2 7 6 0 0 |
2 7 6

2
5 6
2 6 2 2
6 0 4 8 0 | g̃ 21
2 7 6 0 0 |
2 7 6

g̃ 1212
100

0000
0000
1212

121200

1 5
2 5 1
4 6 4 0
3 0 6 4 0 | p̃ 29
2 7 6 0 0 |
2 7 6

¶ Fa cusi se duc.ᵗ 115.me da de cauedal duc.ᵗ 100.che me darano duc.ᵗ 50.g̃.12.che son g̃.1212.e multiplica.100.fia.1212.fano.121200.parti p.2760.ne viẽ duc.ᵗ 43.g̃.21.p̃.29.E tãto v al q̃l diamãte de cauedal.

Duc^{t} 43 g̃ 21 p̃ 29 duc^{t} 16 g̃ 2 p̃ 3 duc^{t} 100

g̃ 1053	g̃ 386	g̃ 2400
p̃ 33725	p̃ 12355	p̃ 76800
		12355
		384000
		384000
		230400
		921600
		948864000

1
21
17
5825
116046
3479972
27026093
38440155
948864000
33725555
33722222
33777
333
3

p̃ 28135
g̃ 879 p̃ 7
duc^{t} 36 g̃ 15

DApoi tu debbi batter duc^{t}.43.g̃.21.p̃.29. de duc^{t}.60.resta duc^{t}.16.g̃.2.p̃.3.e tanto tu guadagni.E perho tu dirai se duc^{t}.43.g̃.21.p̃.29 che son p̃.33725.me da de guadagno duc^{t}.16 g̃.2.p̃.3.che sono p̃.12355.che me dara duc^{t}.100.che sono h.76800.e multiplica.12355.fia.76800.fano. 948864000.parti p.33725.ne vien p̃.28135.che reduto a duc^{t}.sara duc^{t}.36.g̃.15.p̃.7.e tanto se guadagnaria per cento.

Uno compra el miaro del piõbo per duc^{t}.23.g̃.19.z hane comprado 8.5740.domando quante lire de gothoni el ge doueria dal per el sopraditto piombo a rason de duchati.4.g̃.17.el cento.

8 1000

8 1000 —— duc^{t} 23 g̃ 19 8 —— 5740
571
g̃ 571

5740
40180
28700

g̃ 3277	540
duc^{t} 136	g̃ 13
p̃ —— 17	280

FA cusi se 8.1000. d piõbo me da duc^{t}.23.g̃.19. che sono g̃.571. che me dara 8.5740. e multiplica.571. fia.5740. fano.3277540.parti p mier ne viẽ g̃.3277.e resta.540 iqual grossi.3277.parti per 24. ne viẽ duc^{t}.136.g̃.13 dapoi multiplica quel.540. che tagliasti per.32. fano. 17280.parti per mier ne vien pizoli.17.

Duc^{t} 4 g̃ 17 —— 8 100 duc^{t} 136 g̃ 13 p̃ 17

g̃ 113
p̃ 3616

g̃ 3277

p̃ 104881
100

000000
000000
104881

10488100

0
11
3537
42667
10488100 | 82900
3616666
36111
366
3

2 2
535
10400 | 65
3616

307
4192
13920 | 83
3616

R

Dapoi tu debbi dire se ducᵗ.4.ḡ.17. che sono ṕ. 3616. me da 8.100. che me dara ducᵗ.136. ḡ.13.ṕ.17. che son.ṕ.104881. e multiplica. 100. fia.104881. sano.104881 00. parti per 3616. vien 8.2900. e resta.1700. e q̃sto multiplica p 12. fa.20400. parti p.3616. vien.ꝯ.5. e resta.2320. elqual multiplica per.6. fano.13920. parti per.3616. vien sazi.3. e sara fatta.

Doi cõpagni sano cõpagnia el primo messe ducᵗ.140. el secondo messe ducᵗ.160. e infra tutti dui hano guadagnato ducᵗ.180. domando che debbe toccar p homo.

Primo ducᵗ 140.
Secõdo ducᵗ 160.

300

Ducᵗ — 300 — ducᵗ 180 ducᵗ 140
180

25200 | ducᵗ 84
3000 |
300 ducᵗ 180
84

000
1120
140

25200

Secõdo ducᵗ 96.

Fa cusi summa ducᵗ.140. che mette el primo cõ ducᵗ. 160. fara ducᵗ.300. & di cusi se ducᵗ.300. me da de guadagno ducᵗ.180. che me dara ducᵗ.140. e multiplica.140 fia 180. fa.25200. parti per.300. vien ducᵗ.84. e tanto toccara de guadagno el primo comoagno.

¶ Dapoi tu debbi trazer ducᵗ. 84. de ducᵗ. 180. e reste/ra ducᵗ. 96. e tanto dooera toccar de guadagno al secon/do compagno: z sara fatta.

Doi homini hano tolto vno dacio per ducᵗ. 3650. el pri mo ne ha tolto p ℔. 10. el secondo ne ha tolto p ℔. 14. domando che douera toccar a pagar per chadaumo.

Primo ℔ 10
Secondo ℔ 14

24

℔ 24 —— ducᵗ 3650 —— ℔ 10

ducᵗ 3650 g̃ 0 — 3650
ducᵗ 1520 g̃ 20 — 10

0000
Secódo ducᵗ 2129 g̃ 4 — 3650

36500
ducᵗ —— 1520 g̃ 20

¶ Fa cusi se ℔. 24. me da ducᵗ. 3650. che me dara ℔. 10 z multiplica. 10. fia. 3650. fano. 36500. parti per. 24. ne vien ducᵗ. 1520 grossi. 20. e tato douera pagar el pri/mo compagno per la sua parte.
¶ Dapoi tu debbi trazer ducᵗ. 1520. g̃. 20. de ducati. 3650. restera ducᵗ. 2129. grossi. 4. e tanto toccara a pa/gar al secondo compagno: z sara fatta.

Tre homini hano trouato vna borsa con ducᵗ. 364. dentro el primo che lhauete ne volse la. $\frac{1}{2}$. el secondo ne vol el. $\frac{1}{3}$. el terzo ne volse el. $\frac{1}{4}$. domando che douera aoccar per chadauno.

12

6
4
3

13

13 364 ——— 6 ꝑmo ducᵗ 168

13 363 ——— 4

364
6

2184

463
4

1456

Secondo ducᵗ 112

¶ Fa cusi in tutte le simile rason troua vn nūero elq̄l tu possi tuor la. $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{3}$ $\frac{1}{4}$. e che le pte vegna intrieghe elq̄l numero sara. 12. delqual tuo la. $\frac{1}{2}$. vignera. 6. poi torrai el. $\frac{1}{3}$. vegnira. 4. & el. $\frac{1}{4}$. de. 12. che son. 3. e sūma insieme sara. 13. e dirai se. 13. me da ducᵗ. 364. che me dara. 6. & multiplica 6. fia. 364. sa. 2184 parti per. 13. vien ducᵗ. 168. & tāto tochera al primo: el simile sarai per el secōdo si come vedi & vegnira a toccar al secōdo & el terzo vegnira a toccar el resto che son ducᵗ. 84. & sara fatta.

Doi homini fa cōpagnia el primo messe ducᵗ. 80. el secondo messe ducᵗ. 120. e de tutti q̄sti danari so cōprado sor mēto stari. 360. domādo ch̄ douera toccar p̄ cadauno.

Primo duc. 80
Secōdo duc. 120

200

Duc. 200 —— stari 360 —— duc. —— 80

8
2 8 8 0 0 | stari 144
2 0 0 0 0 |
2 0 0
2

80
360

288 | 00
144 | ——

¶ Fa cusi summa insieme duc. 80. che mette el primo cō duc. 120. sara duc. 200. Et dirai se duc. 200. me da stari 360. de formento che me dara duc. 80. ꝛ multiplica. 80. fia. 360. sano. 28800. parti per. 200. ne vien stari. 144. E tanto formento douera toccar al primo compagno.
¶ Dapoi tu debbi trazer stari. 144. de stari. 360. restera stari. 216. e tanto formento douera toccar al secondo cō/pagno: ꝛ sara fatta.

Doi homini hano messo infra loro duc. 200. ꝛ hano guadagnato duc. 50. al primo glie toccato infra el chauedal ꝛ guadagno duc. 100. Et al secōdo duc. 150. domando che messe cadauno in la compagnia.

Primo duc. 100
Secondo duc. 150

250

Duc. 250 —— duc. 200 —— duc. 100
200

000
000
200

20000

4
2 0 0 0 0 | duc. 80
2 5 0 0 |
2 5

Fa cusi summa insieme ducț. 100. che tocca al primo cõ ducț. 150. che tocca al secondo sara. 250. e dirai ducț. 250. de cauedal el guadagno me da ducț. 200 de cauedal che me dara ducț. 100. de cauedal e guadagno ț multiplica. 100. fia. 200. sano. 20000. parte per 250. ne vien ducț. 80. e tanto chauedal messe el primo cõ pagno: adoncha el secondo si messe lo resto per fin a ducț. 200. che sono ducț. 120. ț sara fatta.

Doi cõpagni sano compagnia el primo messe ducț. 150. ț stette mesi. 8. el secondo messe ducț. 360. e stette mesi 5. e infra tutti dui hano guadagnato ducț. 320. domãdo che debbe toccar per cadauno.

Ducț 150 —— mesi 8 —— 1200
ducț 360 —— mesi 5 —— 1800

3000

3000 —— ducț 320 —— 1200
320

0000
2400
3600

320
128

384 | 000

Secondo 192 —— Primo 128 | ——

Fa cusi multiplica sempre ducț. 150. per mesi. 8. fara. 1200. Et dapoi multiplica ducț. 360. per mesi. 5. fano. 1800. e agiõgi insieme fano. 3000. e dirai se. 3000. me da de guadagno ducț. 320. che me dara. 1200. e multiplica 320. fia. 1200. fano. 384000. parti p. 3000. ne vien ducati. 128. e tanto douera toccar al primo.

¶ Dapoi tu debbi trazer duc.ꝫ. 128. de duc.ꝫ. 320. restera duchati. 192. Et tanto douera toccar al secondo compagno: ⁊ sara fatta.

Doi homini voleno partire insieme duc.ꝫ. 180. el primo ne vol. 3. a tanto del secōdo domādo che debbe toccar per cadauno.

Primo 3
Secondo 1

4

4 —— duc.ꝫ. 180

¶ Fa cusi poni chel secōdo hauesse. 1. adoncha el primo volendo hauer. 3. a tanto cōuie hauer. 3. e agiongi insieme e fara. 4. e dirai se. 4. me da duc.ꝫ. 180. che me dara. 3 e multiplica. 3. fia. 180. fauo. 540. parti per. 4. ne viene duc.ꝫ. 135. a tanto douera toccar al primo cōpagno adoncha se tu trazerai duc.ꝫ. 135. de duc.ꝫ. 180. e restera duchati. 45. e tanto tocchera al secondo compagno.

3
180
3
540
Primo 135

Doi cumpagni fano compagnia con questa cōdition chel primo debba metter duc.ꝫ. 250. e stia mesi. 8. el secondo debba metter la persona e stia in la compagnia e stia mesi 6. ⁊ chel guadagno se debba partir per mitade domādo q̄to valesse la persona del secōdo in la cōpagnia.

Duc. 250.
Mesi. 8

2000
Duc. 333 2
48
g 8

FA cusi multiplica sempre duc. 250. che messe el primo con mesi. 8. chel sta in la compagnia sara. 2000. e questo tu debbi partir per mesi. 6. che sta el secōdo in la compagnia ne vien duc. 333. e resta. 2. multiplica. p. 24. fa. 48. parti p. 6. vien. g. 8. e duc. 333. g. 8. viene a valer la persona del secondo compagno.

Doi compagni sano compagnia cōn questi patti chel primo debba metter duc. 150. e la persona e debba stare mesi. 12. e chel secondo debba metter duc. 480. e star mesi. 10. ꝛ chel guadagno se debba partir per mittade domando quanto fu stimado la persona del primo in la compagnia.

Duc. 480.	Duc. 150.
Mesi 10	Mesi 12.
4800	1800
1800	
3000	

La psona. 250

FA cusi multiplica duc. 480. che mette el secondo sia mesi. 10. fano. 4800. e dapuoi multiplica ducati 150. sia mesi. 12. fano. 1800. E q̄sto tu debi partir per mesi. 12. che stette el primo in la cōpagnia vien duc. 250. e tāto fu stimada la persona del primo compagno in la compagnia e sara fatta.

Doi

Doi compagni fano cõpagnia e messi infra loro del.440. & hano guadagnado ducꝯ.100.el primo stete in compagnia mesi.6.e se li tocho de guadagno ducꝯ.36.el secõdo si stete in la compagnia mesi.4.e si li tocho de guadagno el resto domãdo q̃sto messe ciascadũ in ꝓpagnia.

Mesi.6.
Mesi.4.

Mesi.2.

Ducꝯ.440.
Mesi 4.

1760
Ducꝯ.—— 36

63360

Ducꝯ.100.
Mesi 6.

600
72

1528

Partidor 63360. | 528

Ducꝯ.36.
2.

72

Ducꝯ.120. primo

Fa cusi batti sempre mesi.4.de mesi.6.romã mesi.2. iqual multiplica per ducꝯ.36.che tocha al primo sara.72.dapuoi tu debbi multiplicar ducꝯ.100.che loro hanno aguadagnado per mesi.6.ch̃ sta el primo sara.600. abattme quel.72.restera.528.e questo e il tuo partidor. dapoi multiplica duc.ꝯ.440.fia mesi.4.del secondo fa 1760.iqual multiplica per ducꝯ.36.ch̃ tocho al primo sara.63360.parti per.528.vien ducꝯ.120.e tãto mese el primo.el secondo messe el resto cioe ducꝯ.320.e sara ffatta.

Tre compagni hanno guadagnado ducꝯ.371.al primo debbe tochar la mittade del secondo piu .4.& al secondo debbe tochar el.$\frac{1}{3}$.del terzo piu.10. domando che debbe tochar per cadauno.

1	più	4 ——	più. 10.	
2		5 ——	la. $\frac{1}{2}$.	5
8	primo	9		
	secondo	10		
11				

Partidor 19 371
19

352
32

Al primo	ducț. 41.			
Al secondo	ducț. 74	32	32	32
Al terzo	ducț. 256	8	9	2
		256	41	64

10

74

RA cusi poni chel primo haueſſe. 1. adoncha el secõ/do douera hauer la. $\frac{1}{2}$. el terzo douera haueſ. 8. per le parte sopraditte e summa iſieme sara. 11. e queſto e el tuo partidor: dapoi trazi quel. 4. & la. $\frac{1}{2}$. de quel. 10. che. 5. sara. 9. aggiongili quel. 10. sara. 19. batti de. 371. reſta 352. parti per. 11. vien. 32. aggiongili. 9. sara. 41. e tã to al primo el secõdo hauera. 47. el terzo. 256. e sera fatta.

Uno homo vien a morte e laſſa la donna grauida: & laſſa ducț. 6000. al mondo & ordena per teſtamento che ſi la donna sara vn fio che lhabbia ducț. 4000. e la ma/dre ducț. 2000. & facẽdo vna fia chẽ la fia habbia ducț. 2000. e la madre duc. 4000. intrauene che la ditta don na fece vn fio & vna fia domandando che douera tochar per cadauno

Fio———4000
Mare—— 2000
Fia———1000

7000——duc^{ti} 6000—— 4000
6000

	24000	000
fio ——	$3428\frac{4}{7}$	——
mare——	$1814\frac{2}{7}$	
fia ——	$857\frac{1}{7}$	

FA cusi tu vedi che secõdo el testamẽto del marito la matre debbe hauer la.$\frac{1}{2}$.del figliolo e la figliola la.$\frac{1}{2}$.della matre: e po tu debbi poner chel figliolo hauesse.4000. la matre doueria hauer.2000. e la fia veguira hauer.1 000.che agiõgiti insieme fara.7000.e dir se 7000.me da duc^{ti}.6000. che me dara.4000. ⁊ darate. $3428\frac{4}{7}$. e tanto toccara al fio ⁊ la $\frac{1}{2}$. de questo che sara. $1714\frac{2}{7}$.toccara alla matre:e la $\frac{1}{2}$.de q̃sto che sara.$857\frac{1}{7}$. tochera alla fia e cosi potresti tuor.4.ouer.8. ⁊ altri numeri assai che tutti tornera bene.

Doi homini fano cõpagnia el primo messe la ꝑsona el secõdo messe duc^{ti}.180.Et fra tutti doi hano guadagnato duc^{ti}.150.al primo li tocho de guadagno duc^{ti}.60.e al secondo li tocha de guadagno duc^{ti}.90. domando che valse la persona del primo in la compagnia.

Duc^{t}.90 —— duc^{t} 180 —— duc^{t} —— 60

```
                                  180
   0                               60
  18                            ------
 1 0800 | duc$^{t}$ 120            000
  9000 | ------                 1080
   99                           ------
                                10800
```

¶ Fa cusi se duc^{t}.90. de guadagno me da duc^{t}.180. de chauedal quanto vorra duc^{t}.60.de guadagno: ꝛ multiplica.60.fia.180.fa.10800.parti ꝑ.90. ne vien duc^{t}.120 e tãto valse la ꝑsona del primo cõpagao e sara fatta.

Doi homini voleno baratar insieme luno ha lana che val a danari cõtadi duc^{t}.64.el mier e vol in barato duc^{t}. 73 ½.laltro compagno ha panni de.80.che val contadi duc^{t}.48.la peza domando quanto el se douera meter la peza del panno a baratto.

Duc^{t} 64 —— duc^{t} 73 ½ —— duc^{t} —— 48

```
 128          147                147
                                   48
   1            2              ------
 161                            1176
 205                             588
 7056  duc$^{t}$ 55             ------
 1288                           7056
  12
                 2
               384 | duc$^{t}$ 3
               128 | ------
```

¶ Fa cusi se duc.64.a cõtadi me da abarato duc.73 ½ che son duc.147.terzi che me dara duc.48.a contadi: e multiplica.48.fia.147.fano.7056.parti per.128. vien duc.55.g̃.3.e tanto si douera metter la peza del pãno in baratto: ꝛ sara fatta.

Doi homini voleno baratar luno ha panni peze.25.che val cõtadi duc.40.la peza e vol a barato duc.44.laltro ha lana che val a cõtadi duc.90.el miero: domando quãto la se doueria metter in baratto e quante ꝰ de lana douera dar per li sopraditti panni.

Duc 40 ——— duc 44 —— duc 90

90
44

3960 | duc 99 360
400 | ——— 360
4

¶ Fa cusi se duc.40.a cõtadi me da a baratto duc.44 che me dara duc.90.a contadi: e multiplica.44.fia.90. fano.3960.parti per.40.vien duc.99.E tanto se douera meter el mier della lana in baratto.

¶ Dapoi tu debbi multiplicar peze.25.de panno fia duchati.44.fano duc.1100.e tanto vegnira a valer quelle peze.25.de panno in baratto.

Duc^{t} 99 8 1000 ——— duc^{t} 1100

1 1 1 1		1100
1 2 2 2 2		1000
2 1 1 1 1 1		———
1 1 0 0 0 0 0		0000
9 9 9 9 9 9	8 11111	0000
9 9 9 9		———
	3	1100000
1	4 3	
1 9 8 | sazi 2	1 3 2 | sazi 1	
9 9 | ———	9 9 | ———	

FA cusi se duc^{t}.99.me da 8.1000.de lana che me dara duc^{t}.1100.e multiplica.1000.fia.1100. fano 1100000.parti per 99.vien.11111.e resta.11.e questo multiplica per.12.fano.132.parti per.99.vien 8.1.sa.1.e tante 8.di lana se douera dare per pezze.25.de panni e sara fatta.

Doi huomini vuol baratar luno a grana che val de conta di duc^{t}.27.el cento:e vuol a barato duc^{t}.35.e si vol el.$\frac{1}{5}$.danari contadi laltro a rami che val a contadi ducati 50.el miaro domando quãto se douera metterli a barato.

Duc^{t} 27 ———	duc^{t} 35 ———	duc^{t} 50
7	7	
———	———	50
20	28	28
		———
		400
		100
		———
		1400
		duc^{t} ——— 70

¶ Fa cusi se duc^{t}.27.a ꝯtadi me da a barato duc^{t}.35. che me dara duc^{t}.50.e ꝑche el vuol.$\frac{1}{5}$.danari tu debi tuor $\frac{1}{5}$.de duc^{t}.35.in barato ne viene duc^{t}.7.liquali batti de

ducț.35.restera ducț.28.a barato:e p el simile batti quei ducț.7.de ducț.27.a contadi e restera ducț.20.a cõtadi e multiplica.28.fia.50.sano.1400.parti p.20.vie ducț. 70.e tanto se douera metter el miaro de rami a barato e sara fatta.

Doi homini baratano luno ha pãno che val a cõtadi ß.7 el brazo e vuol in baratto ß.8.L altro ha lana che val a cõtadi ß.30.el cento e vuol in baratto ß.36.domãdo chi de loro do ha meglio baratato e quãto per cento.

ß 7———in baratto ß 8———ß 30

Fa cusi se ß.7.a contadi me da in barato ß.7.che me dara ß.30.a contadi e multiplica.8.fia.30.sa.240.parti per.7.ne vien ß.34.e resta.2.e questo.2.multiplica per 20.sa.40.parti per.7.ne vie ß.5 2/7.e tanto se doueria metter el cento della lana in baratto.

		30
		8
		240
	ß—	34 2
		40
	ß—	5 2/7

ß 30———ß 36——— ß— 7

1		ø		36
2 5 2	ß 8	* ø	ß 8	7
3 ø	—	3 ø	—	—
				252

Fa cusi se ß.30.me da in barato ß.36.che me dara ß.7.e multiplica.7.fia.36.sa.252.parti per.30.ne vien ß.8.e resta.12.e questo multiplica per.20.sano.240.parti per.30.vien ß.8.e ß.8.ß.8.douena meter quel dal pãno el brazo i baratao si che tu vedi chel vien hauer messo el panno ß.8.de mancho de quello che

lui el doueua meter e quel dalla lana doueua meter el cẽ/ to 8.34.ß.5 $\frac{5}{7}$.e si la messe.8.36.el cento: si che lui vien hauer meglio baratado ꝛ se tu voi sapere quanto per cẽto sarai come vedi qui per mezo.

8 —— 36 ß
8 —— 34 ß 5 $\frac{5}{7}$.

8 —— 1 ß 14 $\frac{2}{5}$.

8 34 ß 5 $\frac{5}{7}$ —— 8 1 ß 14 $\frac{2}{5}$ 8 —— 100

ß 685 ß 34 ß —— 2000

4800 172 2000
3 172
4
6 8 2 4000
3 ~~4~~ ~~4~~ ~~0~~ 0 0 | ß 71 $\frac{2}{3}$ 14000
~~4~~ 8 ~~0~~ ~~0~~ ~~0~~ | 8 3 ß 11 2000
~~4~~ 8 ~~0~~ 344000

FA cusi douendo metter el cento della lana 8.34.ß. 5 $\frac{5}{7}$.e hauendola messo 8.36.tu vedi che tu viẽ ha uer aguadagnado 8.1.ß.14 $\frac{2}{5}$.adõcha tu debbi dir se 8.34.ß.5 $\frac{5}{7}$.me aguadagna 8.1.ß 14 $\frac{2}{5}$.che agua dagnera 8.100.opera e trouerai chel te vegnera aguada/ gnar 8.3.ß.11 $\frac{5}{3}$.e tanto vien aguadagnar quel dela lana per cento piu de quello chel non doueua e sara fatta.

¶ Doi huomini baratta luno a grana: dellaqual el volse in barato del cento ducꝫ.8.piu de quello la valeua a cõ tadi: et rame che valse a contadi ducꝫ.50.e messeli in barato ducꝫ.70.el barato fu equal domando che valse el cẽto d̃la grana a dinari ꝯtadi e q̃ꝫto la valse i barato.

Ducꝫ.

Duc^{t} 70		duc^{t} 50
Duc^{t} 50		8
Partidor 20		400
		20
A contadi 20	50	a contadi
A baratto 28	70	a baratto

FA cusi trazi duc^{t}.50.a contadi de duc^{t}.70.a baratto resta duc^{t}.20:e questo e el tuo partidor: dapoi tu debi multiplicar quel.8.de piu fia.50.fano.400.parti .20.ne vien.20.e duc^{t}.20. valse el cento della grana a danari cõtadi e in baratto valse.8.piu che sono duc^{t}. 28.e sara fatta.

¶ E per ꝓuarla metti a cõtadi duc^{t}.20.e abaratto duc^{t}. 28 poi metti duc^{t}.50.a cõtadi e duc^{t}.70.abaratto e multiplica i croce.28.fia.50.fa.1400.e.20.fia.70.fa.1400. che sono egual vno a laltro si che la sta benissimo.

El giudeo impresta a rason de.20.ꝑ cento a lanno domãdo quanto guadagnera.
Duc^{t} 350.in mesi 8

Duc^{t} 100.in mesi.12.duc^{t}.100.duc^{t}.350.i mesi.8

1200 — 2800

100

1 1

0 4 4 4 — 0000

2 8 0 0 0 0 | duc^{t} 233 — 0000

1 2 0 0 0 0 | —— — 2800

1 2 0 0

1 2 1 — 280000

9 6 0 0 | g̃ 8

1 2 0 0 | ——

¶ Fa cusi se duc^{t}.100.in mesi.12.me da duc^{t}.100.che me dara duc^{t}.350.in mesi.8.⁊ multiplica mesi.12.fia 100.fa.1200.e dapoi multiplica mesi.8.fia.duc^{t}.350.fa.2800.e questo multiplica fia duc^{t}.100.fano.280000.parti per.1200.vien duc^{t}.233.g̃.8.e tanto se vegnera aguadagnar de duc^{t}.350.in mesi.8.a rason de duc^{t}.100.per cento a lanno:⁊ sara fatta.

Una fusta va a Corffu con remi.25.in giorni.40.domãdo in quanti giorni la ditta fusta andera con remi.30.

Remi 25 —— giorni 40 Remi 30

x 1 x ø ø ø 3 ø ø 3	giorni 33	40 25 ——— 200 80 ——— 1000
0 x 4 ø 3 ø	hore 8	40

¶ Fa cusi se reami.25.me da giorni.40.che me dara remi.30.e multiplica.25.fia.40.fa.1000.parti per.30.ne vien giorni.33.e roman.10.e questo multiplica per hore 24.che sono vn giorno fa.240. parti per.25. vien hore 8.e in giorni.33.e hore.8. doueua andar la ditta fusta a Chorffu con remi: & sara fatta.

Quando el ster della farina val ₤.4.ß.10.el pan pesa onze.15.al soldo domando quando el star valesse lire.6. quanto doueria pesar el pan.

₤ 4 ß 10 —— ⓖ 15 —— ₤ —— 6

ß 90		ß 120
x 3 x 3 5 0 x 2 ø ø x 2	ⓖ 11	90 15 ——— 450 90 ——— 1350
6 x 8 0 x 2 9	fazi 1 $\frac{1}{3}$	

¶ Fa cusi se ₤.4.ß.10.che sono ß.90. me da ⓖ.15.che me dara ₤.6.che sono.ß.120.e multiplica.ⓖ.15. fia sol

di.90.fano.1350.parti per.120.vien.℈.11.e resta.30 elqual.30.multiplica per.6.sazi che fa vna onza fara.180. parti per.120.vien sazi.1.½.e cotãto douera pesar el pan.

Uno homo intra in vno giardino e si troua alcune donzelle che balaua e saludolle e disse quante seti vui ꝛ vna de q̃lle rispose e disse nui siamo tante che si fussimo altretante e la.½.el.¼.de tante con vui appresso saressimo aponto.100.domando quante donzelle gliera in quel giardino.

12		100
		1
12		99
12		
6		
3		
33		
33	12	99
		12
		1188
	numero	36

¶ Fa'cusi poniamo'che quelle donzelle fosse.12.altretãte fara.24.la.½.de.12.che son.6.fara.30.el.¼.de.12.che sono.3.fara.33.e queste voria esser.99.cioe.1.men de 100.E perho'tu debbi dire si.33.me da.12.che me dara.99.e multiplica.12.fia.99.fa.1188.parti per.33. vien.36.e tanto fu el numero de q̃lle dõzelle e sara fatta.

Per oposition

Uno domanda a vnaltro quante hore che gliera e lui gli rispose chel.⅓.el.⅙.del tempo passado gliera tanto quanto la.½.el.⅕.del tempo che doueua vegnir domãdo quãte hore che gliera.

12	18	$57\frac{3}{5}$
12	6	$43\frac{1}{5}$
men	piu	
$2\frac{3}{5}$	$4\frac{2}{5}$	$100\frac{4}{5}$
	$7\frac{1}{5}$	

FA cusi poniamo chel tempo che era al presente fusse hore. 12. chel tempo che doueua vegnir fusse ancho ra hore. 12. dapoi tu debbi tuor el. $\frac{1}{3}$. el. $\frac{1}{8}$. de hore. 12 vie hore. 6. dapoi tu debi tuor la. $\frac{1}{2}$. el. $\frac{1}{5}$. delle altre ho re. 12. vien hore. 8. $\frac{3}{5}$. e de questo battine hore. 6. resta. ho re. 2 $\frac{3}{5}$. e cusi tu douerai dir per. 12. e per. 12. me vien de mancho hore. 2 $\frac{3}{5}$.

DApoi tu debbi dir chel tempo che gliera al psen te fusse hore. 18. e chel tepo che doueua vegnire fusse hore. 6. dapoi tu debbi tuor la. $\frac{1}{2}$. el. $\frac{1}{8}$. de ho re. 18. vien hore. 9. dapoi tu debbi tuor la. $\frac{1}{2}$. el $\frac{1}{5}$. de laltre hore. 6. vien. hore. 4 $\frac{1}{5}$. leql abatti de. 9. resta. 4 $\frac{4}{5}$. e cusi dirai che per. 18. e per. 6. ne vien de piu. 4 $\frac{4}{5}$. Hora tu debbi sapere che quado chel vien men e piu sempre tu debbi agiongere: e perho agiongi. 2 $\frac{3}{5}$. con $\frac{4}{5}$. fara. 7 $\frac{1}{5}$. e que sto e el tuo partidor: dapoi multiplica in croce. 4 $\frac{4}{5}$. fia. 12 fa. 57 $\frac{3}{5}$. e. 2 $\frac{3}{5}$. fia. 18. fa. 43 $\frac{1}{5}$. agiogi insieme fara. 100 $\frac{4}{5}$. e questo parti per. 7 $\frac{1}{5}$. ne vien. 14. e tante hore era el resto che sara hore. 10. p el tepo che doueua vegnir: t sara fata.

UNo se parte da Uenetia con danari non so quati. Et an do a Napoli e de ogni duc. 4. fece duc. 7. Et alla fine el se trouo hauer guadagnato duc. 150. domando co quanti danari el se parti da Uenetia.

Duc̃ —— 7
Duc̃ —— 4

3
Duc̃ 3 —— duc̃ 4 —— duc̃ 150

¶ Fa cusi facẽdo de.4.duc̃.7.tu vedi chel vien a guadagnar duc̃.3.Adõcha tu douerai dir se duc̃.3.de guadagno me da duc̃.4.de chaue dal che me dara duc̃.150.

150
4
600
Duc̃ —— 200

⁊ multiplica.4.fia.150.fano.600.parti p.3.ne viẽ duc̃.200.e cõ duc̃.200.se parti colui da Uenetia:⁊ sara fatta.

Per opositioo

ET per farla per oposition tu debbi poner che colui se partisse con duc̃.100.tu debbi dir se.4.guadagno.3.che guadagnero de duc̃.100.e multiplica 3.fia.100.fa.300.parti per.4.vien.75.e q̃sto voria esser.150.Adoncha tu debbi dire per duchati.100.me vien de mancho duchati.75.

DApoi tu debbi poner vnaltra fiata che landasse con duc̃.120.tu debbi dire se.4.guadagna.3.quanto guadagnera duc̃.120.e mulriplica.3.fia.120.fano.360.parti per.4.vien duc̃.90.e q̃sto voria esser.150.Adõcha tu debbi dir tuo per duc̃.120 vien de mancho duc̃.90.Hora tu debbi sapere che sempre quando chel vien men:e men che se debbe abater:⁊ perho batti quel.60.de.75.resta.15.e questo e il partidor dapoi multiplica in croce.75.fia.120.fa.9000.e 60.fia.100.fano.6000.e q̃sto batti de.9000.resta.3000.parti per.15.ne vien.200.e con duc̃.200.se parti colui da Uenetia e sara fatta.

110	120	9000
men	men	6000
75	50	30000
		200

15
Partidor

Uno alboro elqual e fitto sotto terra el.$\frac{1}{4}$.el.$\frac{1}{5}$.a quello che romase sopra terra fo braza.44.domando quanto fo longo el ditto alboro.

20	20
	9
5	
4	11
9	
Si 11 — 20	— 44
	20
ø	
8 8 ø | braza 80	00
x x x | —	88
	880

¶ Fa cusi poniamo chquel alboro fosse longo braza.20. perche in.20 se troua quarto e quinto delqual.20.tu debi tuor.$\frac{1}{4}$.vien.5. E anchora tu debbi tuor el.$\frac{1}{5}$.vien.4.e agiongi insieme.4.con.5.sara.9.e q̃sto batti de braza.20 resta braza.11.e questo voria esser.44.E perho tu debbi dir per riegola se.11.me da vnalboro longo braza.20.che me dara braza.44.e multiplica.20.fia.44.fa.880.parti per.11.vie braza.80.e tãto fo longo q̃l alboro:e sara fatta.

ET per far questa ragione per opositiõ tu debbi po ner che quel alboro fusse longo braza.40. del quale tu debbi tuor.$\frac{1}{4}$ $\frac{1}{7}$.ne vien braza.1 8.e questo tu deb/ bi trar de.40.resta.2 2.da.2 2.fin.44.son.2 2.e po tu dirai p.40.che ho messo esser quel alboro lõgo me vien a dar.2 2.o mancho de quel che voria. Et poner vnaltra fiata e dir io pono che quel alboro fosse longo braza.6 0. del qual tu debbi tuor.$\frac{1}{4}$ $\frac{1}{7}$.vien.2 7.e questo abatti de.6 0. e roman.3 3.e questo voria esser.44.adoncha.da.3 3.fia 44.vien mancho.1 1.e dir per.6 0.che metto esser lalbo ro longo me da de mancho braza.1 1.e perche men e mẽ se abate tu debbi trar.1 1.de.2 2.resta.1 5.e questo e tuo partidor:dapoi multiplica in croce.2 2.fia.6 0.fa.1 3 2 0. e.1 1.fia.40.fano.4 4 0.e q̃sto batti de.1 3 2 0.resta.8 8 0. parti p.1 1.viẽ.8 0.e tãti braza fo lõgo lalboro e sara fatta.

40	60	1320
men	men	440
22	11	
15		880
		80

Vna botta piena de vino laqual atien nõ so quanto: de la qual ne so trato el.$\frac{1}{3}$.el.$\frac{1}{4}$.e quello che romase in la botta so quarte 3 6 domando quanto ateniua quella botta.

12 — 4 — 3 — 7

12 — 7 — 5

5 — 12 — 36

12 — 72 — 36 — 432

ꝙ 86 $\frac{2}{5}$

¶ Fa cusi poniamo che q̃lla botta attegnesse quarte.12 dellequale tu debbi tuor.$\frac{1}{3}$.$\frac{1}{4}$.vien quarte.7. e queste batti de ꝙ.12.resta ꝙ.5.⁊ di cusi se ꝙ.5: me vien da vna botta de ꝙ.12.da che me vegnira ꝙ.36.e multiplica.36.fia.12 fano.432.parti.per.5.ne vien quarte.86 $\frac{2}{5}$.e tãto tu douerai dir che attegnesse quella botta e sara fatta.

Per oposition

ET per voler far la ditta rason per oposition tu debbi poner che quella botta attignesse quarte.96:de lequale tu debbi tuor el.$\frac{1}{3}$.el.$\frac{1}{4}$.che son quarte.56.le quale tu debbi batter de ꝙ.96.resta q̃rte.40.e questo voria esser quarte.36.siche tu dirai che ꝑ quarte.96 che so ponuto che atignesse q̃lla botta el viẽ de piu ꝙ.4.

DA poi tu ponerai vnaltra fiata chel la botta attignesse quarte.108.delleq̃le tu debbi tuor el.$\frac{1}{3}$.el $\frac{1}{4}$.vien.ꝙ.63.lequal trato de.108.resta.45.e questo voria esser.36.siche tu vedi che mettendo che quella botra attignesse ꝙ.108.el vegnira a esser de piu ꝙ.9.Dapoi tu debbi sapere questo altro passo che sempre quãdo chel te vien piu e piu sempre tu debbi abatter:⁊ perho battt.4.de.9.resta.5.e questo e il tuo parti/

dor dapoi multiplicain croce. 9. fia. 96. fano. 864. e. 4. fia. 108. fano. 432. batti. 1. de laltro. resta. 432. e questo parti per. 5. vien q. 86 $\frac{2}{5}$. e tanto tu douerai rispōder che atigne sse quella botta: z sara fatta.

96	108	864
più	più	432
4	9	
5		432
		86 $\frac{2}{5}$

Uno ha compzato vno pesce chel capo peso el. $\frac{1}{4}$. de tutto el pesce e la coda pesa el. $\frac{1}{5}$. de tutto el pesce el busto de mezo peso ℊ. 22. domādo quanto peso tutto ql pesce.

¶ Fa cusi perche in. 20. se troua. $\frac{1}{4}$ $\frac{1}{5}$. perho tu pone rai che ql pesce pesasse on ze. 20. delql tu debbi tuor el. $\frac{1}{4}$. e $\frac{1}{5}$. ne vien onze. 9. e questo batti de. 20. roma/ ne ℊ. 11. Hora tu debbi dir se ℊ. 11. me vien a re/ star da vn pesce de ℊ. 20. da che me vignera a restar ℊ. 22. e multiplica. 20. fia. 22. fano. 440. parti per. 11. ne vien ℊ. 40. e tanto vignera a pesar quel pesce: z sara fatta

	20	20
		9
	5	
	4	11
	9	
11	20	22
		20
		00
		44
		440
	ℊ	40

¶ Per oppositiō.

A Far la ditta rason tu debbi poner che quel pesc pesasse ℊ. 20. tu debbi tuor el. $\frac{1}{4}$. el. $\frac{1}{5}$. ne vien ℊ. 9 lequal batti de. 20. resta. 11. e questo vozia roma/ gnir. 22. e pero tu debbi dir per ℊ. 20. che metto che pesasse quel pesce e | me vien de mancho ℊ. 11.

DAl poi tu debbi poner vnaltra fiata ch̃ quel pesce pesasse ℔.60.dellequal tu debbi tuor el.½.el.¼.ne vien ℔.27.lequal batti de.60.roman.33.e que sto vozia romagnire.11.e pero tu debbi dir per ℔.60.che metto che pesasse quel pesce el viẽ de.piu ℔.11 e pero tu hai inteso per auanti che sempre vegnando men e piu sempre se debbe aggiongere pero aggiongi insieme 11.con.11.fara.22.e questo sara tuo partidor: dapoi tu debbi multiplicar in crose.11.fia.60.fano.660.e.11. fia.20.fano.220.t aggiongi insieme sara.880.e ẽsto parti per.22.ne vien.40.e tante quante aregnua ẽlla bota.

		660
20.	60.	220
men	piu	
11	11	880
22		40

¶ Uno tuo a cauar vno pozzo de passa.8.p.8.38.t quã do el ne haue cauado passa.4.el volse esser pagado dor mando quanto el doueua hauer per sua fatichã.

1			
2			
3			
4			
5			1
6			2
7			3
8			4
36	8.38		10
		38	
		10	
		380	5
8		10	
			9

FA cusi guarda quanto che sono da vno per infino a 8. che sara. 36. e dapoi tu debbi guardar quanto sono da. 1. per infina a. 4. che sara. 10. ꝛ dir cusi se. 36 me da 8. 38. ch̄ me dara. 10. e multiplica. 10. fia. 38 fa. 380. parti per. 36. ne viē 8. 10. $\frac{5}{9}$. e tāto douera hauer colui per sua saticha de passa. 4. e sara fatta.

¶ El marco del oro in Lione son onze. 8. mar. 9. dinar 12. grani. 20. e lonza son dinari. 24. el dinaro son grani. 24. val duc^{t}. 64 $\frac{1}{2}$. che valera.

Marcha 1 —— duc^{t} ꝛ 64 $\frac{1}{2}$ —— mar. 9. g̃. 12. gra. 20.

⊖ 8	129	⊖ 72
g̃ 192	2	g̃ 1740
gra. 4608		gra. 41780
		129
9216		376020
		501360
		5389620

```
      7 4
      4 5 7
    4 1 3 0
  7 6 4 8 4 6
5 3 8 9 6 2 0 | duc$ 584
  9 2 1 6 6 6 |
    9 2 1 1
      9 2
    4 3 2
  1 8 7 3 0
  8 2 3 6 6
1 7 9 4 2 4 | g̃ 19
  9 2 1 6 6 |
    9 2 1
```

```
    1 3
  4 6 0 8
1 3 8 2 4 0 | p̃ 15
  9 2 1 6 6 |
    9 2 1
```

¶ Fa cusi se marcho.1.che sono grani.4608.me da du
chati.64½.che sono duc.129.mezi che me dara mar/
che:9.g.12.grani.20.che sono grani.41780.e multi/
plica.129.fia.41780.fa.5389620.parti per.9216
vien duc.584.e roman.7476.multiplica per.24.fa
179424.vien grossi.19.pizoli.15.⁊ sara fatta.

Uno marchadante debbe hauer da vnaltro duc.280.a
termene de mesi.8.e duc.120.a termine de mesi.10.e
questo marchadante li voria tutti insieme domando in
quanto tempo lui li doueria darli.

Duc. 280 ——	in mesi 8 ——	2240
Duc. 120 ——	in mesi 5 ——	600
		1
Duc. 400		2840

4
2 8 4 0 | mesi 7
4 0 0 | ——

0
1 2 0 0 | giorni 3
4 0 0 | ——

¶ Fa cusi in simel ragione multiplica duc.280.fia mesi
8.fano.2240.E dapoi multiplica duc.120.fia mesi.5.
fano.600.e agiongi insieme fara.2840.parti per.400.
vien mesi.7.e roman.40.e questo multiplica per.30.gior
ni che sono vn mese fara.1200.e questo parti per.400.ne
vien giorni.3.⁊ in mesi.7.e giorni.3.lui li doueria dar tu
ti i danari a vn tratto:⁊ sara fatta.

Uno choriero se parte da Uenetia per andar a Milano:
⁊ ogni di camina miglia.20.⁊ in quella medesima ho/
ra vnaltro choriero se parte da Uenetia p andar a Mi
lano per quella via medema:⁊ lo primo giorno fa vno

miglio e lo ſecondo giorno ſa. 2. miglia: & cuſi ogni di va creſcendo vno miglio domandō in quāti giorni che queſti doi chorieri ſono agionti inſieme.

¶ Fa cuſi multiplica ſempre quelli miglia. 20. per. 2. fano. 40. e de queſto abattine ſempre. 1. reſta. 39. e in tanti giorni ſarano agiōti inſieme e per voler prouar quēſta ragione tu debbi guardar a miglia. 20. al di quanti miglia ſara el primo in giorni. 39. e perho multiplica. 20. fia. 39 ſara. 780. e tanti miglia hauera fatto el primo: dapoi agiō gi ſempre. 1. ſopra. 39. ſara. 40. e dapoi tu debbi tuor la. $\frac{1}{2}$. de quelli giorni. 39. vien. 19. $\frac{1}{2}$. e multiplica. 19. $\frac{1}{2}$. fia. 40. ſara maximamente miglia. 780. come fece el primo: & ſara fatta.

	20
	2
	40
	1
giorni ——	39

Sono tre donne che vano al marchato a vender vuoua. la prima ne porta vuoua. 20. la ſeconda ne porto. 40 e la terza ne porta vuoua. 60. & vendete queſte. tre donne tutte a vno precio luna come laltra: & nella fine tanti danari ſe trouo hauer cauato luna come laltra domādo a che precio vendette ciaſchaduna le ſua.

20 40 60

FA cusi sapi che quando queste donne furono andate al marchato chadauna le vendette vuoue.7.al sol/ do doue che la prima haue delle sue vuoue ß.2.e re/ stolli.6.vuoue e la secõda vendette le sue vuoue.ß.5 e restolli vuoue.5.e la terza vendette le sue vuoue ß.8.e restolli.4.vuoue: dapoi la prima che le resto vuoue.6.vẽ dette.ß.3.luno che ne haue ß.18.e ß.2.da prima che fa/ no ß.20.ꝛ la seconda ne haue delle sue ß.5.e restolli vuo/ ue.5.che a ß.3.luno monta ß.15.e ß.5.da prima fano sol di.20.dapoi la terza che li resto.vuoue.4.a ß.3.luno ne haue delle sue ß.12.e ß.8.daprima fano.ß.20.ꝛ sara fatta.

Una donna porto al marchato vno cesto de vuoue p vẽ/ dere:ꝛ vno gentilhomo volendo comprare ditte vuo/ ue hauendo el cesto in mano accadette chel cesto gli ca schо in modo chel se ruppe tutte le vuoue doue chel gẽ tilhomo volendo pagarli le ditte vuoue ꝛ disse alla dõ na quante vuoue lhaueua nel cesto:ꝛ lei rispose. Io nõ so quãte vuoue gliera ma so bene che a do al soldo gua/ zaua vn vuouo ꝛ a.3.al soldo.auanzaua.1.ꝛ cusi.4.e a.5.ꝛ a.6.vuoue al soldo auanzaua vn vuouo:ꝛ a.7.al

soldo non auanzaua.o.domãdo quãte vuoue che por-
to quella donna al marchato.

2 3 4 5 6 — 721

¶ Fa cusi multiplica.2.fia.3.fa.6.ꝛ.6.fia.4.fano.24.e
24.fia.5.fano.120.ꝛ.120.fia.6.fano.720.e sopra a q̃-
sto agiõgili sempre.1.fara.721.e tante vuoua porto quel
la donna in quel cesto.Anchora tu potresti dire che in q̃l
cesto fusse stato vuoue.301.che simelmente facendo co-
me dice lordine della ragione te vegnera a fare el sopradit-
to effetto:ꝛ sara fatta

Una naue a due velle con la prima vella la fa el viagio in
14.giorni ꝛ cõ la seconda vella la fa el medemo viagio
in giorni.17.domãdo se la ditta naue volesse andar cõ
tutte due le velle in quanto tempo la faria quel mede-
simo viagio.

14
17

31

17
14

68
17

238

2 1
2 3 8 | giorni 7
3 1 |

x x
2 9 8
5 0 4 | hore 16
3 1 1 |
3

Fa cusi agiongi insieme. 14. con. 17. fano. 31. e questo si e il tuo partidor: dapoi tu debbi multiplicar. 14. fia 17. fano. 238. parti per. 31. ne vien giorni. 7. e resta. 21. e questo. 21. multiplica. per. 24. hore che sono el di e la notte fa. 504. parti per. 31. ne vien hore. 16. & in giorni. 7. hore. 16 $\frac{1}{4}$. puoco mancho la naue sara quel viaggio con tutte do le velle.

Uno albero alto braza. 26. e in cima de questo albero sono vna donola e a pie de ąsto albero son vna gata: & luno vuol vegnir giuso e laltro suso: hora la donola ogni di vegniua giuso. $\frac{1}{7}$. de brazo e la notte tornaua suso. $\frac{1}{2}$. de brazo: & la gatta andaua suso. $\frac{1}{3}$. de brazo e la notte tornaua giuso. $\frac{1}{4}$. de brazo domando in quąto tempo questi dui animali sarano agionti insieme.

$\frac{1}{1} \times \frac{1}{6}$ $\frac{1}{1} \times \frac{1}{7}$

$\frac{1}{12}$ $\frac{1}{12} \times \frac{1}{30}$
$\frac{1}{30}$
---
13 2340
---
90 ——— 26 giorni 180

Cfa cusi batti. $\frac{1}{4}$ de. $\frac{1}{3}$. resta. $\frac{1}{12}$. e tanto vien andar quella gatta ogni giorno suso dapoi abatti. $\frac{1}{8}$. de. $\frac{1}{3}$. resta. $\frac{1}{30}$. e tanto vien a descender quella donola ogni di giuso: dapoi tu debbi summar. $\frac{1}{30}$ con. $\frac{1}{12}$. fara. $\frac{13}{90}$. e parti quelli B. 26. che son longo quel albore per. $\frac{13}{90}$. ne vien giorni. 180. e intanto tẽpo loro sara agionti insieme.

Una naue va da Venetia a chorffu in. 6. giorni e vnaltra naue vien da Chorffu a Venetia in. 4. giorni domandando partendose queste due naue a vn tẽpo p fornir i suoi viagi in quanto tempo se scontrerano insieme.

6	6
4	4
10	24.
	2 $\frac{4}{10}$

Cfa cusi aggiongi insieme .6. con. 4. fano. 10. e questo e el tuo partidor: dapuoi mutiplica. 4. fia. 6. fano .24. e questo tu debbi partir per. 10. ne vien. 2 $\frac{4}{10}$. e in tanti giorni queste. 2. nane sarano aggiõte insieme e sara fatta.

Duo compagni vano a vno solazzo luno spese in roba da mãgiare ℔. 50. e laltro spese in pan e vino ℔. 31. e quãdo costoro forno ariuati per voler mangiare el sopragiõse vnaltro compagno e messese a mangiare con loro: e

dapoi maggiato li dono ß.36.domando quanto douera tochar a quesii.2.compagni per cadauno.

50		23	
31		4	
81		27 — ß.36 —	23
27			36
			828
		ß	$30\frac{2}{3}$.

FA cusi aggiongi ß.50.con.31.sara ß.81.iqual parti per.3.ne vien ß.27.e tanto venne a mangiare cadauno:perche el primo se porto ß.50.de roba:el secõdo ß.31.de roba.adoncha el primo douera esser pagato per ß.23.el secõdo per ß.4.iquali aggiongi insieme sara.27.e multiplica.23.fia.36.e parti per.27.ne vien ß.$30\frac{2}{3}$.e tanto douera tochar al primo e al secondo tochara ß.$5\frac{1}{3}$.e sara fatta.

Jo compro in Abruzo lana rubi.494.per carlini.14.el rubo e ß.25.sono vno rubo e vegno a Venetia e si trouo che ß.7.de qui sono ß.6.de li:e carlini.14.fa vno duc.per quanto douero vender el cento de qui agua//dagnar a rason de.20.per cento.

Jo compro in Candia maluasia mistati.1730.per perperi.83.el cento e vegno de qua a Venetia e si trouó che mistati.60.fa vna anfora e pperi.8.fa vn duchato e pago de nolo e dacio duc.$2\frac{1}{4}$.per anffora per quãto deb/

bo vẽder lanffora che guadgni a raſon de .14. p cẽto.

Jo compro el cargo del piper in Venetia per duc̃. 108. e fil porto in anchona con ſpeſa de duc̃. 17 ½. tutto:e ſi trouo che ß. 100. de Venetia ſono in Anchona ß. 90. e dapoi vendo el cento ß. 68. de bolognini z bolognini 72. ſa vno ducato domando ſe perdo ouer guadagno per ceſto e quanto.

Jo compro el miaro del ſauone per duc̃ tanti che ſio lhaueſſe pagato duc̃. 3. mancho che non feci e reuender/lo poi per duc̃. 12. io aguadagnaua a raſon de. 10. per cento domando per quanto compri el miaro.

Vno ſi ando a Fiorenza per compr:ar pano e porto danari con lui e pagando el brazo groſſi. 12. li auãzaua groſſi 20. z ſi el ſpendera ß. 16. del brazo li manchaua ß. 30. domando quanti danari chel porto e quanti braza de panno el compro.

Jo compro vna pezza de panno longa non ſo quanti per duc̃. 58. e poi ne vendo vn. ¼. de tutta la pezza e braza 7. de piu p duc̃. 20. domando q̃sto ſo longa la pezza.

Vno manda vno ſuo famiglio al merchado per compr:ar certi oſelli e lui compro colombi per ß. 3. luno to:de p ß. 1. luno zelleghe a. 12. al ſoldo z coſtui ne compro di queſte. 3. ſorte oſelli. 40. in tutto ſpeſe ß. 4. domãdo quãti el ne compro de cadauna ſorte.

Se. 4. foſſe la. ½. de. 7. vorria ſaper. 5. che pte el ſaria di. 10. ß. 5. de zaffaran piu duc. 7. val tanto q̃sto ß. 7. de zaffaran val mancho de duc. 9. domando che val la ß. a q̃lla medeſima raſon.

Jo pagai el staro del grano soldi tanti che sio lhauesse pagato ß.4.piu che io non feci ⁊ reuenduto puoi ß.36.el staro haueua perduto a rason de.10.per cento domando quanto lo pagai de prima.

Uno va alla fera a comprar pano ⁊ porta danari nõ so quãti:ma so ben sel spende ß.12.nel brazo li auanza soldi 20.e sel spende ß.16.nel brazo li mancha soldi.30.domando quanti danari lhaueua e quanto pano el cõpro.

Jo compro vna pezza de pano longa non so quanto per duc.60.e dapoi ne vendo.¼.de tutta q̃sta pezza e braza.9.de piu per duc.23.domando quanto so longa la ditta pezza del panno.

Uno gentilhuomo manda vno suo famiglio al merchato e dice comprime.40.oselli viui e spende soldi.40.e si voglio che tu compri pizoni per soldi.3.luno e tordi ꝑ soldo vno luno ⁊ zelleghe per pizolo.1.luno domãdo quanti ne compro de ciaschaduna sorte.

Uno signore si piglia vno famiglio a salario per duc.15.a lanno ⁊ vna vesta:e quando quel famiglio fu stato mesi.5.el signor lo mando via e detteli duc.2½:e la vesta e fu pagado domando quanto valse la vesta.

10.caualli in giorni.25.manggiano stara.380.de biaua adomando.30.caualli.quanti stara de biaua mãgierano rano in giorni.38.

Uno diamante de bonta de ℞.2⅓.val duc.27.domando

quanto douera valer vnaltro de quella medema bonta de che sia de charatti. 3 1/2.

Uno cõpra vn rubin de bonta de k. 3. per duc. 30. domãdo volẽdone cõprar vno de quella medema bõta e spẽder duc. 40. g. 20. de che bonta el douera esser.

Qui sequentemente demostraremo el secondo libro cioe el principio di larte de la geometria.

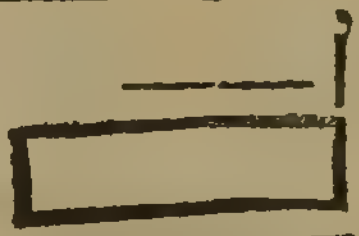
nu. 143.

E prima demostraremo la sua regula: laql dimostra el modo de pertegar li muri e terreni & altre rasone assai belle.

E nota chel fondamento suo sie fundata in cinq cose principal cioe.

La prima sie ponto fatto cosi •

La seconda e linea fatta cosi ——————

La terza sie angulo fatto cosi 

La quarta sie superfice fatta cosi

La quinta sie corpo fatto cosi

E nota che ponto e si picula cosa che non si po diuidere in parte alcuna. Nota che linea sie longhezza senza ampiezza cioe senza latitudine. Angulo sie el tocamento de. 2. linee con canto rito. Nota che superficie sie cosa longa & larga. Nota che corpo sie cosa longa larga & alta.

Nota che la principal mesura sie el quadro elquale ha. 4. linee equale si come vedi notado qui da lato e questa e la prima misura che si demostra come per ordine sera notado.

nu. 144.

¶ Nota che le terre si mesurano in piu modi secondo le vsanze di paesi & cittade. Ma noi dimostraremo a far le ragione per doi modi cioe Al campi & Al tornadure pche queste. 2. mesure sono quelle che se vsa piu in la Italia. Nota che perteghe. 840 per quara fa vn campo de terra a Padoua & per quel paese: E nota che non dico che nõ sia per ogni quadra la longheza de. 840. pertighe ma dico che a tor. 840. pertighe che cadauna sia quadra cioe se fosse lõgheza de. 840. perteghe bastaria che fosse la longheza de vna pertega e se piu largheza fosse seria piu de vn campo alla rata imperoche se reputa vn campo essere de longheza pertighe. 60. & de largheza. 14. che fa a multiplicare 14. fia. 60. fa. 840. E di le tornadure multiplica la largeza con la longheza e parte sempre la quantita delle tauole che e la tornadura secondo li paesi & harai la quantita de le tornadure.

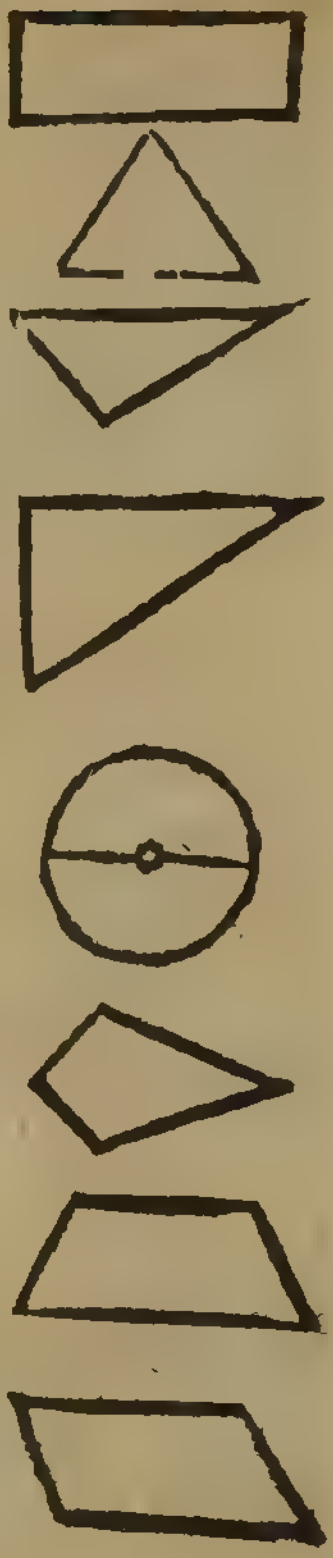
nu. 145.

Et sel fosse vno terreno quadro che per ogni faza fosse. 29. perteghe multiplica. 29. fia. 29. fa 841. che sera campi. 1. piu vna pertega laqual viẽ chiamata vna tauola.

nu. 146.

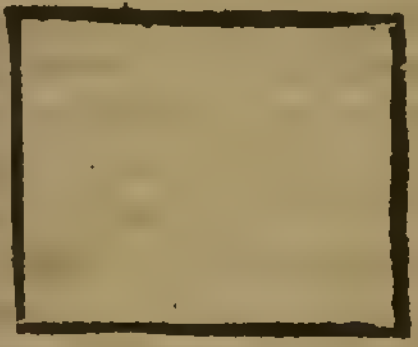
¶ Et sel fosse vno terren quadrygulo che fosse come vedi qui dalato per la soa testa perteghe. 14. e fosse longa pertẽghe. 60. multiplica. 60. fia. 14. che fa. 840. che e apunto duo campo como e ditto disopra.

La seconda mesura e quadrãgu/
lo laqual e piu longa che larga si co/
me vedi qui appresso notado.
La terza misura e triangulo de que/
ste si troua de tre rason si come vedi
notado qui da lato. El primo e chia
mato Triangulo equilatero. El secõ
do e chiamato Diuersilatro che le
sue faze nõ e equale. El terzo e chia/
mato Ortogonio ch ha. 2. linee de
te & vna linea si moue cõe quadra.
La quarta mesura e chiamata Ton/
do si come vedi notado qui da lato
& la linea che va dimezo cioe la lar/
gheza de quello Tondo e chiamato
Diametro & el ponto che sta deme/
zo e chiamato Centro che e el pon/
to che fa lo sexto per far chel Ton/
do sia ben Tondo. Et queste sono le
4. misure pincipal.
Et questa mesura che e notada qui
da lato si e chiamata Traperio. Et
di questi Traperij sene troua de mol
te sorte & cusi terreni facti per diuersi
modi si come vedi notado qui da la
to & per altri modi assai che tutti si
misura per la rason delli triangoli &
per la rason delli quadrangoli si co/
me per ordine dimostraremo. Et ol/
tra queste misure sono poi altre mi/
sure de veze tine case & altre cose as/
sai.



nu. 147.

¶ E sel fosse vno quadrangulo che fusse per la sua testa perteghe 28. ⁊ per laltro verso perteghe 30. multiplica sempre la longheza contra la largheza cioe. 30. fia 28. che fa. 840. ⁊ per lo simile sera aponto vno campo si come vedi notado qui da lato. E q̃sto hauemo dimostrato per dar adintendere la mesura dun campo de terra che fia come si vole esser. 840. tauole fa vno campo a ponto.



nu. 148.

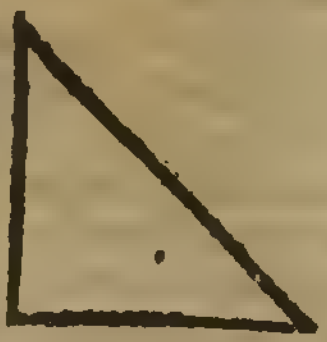
¶ E sel fusse ogni altra peza di terreno ouer di muro o ver altro dificio quadrangularia sempre multiplica la largheza contra la longheza e tante braza ouer passa o perteghe o tauole sera secondo el consueto di quello paese. Et poi partirai per tante perteghe ouer altra misura che fa vno campo ouer vna tornadura di terra e sara fatta.

nu. 149.

¶ E sel fosse vno terreno quadrangulo che fosse per testa perteghe. 47. ⁊ per longheza fosse perteghe. 138. ⁊ tu lo volesti redur al quadro tu debbi multiplicar la longheza fia largheza come vedi notato qui disotto ꝑ el schachier che fa. 6486. ⁊ tanto e quadro ⁊ se de questo terren tu ne vol far cãpi parti per. 840. perche come e ditto. 840 tauole fa vno campo che ne vien cãpi. 7. ⁊ auanza. 606. tauole come tu vedi.

```
                    138
                     47
  6                 ----
 080                 966
 6486 | 7           552
  840 | ----        ----
                    6486
```

nu. 150.



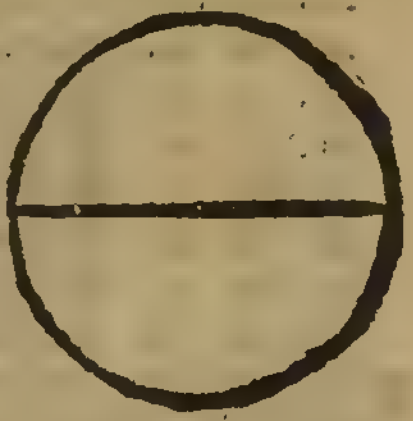
Hora mostraremo el modo de quadrar el triangulo ortogono elqual e legerissima cosa & e vn mezo quadrangulo & perho sel sera vno triangulo ortogono che la bassa sia. 50. el cateto 60. tuo la mita della bassa che e. 25. multiplica. 60. fia. 25. che fa. 1500 & tanto e quadro questo terreno fatto in modo de ortogono e sane campi che sera campo vno & tauole. 660.

nu. 151.

Apresso dimostraremo el modo de sapere mesurare vna torre laqual noi non sapessimo quanto la fosse alta ma lonbra che la fa in terra per cagione del sole e braza. 30. lõga per sapere la longheza de dieta torre fa in questo modo piglia vno bastone longo braza. 2. & metilo rito e poniamo ch la sua ombra fosse braza. 3. dapoi procedi per la regula del. 3. e di cusi se braza. 3. de ombra sono braza. 2. de baston ricto che sara braza. 30. di ombra della dicta torre multiplica. 2. fia. 30. fa. 60. e parte per. 3. ne vien. 20. si che braza 20. vien a essere alta la dicta torre & per questo modo si pigliano simil mesure per ombra del sole.

nu. 152.

¶ Et sel fosse vno terreno tondo che a de diamitro perteghe. 14. Adimandō quanto voltera intorno el dicto terreno: Tu debi multiplicare sempre quelle perteghe 14. per. 22. fano. 308. e questo parte sempre per. 7. ne vien perteghe. 44. e tanto voltera intorno el dicto terreno e sera fatta.



nu. 153.

¶ Et sel fosse vno terreno el qual ha de diametro perteghe. 14. adimandō quanto sera quadro tutto questo terreno. Tu debbi prender la mita della circunferētia cioe de. 44. che sono. 22. & poi piglia la mita del diamitro cioe de. 14. ch̄ sono. 7. & poi multiplica. 7. fia. 22. fano. 154. e tante perteghe sera quadro el dicto terreno: & sara fatta.

nu. 154.

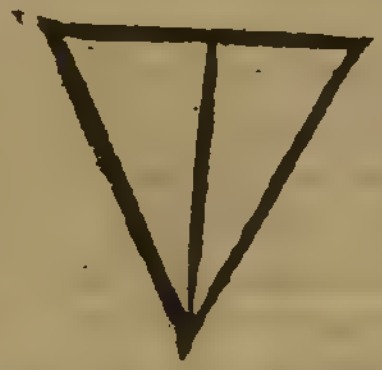
¶ Hauendo assai sufficientemēte parlato del misurare le terre muri & altre cose secōdo el bisogno ōl corso comune. Hora seguiremo in mesurar cose piu sotile. Ma prima sforza ad intendere le pratiche delle radice de numeri & ch̄ cosa siano radice de numeri. Onde io te dico che radice de numero e vno numero multiplicado insi medemo quello multiplicadore e radice di q̄llo produce come seria a dire. 2. fia. 2. fa. 4. p̄. 2. e Radice di. 4. & 3. fia. 3. fa. 9. cusi. 3 e radice de. 9. come qui sotto vedrai.

.2. fia .2. fa .4. e .2. e Ra. de .4.
.3. fia .3. fa .9. e .3. e Ra. de .9.
.4. fia .4. fa.16. e .4. e Ra. de .16.
.5. fia .5. fa.25. e .5. e Ra. de .25.
.6. fia .6. fa.36. e .6. e Ra. de .36.
.7. fia .7. fa.49. e .7. e Ra. de .49.
.8. fia .8. fa.64. e .8. e Ra. de .64.
.9. fia .9. fa.81. e .9. e Ra. de .81.
.10. fia 10. fa.100. e .10. e Ra. de .100.

¶ E cusi de ogni altro numero sempre el numero multiplicado insimedemo e Radice del predicto che sa la multiplication de dicto numero in si medemo. Anchora vengono alcuni numeri che nõ hãno radice cõe seria .10. cs. perche .10. non ha radice & molti altri numeri alliquali se adimandano radice sorde perche le non se po dire le tãro aponto. Ma a quelli se dice radice de tanto come seria a dire Radice de .10. radice de .11. radice de .12. radice de .13. che tutti sono numeri che non hãno radice & molti altri ne accade a tutti dirai radice de tanto. Et metterai quello cs.

nn. 155.

¶ Hora dimostraremo el modo de redur al quadro vno triãgulo E diremo cusi. Le vno triãgulo che la sua testa e braza .16. & ciaschuna facia e braza .10. si come vedi qui da lato. Per redur al quadro questo triangulo se sa cusi che tu debbi tuor la mita dela testa ouer bassa cioe la mita de .16. che e .8. e õsto se vol



multiplicar p si medesimo cioe .8. fia .8. sa .64. e poi multiplica per si medesimo vna delle faze cioe .10. fia .10. sa .100. & trazene el sopraditto .64. resta .36. & tuo la radice quadra de .36. che e .6. e tanto e el diamitro del scudo

e poi multiplica el diamitro predicto contra la mita della resta cioe. 6. fia. 8. che fa. 48. e braza. 48. sera quadro el dicto triangulo.

nu. 156.

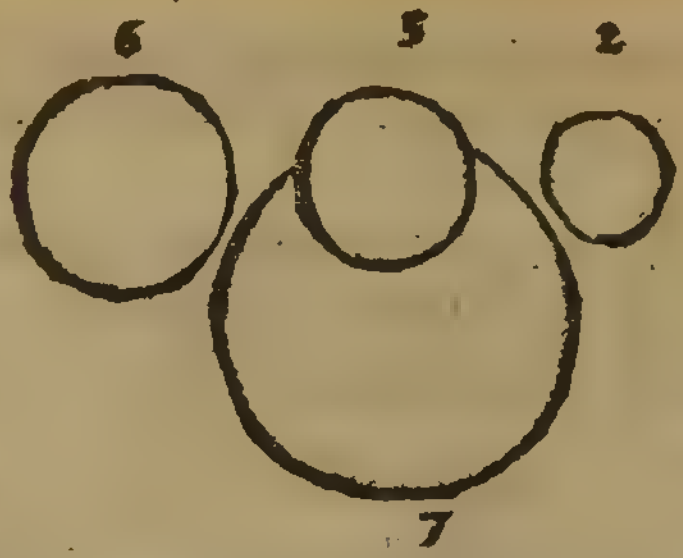
¶ Fame questa rasone le uno triangulo che equale per faza τ e per ogni faza braza. 10. domando quãto sera quadro sa cusi multiplica una delle faze p si medesima cioe. 10. fia. 10. fa. 100. e poi per la secõda faza multiplica. 100. fia. 100. fa. 10000. e questo sempre se uuol partire per. $5\frac{1}{3}$. che ne vien. 1875. τ tuo la sua radice quadrada che e quasi. $43\frac{1}{3}$. τ tanto e quadro: o uuoi dir Ra. di. 1875.

nu. 157.

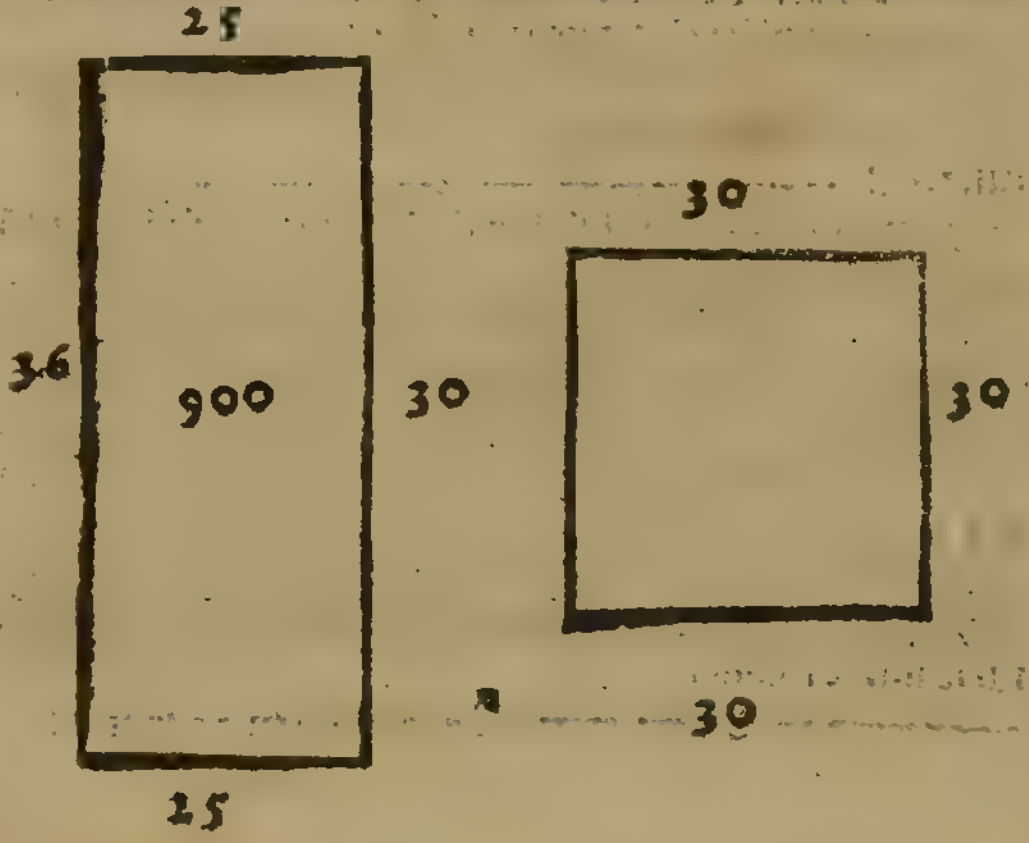
¶ Nota che tu uozai sapere el catetto del triãgulo equilatero per le sue faze: sa cusi multiplica un di soi lati per si medesimi τ poi de quella multiplication piglia li. $\frac{1}{2}$. τ la radice de quello sara lo catetto τ se per lo catetto uozai saper le sue faze multiplica el catetto per si medesimo τ a quella multiplication aggiongi el terzo e la radice di quello sara ciascadun de soi lati.

nu. 158.

¶ Fame questa rason el son tre balote de cera che sono tõ de τ una de queste balote volta intorno. 2. braza e laltra. 3 e laltra. 6. voglio far di queste tre bale una sola: voglio sa' per quanto che la girera dintorno: per far questa rasone farai cusi. Tu debbi multiplicar per si medesimo la circũferẽtia di ciascuna cioe. 2. fia. 2. fa. 4. τ. 3. fia. 3. fa. 9. τ. 6. fia. 6 fa. 36. e aggiongi insieme che fa. 49. e la radice quadrata di. 49. che e. 7. e girera a torno braza. 7. adonca girera braza. 7. quella balota che tu farai di queste tre balote τ cusi farai le simile rasone.



Sel ſoſſe vno terreno quadrangulo che ſoſſe per teſta per teghe.25.e per longheza fuſſe perteghe.36.e che tu voleſti de queſto quadrangulo far vnaltro terreno che fuſſe de.4. faze egual al magioze che ſi poteſſe far. Dico che tu debbi ſempze multiplicar la longheza per la larghezza cioe.25.fia.36.fano.900.e de queſto dico che ſe debe ſemp̃ tuor la ſua radice ne viene.30.e tãte perteghe tu douerai dire che ſoſſe q̃l q̃dro p̃ faza: & ſara ſatta.



Anchora se tu hauessi vno terreno che fusse tondo elqual hauesse de diametro braza. 14. e de questo terreno tu lo volessi redure a vno terreno de. 4. faze egual le magiore che potesse vegnir: dico che sempre per regula general tu douaressi trouar la quadratura de questo tondo multiplicando prima braza. 14 p. $3\frac{1}{7}$ fara. 44. e cotanto vegnira a volger quel tondo de diamitro de braza. 14. dapoi tu debbi multiplicar. 14. fia. 44. fano. 616. delqll sempre tu debbi tuorne el. $\frac{1}{4}$. ne vien. 154. e cotanto sara la quadratura de quel tondo: elqual volendo redur a terren quadro de. 4. faze egual come habiamo ditto tu debbi sempre tuore la radice. 154. e vegnerati puocho mancho de braza. 12 $\frac{1}{5}$. e tanto sara quel terreno per chadauna faza: e sara fatta.

Una bota chel suo diamitro del fondo sono B. $2\frac{1}{2}$. e lo diamitro del fondo da drieto sono braza. $2\frac{1}{4}$. e nel mezo del chochone sono alto B. $3\frac{1}{3}$. e da luno fondo a laltro sono B. 4. domando quanto vino ategnira questa botta atignando el brazo quaro sechū. 4.

Fa cusi agiongi insieme el diamitro di. 2. fondi con lalteza del chochone sano. $8\frac{1}{4}$. e questo parti per. 3. ne vien. $2\frac{1}{4}$. multiplica insi fara $7\frac{9}{16}$. delqual prendi li. $\frac{11}{14}$. ne vien. $5\frac{311}{2244}$. elqual multiplica per. 4. che sono da vno fondo a laltro sara. $23\frac{33}{56}$. e tāto vegnira a esser squadra quella botta laqual multiplica per la tenuta de quello che atien el brazo quaro secondo lo lorcho che tu sei e tanto vino atignera quella botta.

	$2\frac{1}{2}$		$5\frac{311}{2244}$
	$2\frac{1}{4}$		
	3	per 4	
	$8\frac{1}{4}$	q̄dro	$23\frac{33}{56}$
	$2\frac{5}{11}$		
	$2\frac{5}{11}$		
$\frac{11}{14}$	$7\frac{9}{16}$		
	$5\frac{311}{2244}$		

Una cassa laqual e longa braza.4.alta braza.3.e larga braza.1 $\frac{1}{2}$.ategnãdo la mesura del brazo quadro sera.2 $\frac{1}{4}$. quanto formento atignera quel la cassa.

¶ Farai in q̃sto modo multiplica sempre la longheza per la alteza cioe.3.fia.4.fa.12. e questo multiplica per la larghеza cioe per.1 $\frac{1}{2}$.fano.18. e braza.18.sara quadra quel la cassa: dapoi multiplica per stara.2 $\frac{1}{4}$.che atien la mesura del brazo quadro fia.18.fara in tutto stara.40 $\frac{1}{2}$.e tãte stara de formento atignera la dita cassa.

4
3
———
12
1 $\frac{1}{2}$
———
18
2 $\frac{1}{4}$
———
36
4 $\frac{1}{2}$
———
40 $\frac{1}{2}$

Eglie vna sala longa braza.20.e larga braza.8 $\frac{1}{2}$.vogliola salizar con pietre che fiano lõghi.$\frac{2}{3}$.de brazo e larghi.$\frac{1}{4}$.de brazo domando quãte pietre ve andara a sollezar dita sala.

¶ Fa cusi multiplica sempre.8 $\frac{1}{2}$.fia.20.sarano.170 e tanti braza quadre sara quadra la ditta sala: dapoi tu debi multiplicar.$\frac{1}{4}$.fia.$\frac{2}{3}$.sara.$\frac{1}{6}$. e tãto sara quadro la pietra e perho tu douerai partire 170.per.$\frac{1}{6}$.ne vien.1020. e tante pietre douera andare a voler salezar la ditta sala.

20 $\frac{1}{4}$ $\frac{2}{3}$
8 $\frac{1}{2}$
———
160 $\frac{2}{12}$ $\frac{1}{6}$
10
———
170

$\frac{1}{6}$ X 170
1
pietre 10 20

Eglie vno che vuol far vno muro che sia lõgo braza.25 alto braza.9 $\frac{1}{2}$.e grosso braza.3.e vuol metterui pietre lõghe.$\frac{3}{4}$.de brazo e grosse.$\frac{1}{8}$.brazo e larghe.$\frac{2}{3}$.de brazo domando

mando quante pietre andera a far el ditto muro.

¶ Fa cusi multiplica. 9 $\frac{1}{2}$ fia. 25. fano. 237 $\frac{1}{2}$. e questo multiplica per. 3. fara 712 $\frac{1}{2}$ e tante braza quare fara tutto quel muro: dapoi tu debbi multiplicare. $\frac{1}{2}$. fia. $\frac{1}{2}$. fano. $\frac{1}{4}$. e questo multiplica p. $\frac{2}{3}$. fara. $\frac{1}{4}$. e tanto viē a esser q̄dra la pietra dapoi tu debi ptir. 712 $\frac{1}{2}$. per. $\frac{1}{4}$. vi n. 2850. e tante pietre ādara a far q̄l muro

25
9 $\frac{1}{2}$
237 $\frac{1}{2}$
3
712 $\frac{1}{2}$

$\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$
$\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$
$\frac{1}{24}$ $\frac{1}{4}$

1 — 1425
4 — 2
5700
2850

¶ Sel fusse vno pozo elq̄l hauesse de diamitro nel fondo 8. 3 $\frac{1}{2}$. e che lacqua fusse alta 8. 7. per voler sapere quāte quarte de acqua fusse in quel pozo.

3 $\frac{1}{2}$
3 $\frac{1}{2}$
12 $\frac{1}{4}$

11 — 49
14 — 4
7 — 539
1 — 56

3773 | 67 3
56 | 8

3 — 3773
2 — 56

0 1 7
1 1 3 1 9 | 101 $\frac{1}{6}$
1 1 2 2 2
1 1 1
1

5

¶ Fa cusi multiplica quel diamitro sempre insi medesmo fano. 12 1/4. e de questo prendi li. 11/14. ne vien. 132/56. elqual multiplica per lalteza de laqua cioe per. 7. fano. 67 3/8. e tanto sara quadro e questo multiplica per la tenuta della mesura che poneremo atigniesse qp. 1 1/2. ne vien qp. 101 1/16. e tanta aqua tu dirai esser in quel pozo.

nu. 159.

¶ Apresso dimostraremo come per arte de numeri si pol trouare quando vno anello fosse ascoso fra vna quantita di persone a trouar qual persona lo hauesse & in qual mano & in qual dedo & in qual nodo. Bisogna chel sia vno homo che con discretione facia acconciare le persone in assetto come li par o in bozolo: o in schiera: e quello che vol trouar lo anello diga a laltro comenza doue a lui piu piace & conta fino a quello che hara lo anello poniamo che lhauesse el quarto homo in la man destra nel ditto appresso el menuino nel nodo primo. Hora dirai radoppia le persone cioe. 4. che sara. 8. poni sopra. 5. fa. 13. multiplica per 5. fa. 65. poi aggionge su. 10. fa. 75. poi se lui la in la man destra mettili sopra. 2. & se lhauera nella mazancha ponili sopra. 1. & lui lhauera in la man destra como hai ditto mettili sopra. 2. sopra. 75. fa. 77. multiplica per. 10. cioe. 10. fa 77. fa. 770. poi guarda a quel ditto la comenzando dal grosso a contar per fino al ditto doue lui ha el ditto anello & lui lha nel quarto deto che e appresso el pizolo metti 4. sopra. 770. fano. 774. multiplica per. 10. cioe. 10. fa 774. fano. 7740. aggiongi sopra li nodi e lui lhauera nel primo metti sopra. 1. cioe. 1. sopra. 7740. fa. 7741. Hora digli che lui ne abatta. 3500. cioe abata. 3500. de. 7741. li resta 4241. E nota che le miara 4. cioe miara. 4. te da la quantita delle persone & le cen//

Persone	4
dopia fa	8
Aggiongi	5
fa	13
Multiplica per	5
fa	65
Aggiongi	10
fa	75
Giongi su le man	2
fa	77

tenara te da le man e le dexi ne te da le dide ꝛ gli numeri te da li nodi. Adoncha respõderai et dirai cusi el te resta 4241. porai dire ch̃ lo anel lo hauera la quarta persona nella man destra n.1 dedo quarto comenzando nel dedo grosso cõe ho ditto nel p̃mo modo ꝛ e fatta e sta bñ.

Multiplica per	10
fa	770
Giongi li dedi	4
fa	774
Multiplica per	10
fa	7740
Giongi li nodi	1
fa	7741
Batti	3500
Resta	4241

E cosi in queste sequente altre adimande metterai le figure per ordine che la rasone te amaestra pereche le intenderai con piu facilita como hai fatto di sopra.

nu. 160.

SE piasole per vnaltra regula ritrouare ogni numero chel compagno se pensasse nel suo cuore: e prima poniamo chel se pensasse. 14. dili chel radoppi fara. 28 ꝛ ponili su. 5. fa. 33. e digli chel multiplichi per .5. fara. 165. ꝛ ponili su. 10. fara. 175. ꝛ digli chel multiplichi per .10. fara. 1750. ꝛ di questo digli chel traga. 350 restagli. 1400. elqual. 1400. digli chel tel man ifesti ꝛ sapi che p ogni centenaro se ha a pigliare vno che p. 1400 che sono. 14. centenara se ha a pigliare. 14. e tãto si pẽso.

nu. 161.

PEr simile modo possiamo trouare se fossino. 3. che vno di loro hauesse vno ducato ꝛ laltro hauesse vno grosso: ꝛ loltro hauesse vno quattrino che di loro ha lo ducato ꝛ chi di loro ha lo grosso: ꝛ chi di loro ha lo quatrino: Falli metter per ordine ꝛ dirai ad vno di loro che incomenzi a numerare da vno di capi per insino a quello che ha lo ducato che pono sia il secondo ꝛ quello numero digli chel redoppia ꝛ fara. 4. ꝛ sopra questo poni. 5. ꝛ fara. 9. ꝛ questo multiplica per. 5. fa no. 45. ꝛ sopra questo ponga. 10. fara. 55. ꝛ dapuoi di che da nouo anumeri nel medesimo modo p fino a quello che

ha lo grosso che pono chel sia el terzo ꝛ q̃sto numero cioe 3. digli chel aggionga alla summa chel hauera cioe sopra 55. fara. 58. ꝛ questo multiplichi per. 10. fano. 580. ꝛ da puoi digli chel anumeri nel preditto modo p fino a quello che ha lo quatrino che sera el primo ꝛ questo aggionga sopra ad. 580. cioe. 1. fia. 581. ꝛ di questo di chel ne traga. 350. resta. 231. ꝛ per che le centenara sono. 2. dirai chel secondo ha lo ducꝫ. ꝛ per che le dexine sono. 3. dirai chel terzo ha lo grosso: ꝛ per che lo numero che resta e. 1. dirai chel primo ha lo quatrino: ꝛ sta bene.

SE tu volessi sapere quello che vno hauesse pesato in suo cuore ouero quanti danari hauesse in borsa. Digli chel toglia la. ½. delli danari che lhauesse in borsa che poneremo ch̃ lhauesse. 40. dirai chel toglia la. ½. che. 20. chel agionga con. 40. fara. 60. dapoi digli ancora chel toglia la. ½. de quella summa. che sono. 30. e chel agionga con. 60. fara. 90. ꝛ ogni fiata che tu li sai tuo: la mita domandagli se li auanza niente cusi la prima quanto la seconda e se per caso li auanzasse qualche cosa digli chel sazi intriego come saria a dire che hauẽdo tolto. 41. la. ½. saria. 20. ½. e tu gli dirai che faci in intriego che fara. 21. e cusi finelmẽte se li auãzasse roto la secõda fiata chel fusse intriego e che de q̃lla summa el douesse tuore. ½. e ẽl che vien farte dir quãto vien a esser q̃l nono e tu secretamẽte multi

plica per.4.e quel che viene tanto saria quel numero delli danari che lui haueſſe in borſa ouer che lui haueſſe paſſato nella mente: ma nota che ſopra alla multiplication fata per.4.eſſendote rimaſo roto la prima fiata li agiongereſti 1.e la ſeconda.2.e quello che vegnuſſe saria preciſe quello numero penſato.

Anchora quando tu voleſſi ſapere quanto vno haueſſe penſato nella mente come saria a dire che lui haueſſe tolto.18.dirai chel multiplica per.3.fara.54.e che' parta per.2.viene.27.dapoi digli chel multiplica anchora per.3.quel.27.fara.81.e parti per.2.ne vien.40 ½.e digli che vegnendo roto lo laſſi andare ſiche haverai.40.e de queſto dirai chel toglia el nono vien.4.e tu ſecretamẽte multiplica q̃l.4.p.4.fara.16 ſopra elqual p eſſerte romaſo la ſeconda volta roto tu debbi agionger.2.fara.18.e tanto ſara quel numero che colui ha tolto in la mente.

Anchora quãdo chel ſuſſe ſopra de vna tauola.30 quatrini e che.3.compagni ne tolleſſe quanti loro voleſſe pur che infra loro li tolleſſino tutti:e tu voleſſi ſapere quãti ne haueſſe tolti chadauno tu debbi far in q̃ſto modo che poneremo per chaſo chel primo ne tolleſſe.8.e chel ſecondo ne tolleſſe.10.el terzo ne tolleſſe.12.e che tu voleſſi ſapere quanti che ne haueſſe tolto per vno tu debbi far in queſto modo che tu debbi dir chel primo qual che tu vuol multiplica i danari che lha tolto per.2.ſara.16.e dapoi tu debbi dire chel ſecondo multiplica i danari che lui ha tolto per.30.ſara.300. e al terzo tu li dirai chel multiplica i danari che lui ha tolto per.31.ſara.372.e fatto queſto tu li dirai chel ſũma ogni coſa inſieme ſara.688.e digli chel te dia la ſũma laqual ſumma cioe.688.trazila ſecretamente de.930.e reſtrano.242.e queſto.242.tu debbi partire per.29.ne vien.8.e tanti danari tolſe colui che tu feſſi multiplicare per.2.dapoi auanza.10.e tanti danari tolſe colui che tu

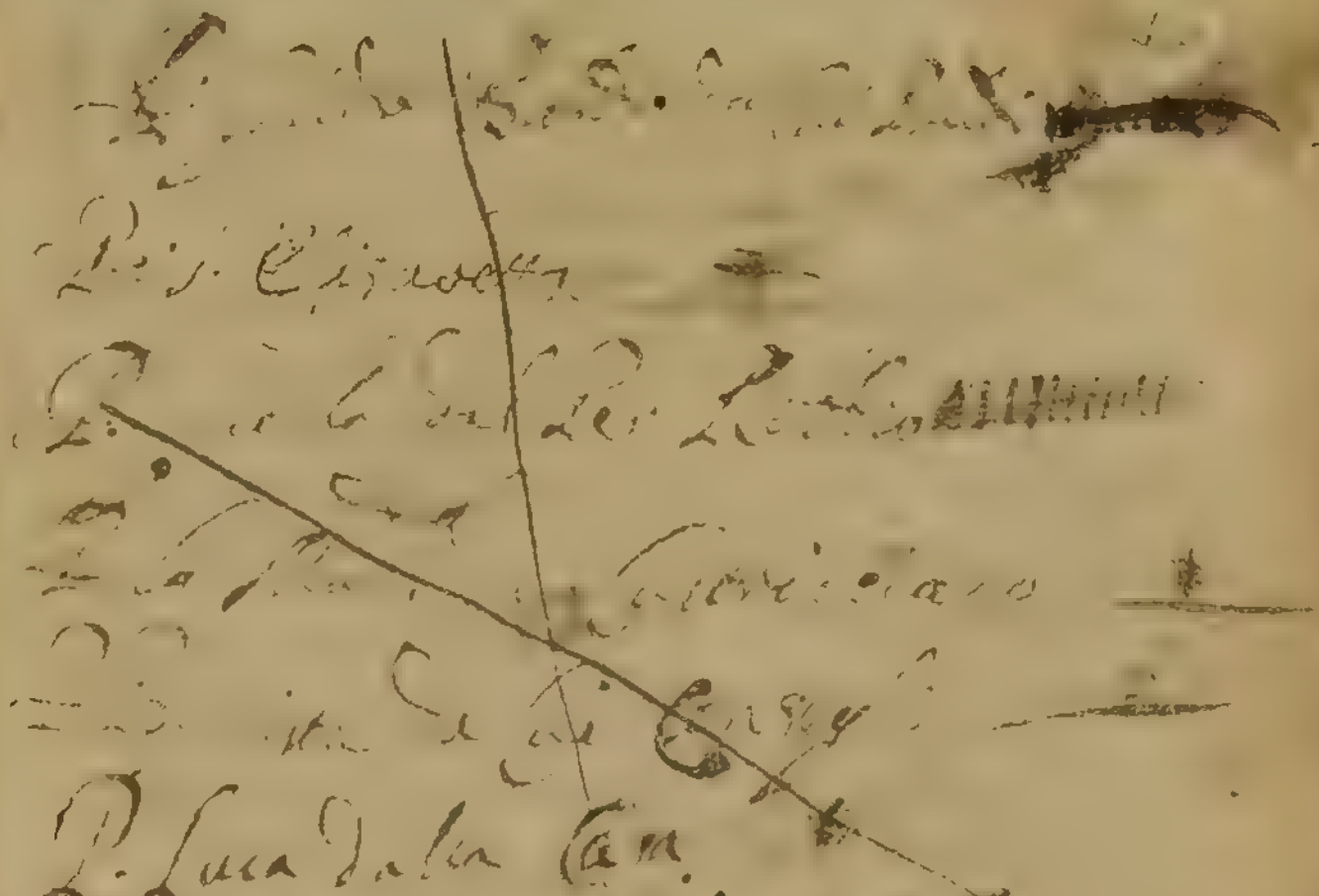
fessi multiplicar per.30.& lo resto per infina a.30.tolse el terzo compagno e sara fatta.

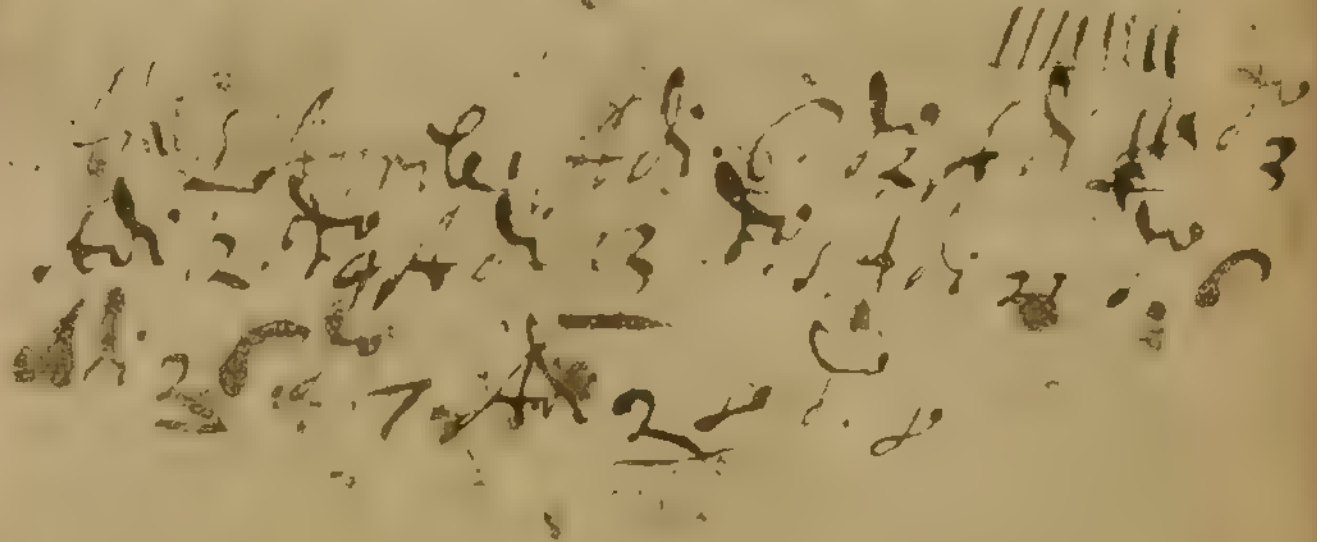
Anchora sel fosse.3.psone chel primo tollesse vno danaro el secondo tollesse vno soldo el terzo tollesse vno quatrino: e tu volessi sapere chi de loro hauesse cadauna delle ditte monede tu debbi fare a questo modo e prima che tu darai a chi tu voi questi.3. numeri a chi te piace: e poniamo che a luno tu daghi.2. al secondo.5.& al terzo.7.alla ventura e fatto questo tu dirai che colui che ha el danaro el multiplica quel suo numero per.2.e colui che ha el quatrino el multiplichi el suo numero per.14.e che colui che ha el soldo el multiplichi el suo numero per.15.e dapoi tu debbi dir chel summa ogni cosa insieme e farte dar quella summa tu debbi secretamente trarla de.210.e quel che vien tu debbi partir secretamente per.13.e quel che vien sara quel haue el danaro: e quel che rimase a partir per.13.fo quello che haue el quatrino che tu fessi multiplicar el suo numero p.7. el terzo fu quello che haue el soldo.

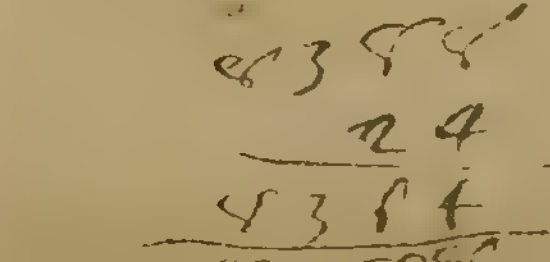
Hauendo noi con ogni diligētia dimostrato a fare le scritte ragione con le sue regule & amaestramēti mediante quelli hauerai splendito lume che in ogni altra ragione facile & difficile operādo saperai fare.

Vale

764846







Sig. una Messa pro Defunctis, P. D. Dio-
nora Brunacci

Sig. P. D. Caterina Zangarelli una messa
pro Defunctis

La Teglia [illegible] Tasse n.° 1754
[illegible] n.° 24
Teglia di Carrara n.° 13
[illegible] tra stoppa
[illegible] Tasse n.° 24

Quella del Palazzo ha hauto altre
quattro di canestro, una di Teglia
e l'altra stoppa
messe una

Quella di Cei [illegible] di Teglia
e [illegible] di stoppa, messe [illegible]

Tauola

De la prima parte del n.e — a.to
figura della pratica n.e — a.c. 5
A ma estrameto de la proua
del 7. — a carto — 7
De la seconda parte del multi
plicare p. collona — a.c. — 8
Modo de moltiplicar p. sca
chiere — a carto — 9
A moltiplicar la moltin del
calece e prima — a.c. — 12
Hora trataremo la 3 parte
del partire — a car. — 12
Del partir p. collona — a.c. — 12
La proua del partir p. collona
a carto — 12
Del partir p. galera — 14
De la quarta parte del suma
re — 17
Sonar de lire soldi e
pizali — a.c. — 18

Tauola

Somar de lir soldi grosi
e pizoli — ac: — 14

Sumar de lir ozi sazi et
carati — ac: — 18

De la quinta et ultima par
te del sotrar — ac: — 8

Sotrar de lir e soldi e
denaro — ac: — 9

La proua del sotrar — 19

Sotrar de lir e soldi e
pizoli — acar: — 20

Sotrar ducz grosi et
pizoli — acarto — 20

Sotrar de lir e soldi gro
si et pizoli — ac: — 20

Sotrar de lir oz e sa
zi carati et qua — 20

Del multiplicar de rotti — 21

Partitor — acarto — 21

Tauola

Partir de rotti — ac.° — 22
Partitor — ac.° — 22
Agiongere ouer somar de rotti 23
Sotrar di rotti — ac.° — 23
Tarifa delle mone de 7 mesure di
uenetia e prima — ac.° — 25
De la regola del 3 ac.° — 28
Per stima passo et pouero — 51

Dio dato florij [illegible] [illegible]
lir [illegible] so.i p ducato | duc.i grossi q
pizoli p

1683

Racolta del grano del Padre

Stara quindici e coppe dui

Dimia parte

Racolta del [illegible] in [illegible]

Coppe dodici mochi

Coppe dodici uecie in tutto

Coppe noue e mezzo fauee in tutto

Coppe sei spelsone in tutto

Stara sei ~~[illegible]~~ orzo in tutto

1682 83

Robbe che hò dato p sementare

al Lang.re

Coppe sei di seme di Lino

Mine una fauee

Coppe dodici mochi

Coppe cinque uecie

Coppe una cannepa

Coppe una spelsone

A defendare la ferita dal spasimo —

℞ Zucharo fino bē poluere Zato et ponilo sula ferita & sera defeso dal spasimo e probata —

Astagniar sangue de le ferite —

℞ Poluere d' uetriolo brusciato posto in sula uena & stagnia mirabil mēte —

Olio singulariss.mo per guarire ferito —

℞ Tremētina ℥ ij uerdera mc ℥ ij oñe cosa pone in siemo in uno ponzeneto a fuoco depoi & sera incorporato colalo cō una pezza de lino biancho

e scrivalo chi sera cosa p
fetta e probato

A dolor d'testa

℞ sugo de ruta et mistala
con olio rosato et aceto
forte ogni la testa co esso
e sera guarito et e cosa probata

Per fare orinare

℞ Poro cocilo sotto a la
fragia o in brodo di
castrono et subito
orinara

A rompare la pietra e
fa orinare

℞ sague a ocha et mesco
late co agua e sale aba
stetto e continuando

rompera la preta e [illegible] ra ori-
nare

Quado puzase lo fiato
ameto et fatto bolire co aceto
rosatto et co quello aceto rosa
to lauate la bocha e te fiva
bono fiato

[illegible]

[illegible] esse una

[illegible]

Coppe una cecio

Coppe uenti orzo

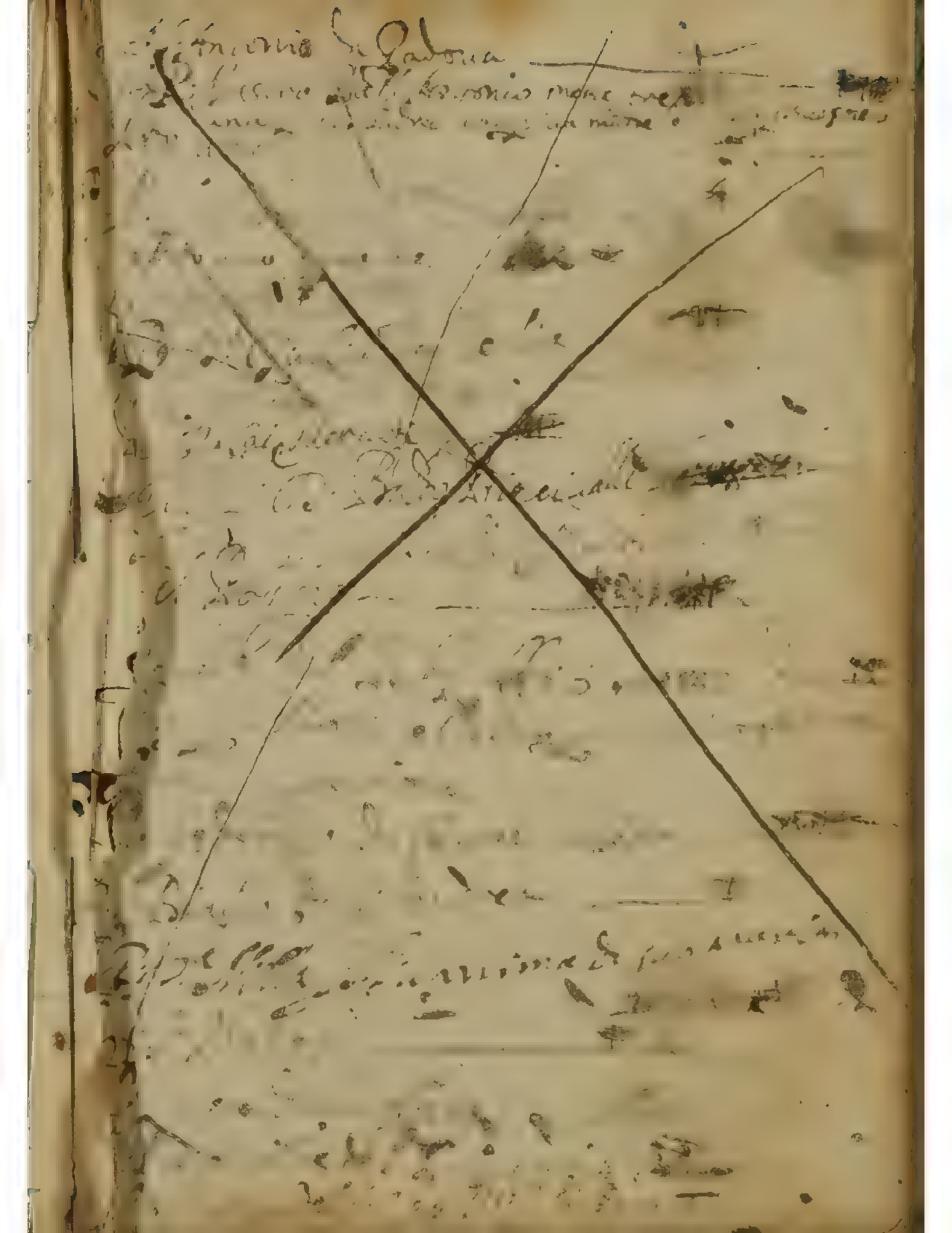
Suoneme tre foglio che l'ho lagrato as-
sieme con il [illegible]

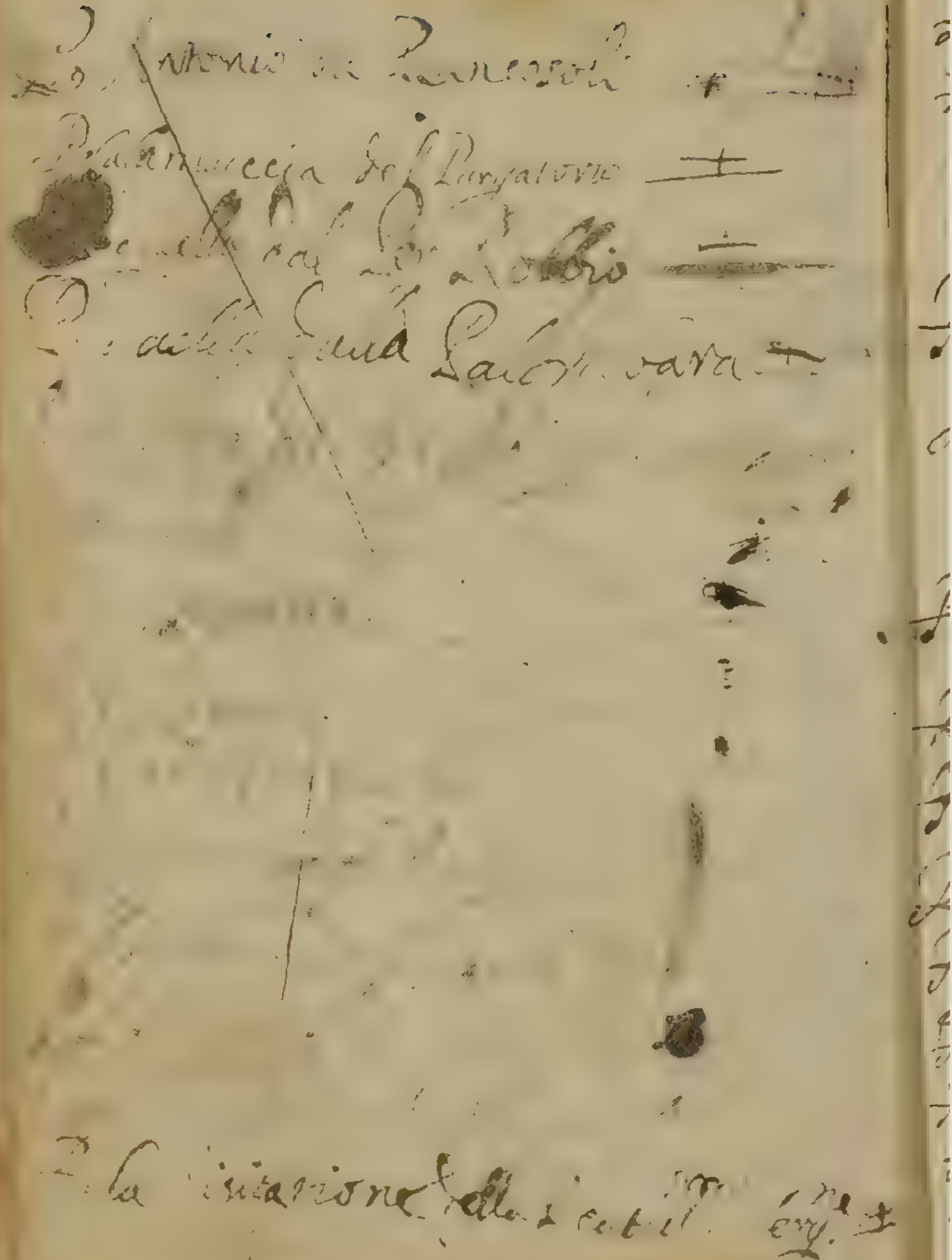
Opere dui di Boui, che hò pagato p.
il Lauf.re

Sig. dui opere che hò pagato p. fare
~~[illegible]~~ reportare il lettame. in porto
l'una coppa di grano.
Et il pane, che conoschiere tre pa
l'han scontate, e parte lascio p.
carità

Sig. coppe dui di grano.
Ha portato il grano nell'ara

[illegible]

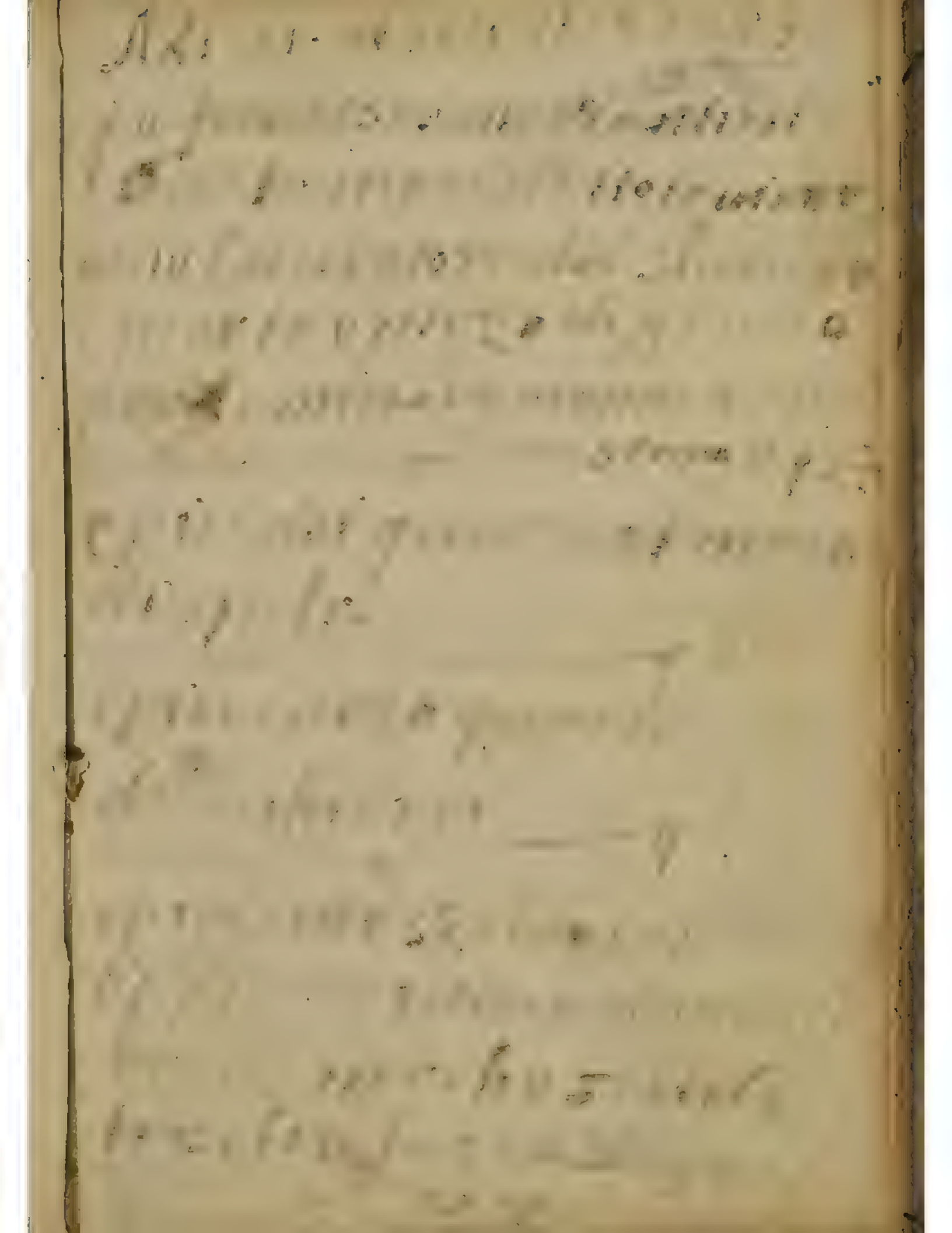


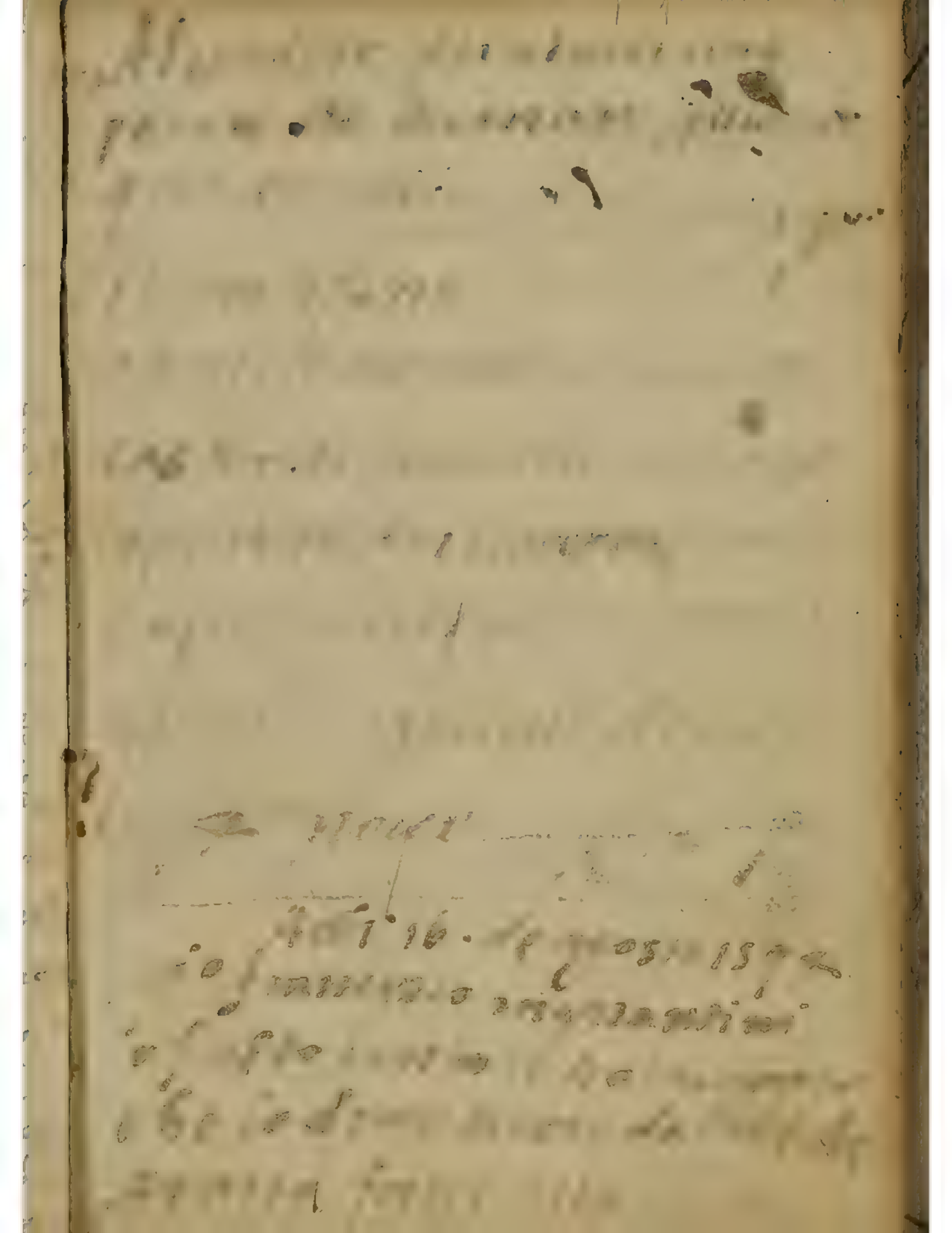


P. Maestro Bernardino messe quattro IIII
P. Piero da Ca' Fabriche, e Bened. dal Poggio l
P. l'anima della ... messe una
...
P. S. Cattarina da Ca' Domenichi
messe una l
P. S. Camilla da Ca' Mattei messe
sei dui ... crura ... IIII
P. Biagio messe una
~~P. ... messe una~~
P. S. Andrea messe ... IIII
P. ... Barca di Cesare messe ... IIII
P. ... dalla ... messe ... II
P. ... messe una l
P. ... messe una l
P. Mattio dalla ... messe una l
P. l'anima di Guido ...
... IIII

Adì 23 luglio 1684

Bartolomeo di Lazzaro [illegible] del [illegible] del
[illegible] rinuntia [illegible] sotto scritto
[illegible], et il quale [illegible] ma [illegible]
[illegible] restare [illegible]
[illegible] che [illegible] fitto [illegible]
[illegible] Bartolomeo [illegible]
[illegible] con [illegible] Bartolomeo [illegible]
con [illegible] con [illegible]
[illegible] circostanze, e conditioni
[illegible] Bartolomeo s'obliga [illegible]
[illegible] grano, et a [illegible]
mi contento, che resti della [illegible]
[illegible] panico, e [illegible]
[illegible] s'obliga pagare la colt[illegible]
[illegible] le [illegible] come [illegible]
[illegible] [illegible] riva [illegible]
[illegible] grano, quando [illegible]
[illegible] alcuna [illegible] conforme
[illegible] nel [illegible] [illegible]





Adi 30 de setembre 1597

fatto conto cō ottaviano
da madoze de pecore et
caper agnieli [illegible]
[illegible] e sei sinde
de vino — — — 2 b

Arne francesco mattantini

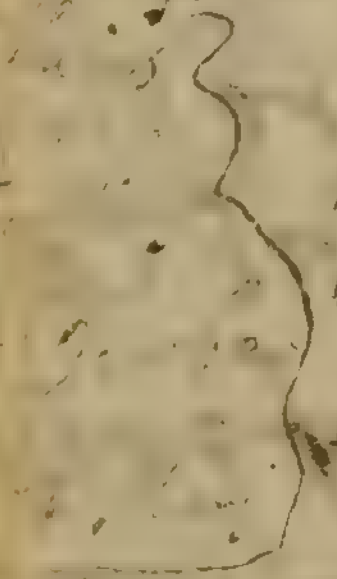
Adi q. de novembre 1597
dei a francesco [illegible]
de orzo [illegible] di facca
tre de grano in piaciol
te a [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

francesco molinaro
io francesco sono sa
tisfatto da tauiane
di quanto io deue
auere

Io ottauio fabrio pui pre
sente questa de sopra

Adi 20 de nollembre 1595
Jo francesco marzantinio fatto
conto cō ho tauiano da ma
dore di bestie et porce
capere grano uino di
tutto quello noi auemo
fatto in sino aldi di sop
ra me resta dare qua
tordice bolognine et
trenta grosi da fran
cesco molinaro come
jo auero quatordice bo
lognine da tauiano
et trenta grosi da

De calendis, nonis et idibus.



s'ha d'arimettere S.ta Chiara
s Largo, e Smeraydo

P. la Moglie di Vincenzo del [illegible]
Sra Messe quattro ||||
P. la D.ca da Ca Mercati messe
Per l'Lavoratore messe [illegible] ||
P. D.a Gio. Mastini messe una |
P. D.a Andrea messe due tre |||
P. S.a Agostina tre |||
P. quelle dalla Valle messe [illegible] ||||
P. Gio. Batta dal Poggio messe otto ||||
P. Marco da Valli messe una |
P. quelli da Val Boncetta messe una |
P. Luca dalla Cassa messe una |
P. Alderigo di Cesare [illegible] dire messe
P. l'anima di Batta [illegible]
messe tre ||| ||| |||

Emilio 24
5 6
Vagni
Vagni
Emilio
Vagni

Digitalizzazione realizzata dalla Società Italiana di Storia della Ragioneria
"PNRR TOCC – Transizione digitale Organismi Culturali e Creativi"
Decreto del Ministero della Cultura n. 385 del 19 ottobre 2022
Prot. progetto TOCC0002411 - COR 15906594 - CUP C97J23000260008